ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Bi[illegible] Civica

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per mm. di altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoni L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 14 Novembre 1937, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-53 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5575

La svolta della politica internazionale determinata dal Patto di Roma

Chamberlain persevera nella sua iniziativa chiarificatrice malgrado le resistenze di Eden

LONDRA, 13

Il signor Eden non ha perduto tempo nella ricerca di un'occasione che gli permettesse di riaffermare le sue concezioni di politica estera, come se avesse voluto tagliare la strada all'iniziativa del Primo Ministro che con calma, moderazione e senso realistico, cerca, e sembra con fortuna, di assestare le controversie europee con metodo profondamente diverso, se non opposto, a quello del suo Ministro degli Esteri.

Dualismo confermato

Il signor Eden, nel discorso pronunciato oggi a Bruxelles, ha fatto allusioni piuttosto palesi alla sua ben nota avversione per i Governi autoritari, con parole irritate che forse giustificano le voci che corrono a Londra circa i dispareri che esisterebbero fra lui e Neville Chamberlain.

In altre parole, Neville Chamberlain crede che conversazioni dirette fra la Granbretagna e l'Italia e la Granbretagna e la Germania possono condurre alla vera pacificazione dell'Europa, mentre il signor Eden si aggrappa alla Società delle Nazioni, alla sicurezza collettiva e alla politica dei rancori dei più inaciditi democratici contro i regimi fascisti. Sebbene a Londra se ne parli poco e se ne scriva ancor meno, nell'attuale periodo di preparazione diplomatica a larghe vedute, il fatto più interessante — che tuttavia non è nuovo perchè si potrebbe risalire nell'esame al tempo della crisi abissina — non è quello dei rapporti internazionali, ma l'altro della sorda lotta nell'interno del Gabinetto britannico.

Nè certamente il signor Eden avrebbe pensato alla missione di Lord Halifax a Berlino e neppure a dare istruzioni all'Ambasciatore britannico a Roma di spianare il terreno per futuri contatti, e tanto meno avrebbe tenuto a preannunciare queste iniziative con discorsi come quelli pronunciati a Edimburgo e alla Camera dei Comuni da Neville Chamberlain.

Il signor Eden, anzi, scrivono certi giornali, si è adombrato dalla sa[illegible] iniziativa del Primo Ministro e domani mattina sarà a Londra per chiedere spiegazioni. Ma ripetiamo quanto abbiamo già detto ieri sera: il signor Eden non andrà più in là delle proteste.

E' sperabile che la politica di Neville Chamberlain sia utile, e già si prevede un promettente avviamento ad ulteriori accordi internazionali. E' tuttavia da escludere che il signor Eden si incontri prossimamente con il conte Ciano e che Lord Halifax si rechi a Roma, come taluni giornali hanno detto.

Sul binario diplomatico

Un incontro Ciano-Eden sarà possibile solo in un secondo tempo e la missione di Lord Halifax è limitata a Berlino, anche perchè il Lord Presidente del Consiglio da tempo si occupa in modo specifico delle questioni germaniche.

Inoltre le conversazioni, specialmente quelle fra Londra e Roma, richiederanno una lunga, paziente e delicata preparazione: solo quando le conversazioni saranno bene avviate si potrà parlare di un incontro fra i Ministri degli Esteri d'Italia e di Granbretagna. Almeno questa è la convinzione degli ambienti seri londinesi. Se conversazioni a Londra e a Roma si apriranno, come a Londra sinceramente si spera in tutti gli ambienti che non hanno fatto di Eden un mito, e sono molti ed autorevoli, gli svolgimenti e gli sviluppi si avranno attraverso le ordinarie vie diplomatiche, senza messi o emissari straordinari.

Tutto ciò richiede un'elaborazione che occuperà parecchio tempo. Lord Halifax partirà non lunedì, ma due giorni dopo. Sulla visita, che non è ufficiale, ripetiamo, ma solo informativa, senza impegni da parte del Governo britannico, l'*Evening News* scrive: «Le domande alle quali, come si spera, Lord Halifax riceverà le risposte quando vedrà il Cancelliere Hitler nella prossima settimana, saranno pressa poco le seguenti e saranno concertate fra Lord Halifax e il signor Eden, che domani tornerà da Bruxelles.

La missione di Lord Halifax può avere successo se essa potrà chiarire un umero di punti specifici. Questi sono: 1) il contegno della Germania nei riguardi di un patto occidentale; 2) la possibilità di concludere un nuovo Patto di Locarno; 3) la questione delle Colonie.

Intenzioni attribuite a Re Leopoldo

Londra — continua il giornale — desidererebbe anche conoscere quali sono le intenzioni della Germania nei riguardi dell'Europa orientale e quali sono i veri termini del patto anticomunista tra Germania, Italia e Giappone. Vi sono anche probabilità di un incontro fra il signor Eden e il conte Ciano in un Paese neutrale. Anche questa conversazione avrà un carattere informativo, franco e amichevole.

Siamo informati — afferma il giornale — che nell'incontro di giovedì fra il conte Ciano e Lord Perth, Ambasciatore britannico a Roma, il conte Ciano ha espresso il desiderio di incontrare il signor Eden. Questa amichevole proposta è stata riferita al Governo britannico e ricevuta con molta cordialità. Il conte Ciano ha anche parlato del desiderio dell'Italia di una intesa amichevole con la Granbretagna, sentimenti questi che sono perfettamente condivisi a Londra».

Il *Daily Herald* stamane affiancava le conversazioni di Lord Halifax con la venuta del Re del Belgio a Londra in visita ufficiale, e scriveva:

«Nella prossima settimana cominceranno fra Londra e Berlino e Roma le conversazioni di carattere informativo, tutte dirette allo stesso scopo di regolare le relazioni fra la Granbretagna e la Francia da una parte e la Germania e l'Italia dall'altra. Il Re del Belgio, che arriverà giovedì a Londra, avrà con sè il signor Spaak, che, ad onta della crisi, è ancora Ministro degli Esteri del Belgio. Il Re e Spaak sono gli autori della «nuova politica estera del Belgio» basata sul concetto di indipendenza e di equilibrio fra le grandi Potenze. Il Re e il suo Ministro sono preoccupati di ottenere le migliori garanzie di questa politica, che deve assicurare al Belgio la sicurezza. Essa è basata su amichevoli rapporti tra la Francia e la Germania. Essi credono che il Belgio, il quale è in amichevoli rapporti con tutti i suoi vicini, può forse aiutare il raggiungimento dello scopo. Il Re e Spaak avranno dei colloqui con Neville Chamberlain e il Ministro Eden.

Assaggio del terreno a Berlino

La missione di Lord Halifax a Berlino è commentata con molto favore da quasi tutti i giornali. Il *Times* scrive che «la tensione che oggi preoccupa il mondo è in parte la causa ed in parte l'effetto dell'irrigidimento nazionale di quasi tutti i Paesi. Le relazioni sono poi amareggiate da antipatie e da divisioni.

Il signor Chamberlain tende alla sua vecchia idea: desidera che la pace posi sopra conversazioni dirette anzichè su polemiche e su conferenze. La missione di Lord Halifax avrà lo scopo principale di chiarire esattamente quali sono le finalità della politica germanica.

Nella prossima settimana le conversazioni cominceranno con questo procedimento di esplorazione e Lord Halifax è accompagnato dai migliori auguri di successo da tutti gli inglesi».

La *Yorkshire Post*, in un lungo editoriale dice fra l'altro che «nelle circostanze odierne anche una visita di cortesia a Berlino può dar luogo a conversazioni di ben altra natura. Come norma generale le conversazioni fra i due Governi si svolgeranno attraverso le usuali vie diplomatiche le quali evitano tutte le possibilità di malintesi. Ma queste vie diplomatiche non sono sempre bene accette dai dittatori, mentre d'altra parte la «diplomazia degli altoparlanti», che ultimamente è diventata un metodo che sostituisce quello vecchio, ha prodotto degli inconvenienti assai pericolosi.

Lo scopo della visita di Lord Halifax — continua il giornale — è di chiarire i punti dubbi della politica europea; e il giornale dice che la Granbretagna accetterà molto di buon grado ogni accordo che riporti i Paesi alle buone tradizioni e all'amicizia di altri tempi.

La lezione dell'Abissinia

Naturalmente la risposta del Giappone all'invito delle Potenze adunate a Bruxelles è oggetto di commenti piuttosto aspri. Quasi tutti i giornali dicono che il Giappone «ha sbattuto la porta in faccia alla Conferenza». Solo il *Daily Mail* pensa che la risposta giapponese può ancora lasciare adito a trattative di componimento fra le due parti combattenti e si dichiara partigiano delle conversazioni dirette fra il Giappone e la Cina. Il giornale mette in guardia la Cina dal non commettere il grave errore di rifiutare queste conversazioni e a tale proposito ricorda quanto è avvenuto in Abissinia.

«L'Abissinia ha insegnato che la nuova volontà astratta non è in sostituzione dell'accordo diretto. Il negus, contando sull'appoggio della Società delle Nazioni, metodicamente rifiutò di conversare con l'Italia. In tre differenti occasioni egli avrebbe potuto assicurarsi un accordo che gli avrebbe lasciato una parte del suo Impero. Disgraziatamente egli fu guidato dall'infondato ottimismo di quelle Potenze che speravano che la guerra in Abissinia finisse in modo totalmente diverso e, nell'attesa di tale avvenimento, il negus ha naufragato.

L'amara lezione dell'Abissinia deve valere per la Cina, che non deve assolutamente dimenticarla. Non è rifiutando di discutere che la Cina può sperare di ottenere migliori condizioni».

L'evoluzione degli avvenimenti vista da Parigi

PARIGI, 13

Secondo un'impressione corrente diffusa negli ambienti politici parigini, gli avvenimenti che vengono registrati in questi giorni dalla cronaca mondiale dipendono, per il loro carattere precipuo come per il loro orientamento, dall'adesione dell'Italia al patto anticomunista.

Con la conclusione dell'accordo tripartito l'azione contro il Comintern entra in una fase attiva e disarma le democrazie sul piano politico, come pure influirà sulla politica degli Stati Uniti l'avvento di un regime autoritario nel Brasile.

Un articolo di Doriot sulla *Liberté* giustifica l'organizzazione anticomunista dell'Italia, del Giappone e della Germania poichè la Terza Internazionale confessa apertamente il suo scopo: portare la rivoluzione sociale in tutti i Paesi del mondo. Se per ora l'offensiva del Comintern è diretta soltanto verso i Paesi fascisti, il motivo è soltanto tattico, poichè le democrazie sono soltanto provvisoriamente tollerate a condizione che esse servano gli interessi bolscevichi contro il Fascismo.

In relazione alla questione spagnola il *Temps* ammette che Londra deve considerare la crisi come avviata verso la sua soluzione definitiva e dice che, per conseguenza, tale circostanza elimina un elemento di turbamento che nuoceva a qualsiasi operazione distensiva, ma il giornale ufficioso, non condividendo interamente questo punto di vista, registra controvoglia l'affermazione dell'agnosticismo inglese nei confronti dei regimi interni degli altri Stati e il riconoscimento dell'entità Roma-Berlino.

Il giornale quindi sottolinea il carattere informativo della missione di Lord Halifax in Germania e riconosce che la conversazione con Hitler può chiarire molte questioni in sospeso. Quanto alle conversazioni fra Londra e Roma il *Temps* ritiene che è prematuro pronunciarsi e che bisogna aspettare il loro sviluppo per comprenderne la portata.

Circa le ripercussioni parigine del rifiuto giapponese a rispondere all'invito della Conferenza di Bruxelles è facile notare un tentativo per aggravare la responsabilità di per aggravare la responsabilità del Governo di Tokio. Un dispaccio *Havas* dalla capitale giapponese attribuisce a Tokio condizioni di pace con la Cina che prevederebbero la completa eliminazione del pericolo comunista mediante una collaborazione politica ed economica delle tre Potenze fasciste: Italia, Germania e Giappone.

Questa prospettiva provoca le ire dei vari Pertinax, che denuncia pretesi piani di espansione imperialistica delle Potenze fasciste.

Halifax sarà a Berlino dal 18 al 20

BERLINO, 13

Si annuncia che Lord Halifax giungerà a Berlino nella giornata del 18 e che la sua visita in Germania durerà tre giorni.

Senza abbandonare quel prudente riserbo che le passate esperienze consigliano, pure l'ottimismo ha fatto in Germania qualche passo innanzi, e certo non senza ragione. Anzitutto il primo elemento favorevole è il discorso tenuto da Chamberlain a Edimburgo, il quale si risolve in una conferma delle intenzioni della Granbretagna di giungere al sospirato accordo delle grandi Potenze europee.

Il *Berliner Tageblatt* loda il Primo Ministro britannico ed assicura che le premesse per una durevole pace esistono in larga misura dappertutto, nonostante lo stridore delle polemiche, che spesso hanno riempito l'aria. La Germania ha fatto del suo meglio per preparare tanto all'Inghiltera quanto alla Francia il terreno ad una intesa. In passato, da parte britannica si è spesso rimproverato alla Francia di essersi lasciata sfuggire più di una occasione per accordarsi con la Germania: ora tocca all'Inghilterra dare il buon esempio chiarendo i suoi rapporti con il Reich.

Da molti a Berlino si insiste nell'affermare che le buone relazioni anglo-tedesche sono l'elemento capitale della pace europea. E' anche piaciuta in Germania l'energica lezione impartita da Chamberlain all'opposizione, come pure il suo desiderio di eliminare i sospetti e i timori per la Società delle Nazioni.

«Questi sono anche i principii della politica tedesca — dichiara il *Lokal Anzeiger* — questa è la strada da battere per arrivare ad un'intesa che tenga conto delle necessità di tutti».

A sentire taluni giornali londinesi si sarebbe dunque ad una grande svolta della storia europea del dopoguerra. La settimana prossima si iniziano quei colloqui il cui solo annunzio è stato sufficiente a far rinascere molte speranze di pace. Non solo a Roma si riprendono le conversazioni fra il conte Ciano e Lord Perth; non solo Lord Halifax avrà un largo scambio di idee con Hitler, ma pare anche Re Leopoldo del Belgio si rechi a Londra col determinato proposito di favorire la pace; anzi c'è chi assicura che egli ha in tasca il progetto per un nuovo patto occidentale. E' una supposizione più che verosimile. Anche se il Belgio ha ottenuto la garanzia della sua indipendenza ed integrità dalla Francia, dall'Inghilterra e dalla Germania, è certo che non potrà dormire i sonni tranquilli fino a quando le divergenze e i contrasti tra il Reich da una parte e le Potenze occidentali dall'altra non saranno definitivamente appianati.

Gli auguri del Duce al Re Imperatore

ROMA, 13

Nella ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re Imperatore, il Duce ha inviato i seguenti telegrammi:

«S. M. il Re Imperatore - S. Rossore. Prego la M. V. di voler gradire nella fausta ricorrenza odierna, con i miei più fervidi voti augurali, quelli della Nazione e del Governo fascista. MUSSOLINI.»

«S. M. il Re Imperatore - S. Rossore. Interprete dei sentimenti delle Forze Armate, prego V. M. di accogliere nella lieta ricorrenza del Suo genetliaco i più fervidi voti augurali. MUSSOLINI.»

S. M. il Re Imperatore ha così risposto:

«S. E. Cav. Benito Mussolini, Capo del Governo - Roma. Graditissimo mi giunge nella odierna ricorrenza il telegramma che mi reca, con i suoi voti, quelli della Nazione e del Governo fascista. Ringrazio sentitamente. Aff.mo cugino VITTORIO EMANUELE.»

«S. E. Cav. Benito Mussolini, Ministro della Guerra - Roma. Anche in questo giorno le Forze Armate hanno voluto essermi vicine. Con sentimento egualmente fervido porgo ad esse ed a V. E., loro interprete cortese, i miei ringraziamenti più vivi. Aff.mo cugino VITTORIO EMANUELE.»

D'Annunzio all'inaugurazione dell'anno all'Accademia d'Italia

ROMA, 13

Con alto rito, al quale — come è noto — l'augusta presenza del Re Imperatore conferirà significativa solennità, la R. Accademia d'Italia inaugurerà domenica 21 corrente alle ore 11 il suo nuovo anno accademico.

La cerimonia, alla quale interverranno le alte gerarchie del Regime si svolgerà in Campidoglio.

In relazione alle nuove norme legislative pubblicate per la nomina del Presidente della R. Accademia d'Italia e nell'imminenza dell'emanazione del decreto che chiama all'altissima carica Gabriele d'Annunzio si assicura che, qualora all'ultimo momento non ne risulti impedito, il Poeta sarà a Roma per presiedere la cerimonia e prendere così possesso della presidenza del supremo consesso culturale nazionale.

NEL SECONDO ANNIVERSARIO DELLE SANZIONI

Il Duce inaugurerà il 18 la Mostra del tessile nazionale

Tre riunioni presiedute da Mussolini per fissare i fabbisogni alimentari-industriali del 1938

ROMA, 13

Il Foglio d'Ordini *del P. N. F. reca:*

«Il 18 novembre XVI E. F., il Duce inaugurerà la Mostra del tessile nazionale organizzata dal P. N. F. nella zona del Circo Massimo.

Saranno presenti: i componenti il Gran Consiglio del Fascismo e il Governo, il Direttorio Nazionale, gli Ispettori e le Ispettrici del P. N. F., la Commissione suprema per l'autarchia, i presidenti delle Confederazioni sindacali, le Fiduciarie provinciali delle Federazioni dei Fasci Femminili.

Sul piazzale d'ingresso saranno schierate rappresentanze degli industriali e dei lavoratori dell'industria convenuti a Roma per l'adunata nazionale della industria italiana per l'autarchia, delle Confederazioni sindacali e delle Donne fasciste. Assisteranno 300 lavoratori tedeschi del Fronte del lavoro.

All'ingresso, lungo il viale Aventino, saranno schierati reparti del Fascio romano. Il Duce inaugurerà la Mostra premendo un bottone che azionerà una potente sirena e le macchine installate nei padiglioni. Subito dopo il Duce inizierà la visita della Mostra. Il Duce, giunto nel salone dell'abbigliamento, assisterà ad una sfilata di indossatrici.

Nella sala che celebra il lavoro della donna fascista saranno schierate rappresentanze delle formazioni femminili del P. N. F. La passeggiata archeologica, le Terme di Caracalla, il Palatino e l'Aventino saranno illuminati».

Per l'equilibrio della bilancia dei pagamenti

ROMA, 13

Nei giorni 10, 11 e 12 corrente hanno avuto luogo, sotto la presidenza del Duce, a Palazzo Venezia, tre riunioni per fissare i fabbisogni alimentari-industriali dell'anno solare 1938 in vista di realizzare lo equilibrio della bilancia dei pagamenti. Erano presenti i Ministri Starace, Lessona, Thaon Di Revel, Rossoni, Benni e Lantini, i Sottosegretari alle Forze Armate, il Gen. Dallolio, Commissario generale per le fabbricazioni di guerra, e l'on. Tredici, presidente dell'A. M. M. I. (Azienda Minerali Metallici Italiani).

L'on. Buratti illustra ai giornalisti esteri i progressi nel campo tessile

ROMA, 13

I giornalisti stranieri residenti in Roma che già avevano, sin dall'inizio della battaglia per il tessile nazionale, seguito col più vivo interesse i coraggiosi tentativi per conseguire l'autarchia in questo importante settore dell'economia italiana, hanno ascoltato stasera nella loro sede una conversazione dell'on. Buratti, che ha spiegato loro l'importanza della prossima Mostra tessile e delle realizzazioni tecniche conseguite. Erano presenti, oltre che i corrispondenti di tutti i giornali esteri, rappresentati a Roma, molte signore.

Una visita di Starace ai lavori della Mostra

ROMA, 13

Il Segretario del Partito ha oggi compiuto una nuova accurata visita alla Mostra del tessile nazionale, i cui lavori procedono con ritmo alacre, in vista dell'inaugurazione che avverrà il 18 novembre secondo annuale dell'assedio economico. Durante la visita il Segretario del Partito è stato fatto segno a vivissime manifestazioni all'indirizzo del Duce da parte dei 1200 operai addetti ai lavori della Mostra.

Accordi commerciali italo-ungheresi firmati dalla commissione mista

ROMA, 13

La Commissione mista pei traffici italo-ungheresi presieduta per l'Ungheria dal Ministro Nicki e per l'Italia dal sen. Amedeo Giannini ha chiuso oggi i suoi lavori inspirati ai principi dei protocolli di Roma, procedendo alla firma di alcuni accordi commerciali. Sono stati anche parafati i testi di alcuni accordi per regolare i pagamenti che saranno quanto prima firmati.

La missione jugoslava alla Scuola di Pinerolo

TORINO, 13

La missione militare jugoslava, con a capo il Gen. Belic ha visitato oggi la scuola di cavalleria di Pinerolo. Accolta dal comandante la scuola, la missione ha visitato minutamente tutti gli impianti ed ha assistito poscia ad un'esercitazione ippica e ad un'esercitazione di carri veloci. Il Gen. Belic, a nome della missione, ha espresso infine la sua viva ammirazione per il perfetto funzionamento degli impianti e per la efficienza della cavalleria italiana. Stasera la missione jugoslava salutata da autorità civili e militari è partita per Firenze.

Gli artisti milanesi del teatro e del cinematografo riuniti intorno a S. E. Alfieri

MILANO, 13

Il Ministro Alfieri, che era giunto questa mattina a Milano, ha voluto riunire nel pomeriggio tutti coloro che svolgono la loro attività nel settore del teatro e del cinematografo, allo scopo di prendere personalmente contatto col mondo milanese.

Alle ore 17 nel «ridotto» della Scala si sono adunate oltre 400 persone, tra cui spiccate personalità del mondo artistico: compositori, direttori d'orchestra, registi, artisti lirici, attori di prosa, scenotecnici, editori di musica, industriali del cinema e del teatro. Vi erano anche il Prefetto, il Podestà, il Federale, numerosissimi scrittori, autori drammatici, critici e tutti i direttori dei giornali. Il presidente della Federazione dello spettacolo Liverani si è reso interprete presso il Ministro della riconoscenza della grande famiglia dello spettacolo per l'efficace interessamento svolto dal Ministero in questo campo. S. E. Alfieri ha quindi rivolto agli intervenuti un cameratesco saluto, dichiarando che la riunione, al di fuori di ogni ufficialità, aveva lo scopo di metterlo direttamente in contatto con tutti quelli che comunque lavorano nella rappresentazione delle opere dello spirito. Seguendo le alte direttive del Duce egli ha promesso tutto il suo interessamento per rendere il teatro sempre più aderente al tempo moderno.

1800 lavoratori tedeschi giunti a Genova

GENOVA, 13

Nel pomeriggio, con quattro treni speciali, sono giunti 1800 lavoratori tedeschi facenti parte del secondo scaglione che, ospiti dell'Italia, compiranno una visita alle principali città italiane. I graditi ospiti, che sono stati ricevuti dai dirigenti dei sindacati dei lavoratori dell'industria, dal console germanico, da varie organizzazioni e da autorità cittadine, hanno preso alloggio a bordo di due piroscafi. Essi si tratterranno a Genova fino a domani sera e salperanno quindi per raggiungere il porto di Napoli.

I piloti italiani a Buenos Aires
Una folla mai veduta all'odierna esibizione

BUENOS AIRES, 13

L'attesa per l'esibizione acrobatica degli aviatori italiani ha completamente assorbito l'interessamento, non solo della collettività italiana, ma dell'intera popolazione. Si prevede che domani, sulla Costa Nera, nel cui cielo le acrobazie dei magnifici piloti italiani si svolgeranno, si raccoglierà la più vasta massa di popolo che si sia mai vista in Argentina. Le ville, i palazzi, gli alberghi prospicienti la sponda del fiume hanno messo in affitto balconi, finestre, terrazze, a prezzi addirittura favolosi. Con tutto ciò, quella di trovare un posto è diventata un'ardua impresa, anche perchè i soliti speculatori non si sono lasciati sfuggire l'occasione di accaparrarsi i posti che erano rimasti disponibili per rivenderli poi all'ultimo momento con l'aumento del cento per cento.

Speciali disposizioni sono state prese per regolare l'afflusso del pubblico nelle località dalle quali sarà possibile assistere al grandioso spettacolo. Migliaia e migliaia di imbarcazioni che solcano il grande fiume, hanno già lasciato gli ormeggi, sicchè è facile prevedere che domani la riva della città sarà piena di panfili e di imbarcazioni di ogni genere, sovraccariche di passeggeri qui giunti dalle località più lontane. Gli aviatori italiani hanno oggi volato sopra il centro della città, suscitando ondate di entusiasmo fra la popolazione. Gruppi foltissimi di cittadini hanno sostato nelle vie e nelle piazze per seguire il volo della squadriglia, sventolando fazzoletti e cappelli in segno di saluto verso gli aviatori. Tutti i giornali indistintamente pubblicano la notizia delle acrobazie che saranno domani eseguite dalla squadriglia, sciogliendo inni entusiastici all'aviazione italiana.

Da quale seme è nato lo Stato autoritario brasiliano

Un'intervista con S. E. Federzoni

ROMA, 13

Il Presidente del Senato S. E. Federzoni, che ha compiuto nella scorsa estate un lungo viaggio nell'America Latina, ha avuto modo, durante il suo soggiorno in Brasile di rendersi conto della situazione politica di quel Paese. Intervistato dal Popolo d'Italia, *in seguito ai recenti avvenimenti brasiliani, sul carattere e sui probabili sviluppi del movimento integralista e della profonda riforma costituzionale annunciata da Getulio Vargas, S. E. Federzoni ha fatto le seguenti dichiarazioni:*

Avvenimento atteso

«La trasformazione avvenuta nel Brasile non mi ha meravigliato. Essa era prevista da chiunque fosse anche superficialmente al corrente della vera situazione di quel grande e popoloso Paese. Alcuni recentissimi episodi, come la scoperta di un vasto complotto comunista in Rio de Janeiro, la solenne manifestazione di omaggio del nuovo giovanile e dinamico movimento integralista al Presidente della Repubblica Getulio Vargas, la chiusura delle logge massoniche, notorii centri di favoreggiamento filobolscevichi, erano stati altrettanti trasparenti preannunzi di un atto risolutivo il quale era aspettato prima dell'acutizzarsi, altrimenti inevitabile, della lotta dei partiti in vista delle elezioni presidenziali che sarebbero dovute seguire nel prossimo marzo.

Credo di poter dire che in Brasile tale atto era atteso e, forse, ritenuto necessario dagli stessi avversari del sig. Vargas come il mezzo per evitare che il Paese fosse esposto al pericolo di convulsioni anarcoidi alle quali soltanto i professionisti del fanatismo sovversivo potevano avere interesse.

Che il pericolo fosse serio e reale lo aveva dimostrato il tentativo insurrezionale del 1935 che aveva indubbiamente carattere di notevole gravità anche perchè denunciò una già avvenuta penetrazione dell'infezione rossa nelle file dell'esercito federale. E' certo che il Comintern, con gli sforzi insistenti diretti alla conquista della America meridionale, ha mirato al Brasile come al suo principale obbiettivo, profondendovi denaro e attività inesauribili. E' superfluo osservare che, come in tutti gli altri Paesi latino-americani, la tragica crisi interna della Spagna produsse anche là, per ragioni ovvie, un forte contraccolpo, il quale sarebbe stato ancora più temibile se la riscossa nazionale non avesse arrestato di colpo il processo di totale bolscevizzazione della Spagna stessa e se il Portogallo con cui Brasile mantiene, a prescindere dall'identità di lingua e di origine, i più stretti rapporti, non avesse, per conto suo, gagliardamente resistito al contagio.

Vargas e l'Integralismo

Già da qualche anno due forze eran sorte contro la minaccia incombente: l'azione personale di Getulio Vargas e la fede entusiastica dei giovani che affluivano ogni giorno più numerosi nei ranghi dell'Integralismo. Vargas aveva dato la prova suprema delle sue innegabili qualità di chiaroveggenza politica e di coraggiosa energia nel 1935, allorchè aveva affrontato decisamente i rivoltosi bolscevichi che parevano sul punto di impadronirsi della stessa capitale della Repubblica. Egli seppe ristabilire rapidamente l'ordine pubblico sanando, con sagacia e fermezza, tutte le conseguenze del moto, non limitando, cioè, il suo intervento alla necessaria repressione, ma seguendo un indirizzo molto accorto ed equilibrato di rafforzamento del potere centrale e di tutti i suoi organi, per impedire il rinnovarsi di altri conati delittuosi del genere. Quanto all'Integralismo, non è possibile ad un italiano di oggi, e meno che mai ad un fascista veterano, negare simpatia a tale movimento, nato da un nuovo fermento di principii e di sentimenti in aperto contrasto con le stanche ideologie demo-liberali e con il carattere personalistico e opportunistico dei vecchi partiti parlamentari che spadroneggiavano nelle Assemblee federali come nelle Camere legislative, due per ogni Stato, dei venti Stati Confederati. Nessuno contesta, a cominciare da Plinio Salgado, ardente apostolo e poderoso organizzatore del movimento integralista, che questo sia, per lo spirito, per la dottrina, per la disciplina interna, per il tipo dei suoi riti e delle sue manifestazioni, una felice derivazione del Fascismo, o meglio una magnifica pianta cresciuta splendidamente dal seme stesso della verità fascista sul suolo brasiliano.

Le Camicie Verdi

Il programma dell'Integralismo applica ai problemi del Brasile la concezione politica, etica, sociale, economica, mussoliniana, lo stesso principio volontaristico, la stessa direttiva di ordine, di gerarchia e di giustizia, la stessa base organica di armoniosa cooperazione fra tutti i fattori della vita produttiva, la stessa subordinazione degli interessi particolari alle esigenze superiori della Nazione, la stessa inflessibile affermazione dei valori dello spirito in confronto di ogni tendenza materialistica.

Bisogna riconoscere che le giovani generazioni hanno risposto all'ardito appello dell'Integralismo con fervore meraviglioso.

I vecchi partiti della democrazia parlamentare non possono opporre che il conglomerato delle loro labili clientele locali a una grande formazione unitaria che estende a tutta la Repubblica la sua organizzazione, nella quale raccoglie già 700 mila inscritti e che ha creato cinque quotidiani e moltissimi settimanali e ha fatto sorgere e alimenta, accanto a ciascuna delle proprie sezioni, altrettanti enti per ogni forma di assistenza e circoli ricreativi e sportivi simili al nostro Dopolavoro.

E' fuori di dubbio che tutto questo è stato fatto, tenendo conto della originale e vittoriosa esperienza compiuta, per la salvezza non soltanto dell'Italia, dal Fascismo: anzi è certo che un elemento importantissimo di assimilazione psicologica e pratica è stato dato all'integralismo proprio dalla attività dei nostri Fasci, che, anche in Brasile, costituiscono altrettanti potenti focolari di vita per la collettività italiana. Posso ammettere, infatti, che in altri Paesi stranieri di larga immigrazione dei nostri connazionali esistano Fasci fiorenti, forti e ben diretti quanto quelli del Brasile. Meglio di essi è impossibile, così per l'efficienza come per l'adesione militante delle masse popolari.

La riforma costituzionale

Non occorre illustrare il significato e la portata della profonda riforma costituzionale annunciata da Vargas. E' facile riconoscere, anche in essa, l'applicazione di postulati che a noi sono cari e consueti, ma che mi paiono adattati con criterio assai razionale alla situazione e alle esigenze speciali del Brasile. La riforma culmina, è superfluo notarlo, nell'adozione dell'ordinamento corporativo che viene a prendere il posto della logora dogmatica liberale.

Noi italiani non possiamo non allietarci di tutto quanto sia per giovare al Brasile, al quale ci legano tante indimenticabili ragioni, vecchie e recenti, di simpatia; e basta rievocarne l'atteggiamento risolutamente antisanzionista durante la guerra l'Etiopia. L'italofilia è da alcuni anni, in Brasile — contrariamente a ciò che accade tuttora in altri Stati transoceanici — caratteristica delle maggiori personalità della politica e della cultura.

Purtroppo non fu sempre così. In passato, allorchè non si aveva ancora là, come del resto in ogni altro Paese di nostra immigrazione, un concetto adeguato dell'importanza e dell'avvenire della nostra Patria, non si volle assolutamente, per esempio, includere l'italiano fra le lingue di insegnamento facoltativo negli istituti medi; e anche ultimamente, per misoneismo se non per altri motivi, l'esclusione è stata mantenuta. Ma ora che l'esempio di un mutato orientamento viene dall'alto, è lecito sperare che fruttificherà.

Il Presidente Vargas, che parla italiano con perfezione di vocaboli e di accenti, mi ha stupito più d'una volta citando a memoria Dante e Carducci. L'Associazione Brasiliana degli Amici d'Italia riunisce tutta l'aristocrazia intellettuale di Rio de Janeiro, con un senso veramente fraterno di calda solidarietà che non si appaga di parole, ma mira a risultati concreti; ed ha alla sua testa due uomini di eccezionale prestigio spirituale, il grande clinico e mirabile poeta Aloysio de Castro e l'insigne giurista e finissimo critico James Darcy: due umanisti che basterebbero, da soli a onorare la cultura di un Paese; due conoscitori prodigiosi dell'arte, della letteratura e della storia d'Italia; due disinteressati, autorevoli ed eloquentissimi illustratori e difensori della Rivoluzione fascista.

Credo ed auguro, dunque, che le relazioni fra l'Italia e il Brasile si avviino ad essere sempre più strette e cordiali. I due milioni degli esemplari, operosi italiani di laggiù, così incrollabilmente fedeli al ricordo e al culto della Madre Patria, e, insieme, così lealmente devoti alla terra ove vivono e lavorano, saranno sempre i mediatori efficacissimi di tale auspicata unione latina».

Adesione a Vargas dei repubblicani paulisti

RIO DE JANEIRO, 13

Il partito repubblicano paulista, il più antico ed importante partito di San Paolo, ha telegrafato la sua piena adesione al Presidente Vargas.

L'*Imparcial* ed altri giornali lodano l'atteggiamento del capo del movimento integralista che non intende far deviare l'organizzazione dai principi fondamentali e rilevano che l'integralismo vittorioso nella lotta contro il comunismo ha vinto anche una grande battaglia inquadrandosi nel nuovo regime. I giornali concludono che lo integralismo, dopo aver reso grandi servizi alla causa nazionale, sarà un fattore di ordine e di disciplina nel nuovo regime.

I maomettani del Giappone esprimono le loro simpatia al Duce

TOKIO, 13

Una delegazione della colonia maomettana in Giappone, formata di ex russi, si è recata dall'Ambasciatore d'Italia, dove ha presentato un messaggio di felicitazioni per la conclusione del Patto anticomunista ed esprimente simpatia per l'Italia e per il Duce. L'Ambasciatore, assicurando che trasmetterà il messaggio a Roma, ha risposto dicendo di apprezzare i sentimenti di questi maomettani e sottolineando la politica condotta dall'Italia verso i maomettani.

MENTRE LE TRUPPE DI FRANCO INCALZANO

Capi marxisti all'estero

per piatire aiuti e mediazioni

SAN SEBASTIANO, 13

Il Generale comandante i legionari italiani in Spagna ha decorato i valorosi combattenti italiani e spagnoli della brigata mista «frecce azzurre», durante una cerimonia che si è svolta in prima linea sul fronte aragonese. Il comandante ha pronunciato un discorso in cui ha commemorato l'anniversario del Convegno di Peschiera ed ha esaltato l'eroismo degli italiani e degli spagnoli, fratelli nella crociata contro il bolscevismo.

L'attività bellica

Nel settore centrale aragonese l'artiglieria rossa è stata molto attiva nelle ultime 24 ore per nascondere l'arrivo di truppe fresche, ma le posizioni più importanti sono state bersagliate tempestivamente dall'artiglieria nazionale e con efficaci tiri di controbatteria.

L'aviazione legionaria ha bombardato a Suez, nei pressi di Huesca, i settori di Zuera e Quinto. Altri apparecchi, fra ieri e oggi, hanno lasciato cadere numerose bombe sulle città di Barcellona, Tarragona e Lerida, causando danni rilevanti; anche Port Bou è stato colpito efficacemente. Dal canto suo l'aviazione rossa, dopo il criminoso bombardamento di ieri su Pamplona, ha oggi rinnovato il suo gesto di ferocia su Valladolid e Caladajul, ma la pronta e vivace reazione contraerea dei nazionali ha impedito agli aggressori di spingere sino in fondo la loro incursione e così si deplorano soltanto scarsi danni e qualche vittima.

A proposito del bombardamento da parte di un gruppo di apparecchi rossi della città indifesa di Pamplona, è oggi ribadito in maniera indubbia quanto aveva segnalato una stazione radio spagnola e cioè che tali apparecchi, provenienti dalla Catalogna, avevano sorvolato il territorio francese, ciò che aveva permesso loro di giungere indisturbati sulla città spagnola.

L'*Action Française* infatti conferma in pieno la versione del fatto data dalle autorità nazionali spagnole. Il corrispondente del giornale monarchico scrive, dopo aver dato notizia del bombardamento, scrive in proposito:

«Questo ignobile attentato contro una città che non ha il minimo obbiettivo militare sarebbe stato deplorevole per la sua efferatezza anche se non fosse stato accompagnato da un incidente della più alta importanza dal punto di vista internazionale. I 10 apparecchi da bombardamento non sono passati attraverso le linee del fronte. Nessun posto, nessun testimone, nessuna squadriglia ha segnalato il loro passaggio dalle prime linee del fronte di Aragona fino a Pamplona. Partiti dalla Catalogna essi sono stati segnalati per la prima volta a Ochagavia, piccolo villaggio presso la frontiera, provenienti dalla Francia.

Tolleranza e intervento

In pochi minuti erano su Pamplona e compivano così un massacro di donne e bambini grazie alla complicità delle autorità francesi. Portata a termine la loro opera di morte i dieci apparecchi sono ripartiti non verso il fronte di Aragona, ma verso la Francia; essi hanno infatti sorvolato Burguete per rientrare in territorio francese attraverso la vallata di Roncisvalle».

Il giornale continua poi protestando contro la tolleranza accordata agli apparecchi rossi e dopo di aver denunciato la responsabilità del Ministro Cot, fa appello al senso di responsabilità di Daladier con questi termini: «Gli ufficiali francesi della difesa aerea che sono lungo la nostra frontiera dei Pirenei, non possono coprire tali attentati. Gli ambienti ufficiali della Spagna nazionale sono impressionatissimi di questa mancanza assoluta di ogni regola del diritto internazionale. I nostri otto o nove Ministri che cercano la guerra, vogliono spingere i nostri vicini della Spagna nazionale a qualche incidente di frontiera? La manovra è troppo grossolana e Burgos l'ha compresa benissimo; ma è impossibile che i francesi del fronte della pace possano tollerare ancora a lungo simili manovre».

Altre interessanti rivelazioni, non più queste sulla tolleranza, ma sull'intervento diretto di vari Paesi, tra cui la Russia e la Francia in primo piano nel conflitto spagnolo, si apprendono era da vari prigionieri russi, cecoslovacchi e svizzeri appartenenti alla Brigata internazionale, fatti durante le ultime scaramucce sul fronte aragonese. Interrogati dal comando delle truppe nazionali, essi hanno dichiarato che sul fronte aragonese sono impegnate 5 Brigate rosse, composte esclusivamente di stranieri. Vi sono inoltre parecchie brigate miste, i cui effettivi sono nella proporzione media del 40 per cento stranieri.

I prigionieri hanno confermato inoltre che le compagnie del corpo dei carri d'assalto e il corpo di artiglieria sono composti esclusivamente da ufficiali e soldati sovietici. Inoltre, in tutti i settori dei fronti nei quali si attende un attacco dei nazionalisti, sono state preparate reti molto vaste di fortificazioni i cui piani sono stati elaborati da specialisti stranieri.

Approcci polacchi

In merito alla riapertura del Consolato generale degli S. U. in Bilbao si apprende che l'Ambasciatore americano accreditato a Madrid, il quale fin dallo scoppio della guerra civile, si stabilì a Hendaye al confine franco-spagnolo, ha dato conferma della notizia questa mattina ai giornalisti stranieri; egli ha aggiunto che a reggerlo è stato chiamato W. E. Chapman secondo segretario dell'Ambasciata, precisando inoltre che gli interessi commerciali degli Stati Uniti nella Spagna nazionale sono rilevanti e di natura mineraria poichè l'America importa dalla penisola iberica ingenti quantità di ossido di ferro.

Il Console Chapman e i Viceconsoli dipendenti godranno del trattamento usato agli «agenti commerciali» britannici. Il Governo americano già da tempo era venuto nella determinazione di allacciare rapporti con Salamanca e il suo Ambasciatore a Hendaye, Scoon, quattro mesi fa aveva avuto colloqui in proposito col marchese Sangroniz capo del Gabinetto diplomatico di Franco, colloqui andati a vuoto poichè non si voleva da parte americana riconoscere de facto il Governo nazionale prima dell'Inghilterra.

Intanto sulla stessa base della Granbretagna anche la Polonia si accinge a riconoscere il Governo franchista. Rappresentanti consolari ed agenti commerciali dovranno mettersi d'accordo prossimamente con la Giunta tecnica di Burgos per trattare la ripresa delle operazioni che concernevano i prodotti esportati in tempo di pace fra i due Paesi.

Da questi più o meno larvati riconoscimenti del buon diritto di Franco e dai sempre nuovi tentativi di approccio per raggiungere accordi economici con le autorità nazionali è facile desumere che la situazione dei marxisti iberici diventa sempre più critica. Oggi si apprende infatti che Negrin si disporrebbe ad andare a Parigi e a Londra la settimana prossima.

Il compito di Companys

La notizia è di fonte catalana ed è la conseguenza del malgoverno dei rossi e della precarietà delle condizioni in cui essi versano. Essa è altresì la riprova che la Spagna repubblicana non può più tollerare il regime terroristico Negrin-Prieto, il quale, legato com'è alla Russia, non riesce a trovare una via d'uscita per poter iniziare trattative di pace col Generale Franco. Il Gabinetto si è riunito la prima volta a Barcellona martedì scorso e si crede che non si riunirà più se non a situazione chiarita, poichè i Ministri sono in urto fra loro a causa delle conseguenze disastrose della politica svolta fino ad oggi.

Negrin andrebbe quindi a chiedere aiuti di ogni genere al Governo francese e al Governo inglese, ma soprattutto a chiedere aiuto per una rapida fine della guerra. Del resto anche il Presidente della Generalità catalana, attualmente a Parigi, è partito con l'incarico di fare i primi approcci al Quai d'Orsay e si spiega così come per dare maggiore autorità in questa circostanza a Companys che il Parlamento catalano abbia prorogato l'altro giorno il suo mandato votando una mozione di fiducia.

Il rappresentante della Catalogna, come già è stato detto, viaggia in compagnia di due segretari. nte del Governo centrale locwdmi Se manderà buone notizie, il Presidente del Governo centrale lo raggiungerà immediatamente. Mosca dal canto suo ha già fatto sapere che non intende che la Spagna rossa cerchi un compromesso per la pace. Continueranno i marxisti spagnoli ad obbedire agli ordini del Comintern?

Nell'attesa di una soluzione della crisi la polizia continua nella sua spietata attività di repressione di ogni manifestazione popolare di protesta. A Barcellona ieri sono stati operati 200 arresti di elementi appartenenti alla federazione anarchica iberica accusati di preparare un complotto per impadronirsi del potere. I dirigenti della F. A. I. hanno protestato violentemente minacciando una sollevazione delle masse operaie, ma il Ministro degli Interni ha risposto a sua volta minacciando di arrestare tutti i membri del Comitato esecutivo e dell'organizzazione se non desistono dal proposito di turbare l'ordine pubblico.

L'evacuazione di Madrid

Altre dimostrazioni contro il sistema degli approvvigionamenti si sono ripetute questa mattina e oggi nel pomeriggio nella città di Madrid. La polizia ha dovuto respingere circa seimila manifestanti facendo uso delle armi. Le vittime tra morti e feriti sarebbero 160 tra cui numerose donne e bambini. Anche da altri episodi analoghi è palese che nella capitale madrilena le autorità politiche e militari hanno perduto ogni potere sulla popolazione la quale fra l'altro non vuole assolutamente abbandonare le proprie case per rifugiarsi in località lontane dal fronte.

Le ordinanze dei governatori civile e militare per l'evacuazione sono sempre cadute nel vuoto e oggi, alla vigilia di azioni forse decisive, la questione della popolazione è forse una delle più importanti da risolvere. *El Sindacalist* scrive a tale proposito che «i vecchi, le donne e i bambini sono di troppo a Madrid, poichè non si tratta più di proteggere la vita degli inermi e le ragioni umanitarie devono cedere il posto a un'altra più imperiosa». Altre voci esprimono le stesse idee con accenti ancor più drammatici ma rivelano d'altro canto la resistenza passiva che buona parte della popolazione fa agli ordini delle autorità.

L'*Informaciones* dice in merito a tale grave problema: «Numerose famiglie si oppongono passivamente all'evacuazione per l'amore che esse hanno al focolare domestico. Molte altre — e sono migliaia — si oppongono sistematicamente sapendo benissimo che esse così facendo nuocciono alla nostra causa. Esse poi fanno circolare la notizia che la città non sarà attaccata, che le batterie nemiche non tireranno che per rispondere a quelle repubblicane e infine che la presa di Madrid non interessa i nazionali. Il problema dell'evacuazione resta così uno dei principali fra i molti che assillano il Generale Miaja».

All'ultima ora giunge notizia da Barcellona che il Ministro dell'Insegnamento del Governo catalano è partito oggi per l'estero. Si mantiene il silenzio sui motivi di questa partenza inaspettata; tuttavia negli ambienti governativi rossi spagnoli si afferma che Companys partito ieri diretto a Parigi e di qui a Bruxelles avrebbe pregato il Ministro dell'Insegnamento di andarlo a raggiungere.

Si riceve infine da Madrid una informazione grazie alla quale si apprende che il direttore del giornale *Ahora*, Isidoro Mendiela, è stato destituito e denunziato al tribunale popolare perchè il suo giornale è stato accusato di avere tenuto un atteggiamento ostile al Governo marxista.

400 marinai germanici visitano Roma

ROMA, 13

Sono arrivati stamane con treni speciali i 400 marinai delle navi da guerra tedesche ancorate a Gaeta. Erano ad attendere alla stazione di Termini i graditi ospiti, ufficiali italiani e funzionari del Ministero della Marina. I 400 marinai, che sono agli ordini del capitano di vascello Vennekar, si sono subito divisi in plotoni ed hanno iniziato una visita ai monumenti dell'Urbe. Per tutta la mattina e nel pomeriggio i graditi ospiti hanno girato per Roma, fraternizzando con i nostri marinai e con la popolazione, che si è vivamente interessata al loro arrivo.

Nella serata i 400 marinai tedeschi sono ripartiti alla volta di Gaeta.

Un incrociatore riporterà in Patria la salma di MacDonald

LONDRA, 13

La salma di Ramsay MacDonald a bordo del transatlantico «Reina del Pacifico» arriverà all'isola di Bermuda — dove la nave è diretta e dove l'ex Primo Ministro, morto improvvisamente, desiderava passare un lungo periodo di vacanze — lunedì prossimo. Il giorno dopo la salma sarà imbarcata sull'incrociatore britannico «Apollo» che ripartirà subito per l'Inghilterra, arrivando a Portsmouth il 25 novembre. Di là la salma sarà trasportata a Londra per passare la notte nella villa dell'ex Ministro, poi per i funerali nell'Abbazia di Westminster e finalmente a Lossiemouth nell'estrema Scozia del nord, città natale di Ramsay MacDonald. La figlia del defunto, signorina Sheila, che accompagna il padre nel viaggio, ritornerà in Inghilterra sullo stesso incrociatore «Apollo».

Gravi alluvioni in Ungheria

BUDAPEST, 13

Violenti temporali e straripamenti di fiumi hanno prodotto gravissimi danni nella regione di Miskolcz. In vari villaggi allagati molte case sono crollate. La popolazione si è rifugiata sulle colline. Il pericolo delle inondazioni aumenta. Varie linee ferroviarie sono interrotte.

Come un vecchio lupo di mare ha riconquistato la fidanzata

ISTANBUL, 13

Mirka Anakof — appartenente ad una famiglia di commercianti di Istanbul — non aveva che un dolore: quello di essere nata donna. Per consolarsene in qualche modo essa aveva adottato abiti maschili, e si era data ad una vita alquanto avventurosa spingendo la sua intraprendenza fino al punto di fidanzarsi con una bellissima fanciulla armena che, con una corte lunga ed assidua era riuscita a strappare al comandante di una nave di piccolo cabotaggio — certo Alì Kaluman — uomo sulla quarantina noto in tutti i porti d'Oriente per la sua forza eccezionale della quale aveva dato, anche recentemente prova eloquente a Smirne uccidendo con un pugno un negro che aveva tentato di derubarlo.

Alì Kaluman da vecchio luomo di mare non si è dato per vinto ed ha voluto vedere chiaro nella vita della persona che gli aveva strappato la fidanzata; investigando abilmente, è riuscito a sapere che l'irresistibile conquistatore era una donna. Deciso a non drammatizzare, ma a prendere la sua rivincita, Alì Kaluman ha indirizzato a Mirka Anakof una lettera così concepita: «Ho tutto scoperto. Voi non siete un uomo, ma una donna. Vi amo follemente ed ho deciso di sposarvi non più tardi di domano. Se non correte subito a bordo della mia nave stanotte vi rapirò e condurrò così lontano che nessuno potrà mai ritrovarvi».

Mirca Anakof è stata presa da tale spavento che, rinunciando per sempre agli abiti maschili è corsa ad invocare protezione della polizia, alla quale ha consegnato la lettera del capitano. Chiamato al Commissariato, il Kaluman ha narrato come erano andate le cose dichiarando che egli non aveva altro scopo che quello di riconquistare la fidanzata, alla quale era disposto a perdonare la momentanea infedeltà, infedeltà che — egli ne era sicuro — non aveva potuto lasciare traccia alcuna nel suo cuore.

La scoperta di un giovane greco
Tutte le luci di Atene spente con una semplice telefonata

ATENE, 13

L'*Estia* riferisce che un giovane, certo Drakakis, ha scoperto il modo di spegnere tutte le luci della città, in caso di attacco aereo, per mezzo di una semplice chiamata telefonica. Le prove fatte sotto la sorveglianza della Direzione superiore della difesa antiaerea sono riuscite perfettamente e il Drakakis ha ottenuto il brevetto.

Il plebiscito epistolare di omaggio al Sovrano

Toccanti espressioni di devozione

ROMA, 13

Si hanno oggi altri particolari sullo spoglio delle cartoline inviate da ogni parte dell'Italia alla Reggia, quale segno di memore gratitudine al Sovrano nel 20.o anniversario del Convegno di Peschiera. Immenso è stato il lavoro espletato in questi giorni dall'ufficio postale del Ministero della Casa Reale.

Interessante è da rilevare come molte delle cartoline riproducenti il quadro del Tordi sullo storico Convegno, non rechino soltanto la firma del mittente, ma insieme portino significative espressioni di devozione al Sovrano. Ci è stato concesso di spigolare qualcuna di tali singolari manifestazioni, spesso improntate ad ingenua spontaneità e perciò appunto più commoventi.

Il Balilla Tito Rubini di Vergato ha per esempio voluto partecipare al Sovrano le proprie lodevoli intenzioni scrivendo testualmente: «Sarò un bravo soldatino». A lui fa riscontro un'altra cartolina firmata da «un soldato» in cui il mittente esprime il «ricordo del 16 agosto 1916 sul Monte Sabotino».

Le bambine non sono da meno: una di Ceccano, Tommasina Guidi, comunica al Re Imperatore che suo padre «si trova in Spagna a combattere»; un'altra, Enza Greco di Palermo, invia arditamente «un bel bacione»; una terza, Maria Gatti di Firenze, manda un tentativo di stornello ove l'onda del sentimento ne fa superare la misura metrica: «Fior d'ogni fiore, voglio il mio Re sempre Imperatore! Fior di saggezza, per il Re gli italiani cantano Giovinezza!».

Il Duca di Bergamo presenzia l'inaugurazione dell'anno accademico nell'Università di Milano

MILANO, 13

Nell'aula magna della R. Università si è inaugurato stamane l'anno accademico presenti S. A. R. il Duca de Bergamo, S. E. il Prefetto, le autorità e le gerarchie. Prestava servizio d'onore la Milizia universitaria. Nel salone stipato di studenti di ogni Facoltà tra i vessilli e le fiamme dell'Ateneo era l'insegna del «Guf» littoriale dello sport.

Nel discorso inaugurale il Rettore Magnifico ha ricordato come, nella sua breve storia, l'Università di Milano abbia raccolto allori in ogni ramo degli studi e come la sempre crescente popolazione studentesca ed i progressi scientifici rendessero necessari i provvedimenti in corso per dare anche all'Ateneo milanese una guida degna ed all'altezza dei suoi compiti. Ha messo inoltre in rilievo le varie attività culturali e gli sviluppi dell'associazione dell'Università milanese dove altissime sono lo spirito del dovere ed i sentimenti fascisti.

Ricordata la Camicia Nera G. B. Mario Vanuli, caduto gloriosamente in terra di Spagna, il Rettore Magnifico ha concluso dicendo che nella battaglia contro le fosche ideologie comuniste e nelle affermazioni della civiltà fascista l'Ateneo segue sempre gli ordini del Duce ed ha dichiarato aperto il XIV anno accademico, ordinando il saluto al Re Imperatore e al Duce.

Il segretario del «Guf» ha quindi fatto un'ampia dettagliata relazione delle varie attività ricordando che le conquiste dell'anno XV del «Rostro d'Oro», del titolo di «Guf Littoriale dello Sport» e il terzo posto nei Littoriali della cultura, saranno incentivo e sprone per nuove e più ambite affermazioni nel campo sportivo, culturale e scientifico. Ha infine ordinato il saluto al Re Imperatore ed al Duce Fondatore dell'Impero, cui ha risposto l'«A noi!» entusiastico della gioventù studiosa forgiata nel clima fascista.

L'obbligo per gli automobilisti di prestare aiuto nelle disgrazie stradali

ROMA, 13

Una sentenza oggi pubblicata dalla seconda sezione penale della Cassazione costituisce un giusto e severo monito a tutti i conducenti o proprietari di automobile che rifiutano di prestare la necessaria assistenza a persone ferite o altrimenti in pericolo rinvenute per strada.

Sulla via di Marina di Pisa il 27 luglio 1935 un'automobile investiva tale Michele Piazzella causandogli gravi ferite per cui dopo tre giorni il poveretto decedeva. Alcuni passanti accorsi, viste le gravi condizioni del ferito, si preoccuparono del suo trasporto all'ospedale di Pisa e fecero segno di fermarsi alle automobili che sopraggiungevano. Una prima macchina rimasta sconosciuta si rifiutò di fermarsi ed altrettanto fece un secondo guidatore che fu poi identificato per tale Enrico Piaggiò. Soltanto una terza macchina si fermò e così il disgraziato fu condotto all'ospedale.

Terminata l'istruttoria contro l'autista investitore imputato di omicidio colposo il Procuratore del Re presso il Tribunale di Pisa trasmetteva gli atti al Pretore perchè si procedesse contro il Piaggiò a norma dell'articolo 593 del C. P. Il Piaggiò cercò di difendersi adducendo varie scuse che non furono ritenute attendibili dal Pretore, il quale lo condannò a 500 lire di multa, pena amnistiata per l'ultimo decreto.

Il condannato ricorreva e chiedeva che per l'articolo 152 del C. di P. P. il Supremo collegio invece di applicare l'amnistia lo assolvesse per il fatto. La tesi difensiva non è stata accolta dalla Corte Suprema che ha confermato la sentenza del Pretore di Pisa.

L'Ente Comunale di Assistenza è chiamato a provvedere agli orfani, a ricoverare i vecchi, ad assistere le famiglie decadute e bisognose e quelle colpite dalla disoccupazione forzata, a dare il pane quotidiano a chi non l'ha. Contribuite a quest'opera di umana solidarietà con le vostre elargizioni.

Richiami di sottufficiali e soldati delle classi 1907, 1908, 1909

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto della 6 settembre u. s. con il quale viene disposto quanto segue:

Nel corrente anno 1937 saranno richiamati alle armi per speciali istruzioni i sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato del R. Esercito:

a) delle classi 1908 e 1909 residenti dai Comandi di difesa territoriale di Verona, *Trieste*, Bologna, Udine Milano, Firenze, Napoli e Bari;

b) delle classi 1907 appartenenti agli automobilisti e residenti in distretti dipendenti dai Comandi di difesa territoriale di Verona, Bologna, Milano e Firenze.

Il militari richiamati riceveranno apposita partecipazione personale nella quale sarà indicato anche il giorno della presentazione.

Con altro decreto del 30 settembre viene disposto:

Il militari e graduati di truppa che furono incorporati nella R. Aeronautica del primo scaglione delle reclute della classe 1915 per l'adempimento della ferma ordinaria di leva e che, durante la prestazione del servizio, furono nominati aiuti specialisti per le categorie: radiotelegrafisti e radio aerologisti e automobilisti, continueranno a prestare servizio quali trattenuti per esigenze speciali sino al giorno che sarà determinato

La morte del sen. Scalori

ROMA, 13

E' morto il senatore prof. Ugo Scalori, questore del Senato del Regno e presidente della Banca nazionale del lavoro.

Ugo Scalori, nato a Mantova il 25 giugno 1871, si laureò nella Scuola superiore di Venezia in economie e scienze diplomatiche. Fu collaboratore amministrativo nelle prime Esposizioni internazionali di arte di Venezia. Nel 1899 venne nominato consigliere a Mantova, e nel giugno 1900 eletto Sindaco della città natale. Conservò tale carica per sei anni.

Insegnante di economia e finanze al R. Istituto tecnico di Mantova nel 1904, lasciò l'insegnamento il 7 marzo del 1909 perchè eletto deputato al Parlamento. Tenne il mandato politico dal marzo 1909 all'ottobre 1919. Fu Sottosegretario per le pensioni e nel 1920 venne nominato senatore.

Di fede patriottica, lottò contro i sovvertitori rossi in ogni tempo. Interventista, si arruolò come volontario nella grande guerra. Fu tra i primi trenta deputati che costituirono, sul finire del 1917, il Fascio parlamentare di difesa nazionale. Nel 1923 ebbe la tessera «ad honorem» del P. N. F. Nel 1924 fu nominato, per designazione di S. E. il Capo del Governo, presidente dell'Istituto nazionale di credito per la cooperazione, poi Banca nazionale del lavoro, carica che ricopriva attualmente. Era inoltre presidente della Banca agricola mantovana, presidente dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale e consigliere di varie istituzioni

Fascino dell'arte latina in Austria

La Mostra d'urbanistica italiana inaugurata a Vienna

VIENNA, 13

Nella «Palazzina della Secessione» è stata inaugurata stamane la Mostra di urbanistica italiana organizzata dal Ministero della Cultura Popolare e dell'Istituto italiano di cultura di Vienna, assieme all'Istituto nazionale di urbanistica alla Società austriaca di urbanistica ed alla «Secessione» di Vienna.

Il sen. Salata e Schuschnigg

Sono intervenuti Schuschnigg, con vari membri del Governo, rappresentanti del Corpo diplomatico, molti uomini politici, architetti ed artisti.

Il sen. Salata, salutando il Cancelliere e gli intervenuti, ha detto che il materiale esposto viene offerto, non solo allo studio dei tecnici, ma anche all'attenzione di quanti, come ha scritto uno storico tedesco, considerano patrimonio comune della civiltà ogni zolla della terra italiana, ogni pietra dei monumenti d'Italia ed ogni opera pubblica della nuova Italia, contributo insostituibile alla civiltà contemporanea dell'Europa e del mondo.

Il Cancelliere Schuschnigg, dichiarando aperta l'Esposizione, ha risposto di essere intervenuto alla solenne cerimonia, sia per motivi di amicizia personale, sia perchè, per colui che ha avuto occasione di vedere l'opera e di ammirare i progressi, il poter inchinarsi anche a Vienna, sul suolo della propria Patria, davanti al grande e forte ingegno dal quale questa opera è scaturita, ha un particolare fascino.

«Noi, in Austria, abbiamo sempre fortemente sentito l'arte latina, soprattutto l'edilizia e per tutti coloro per i quali il concetto completo ed indivisibile di Roma ha sempre significato qualcosa di eccezionale, è sempre una grande gioia il potere constatare la reciprocità di tali influenze anche nella nostra epoca. Costituisce dunque, ad un tempo, l'odierna visita di austriaci, un omaggio al forte ingegno, alla grande opera e alla scienza che noi ammiriamo in queste imprese, ha concluso il Cancelliere, e l'augurio che l'Esposizione possa essere fonte di viva gioia per tutti coloro, e saranno molti, che la visiteranno.»

Le sale

Quindi il Cancelliere, guidato dal Ministro Salata, ha visitato le sale che accolgono plastici, vedute e diagrammi statistici di Roma, Littoria, Guidonia, Pontinia, Aprilia, Sabaudia, Addis Abeba, Dessiè, Gondar, Bologna, Treviso, Taranto, Reggio Emilia, Aosta, Milano, Bari, Torino, Napoli, Salsomaggiore, Brescia, Cortina d'Ampezzo, Como e delle isole dell'Egeo. L'Istituto nazionale delle Assicurazioni, l'Istituto nazionale per le case degli impiegati statali e l'Istituto autonomo fascista delle case popolari di Roma, figurano anche essi nella Mostra, la quale prova come il Fascismo abbia creato un'urbanistica italiana prima non esistente.

La riapertura a Roma dell'Istituto di cultura fascista

L'on. De Francisci parla su Augusto

ROMA, 13

L'Istituto nazionale di cultura fascista ha oggi solennemente inaugurato l'attività dell'anno XVI con un'applaudita conferenza del presidente S. E. De Francisci. Erano presenti le rappresentanze della Camera e del Senato, S. E. Jannelli, gli Accademici Crocco e Petrazzoni in rappresentanza dell'Accademia d'Italia, il Prefetto, senatori e deputati ed altre numerose autorità e gerarchie. La cerimonia si è svolta alla presenza del Ministro Segretario del Partito, S. E. Starace, che era stato ricevuto all'ingresso della sede dell'Istituto dal presidente S. E. De Francisci, dai vicepresidenti S. E. Ercole e prof. Mancini e dal direttore prof. Marpicati.

Nel grande salone d'onore, il presidente dell'Istituto ha quindi iniziato il suo discorso su Augusto. Dopo aver rilevato come la conoscenza storica non è semplice rilievo di fatti, ma prodotto di attività spirituali e ricostruzione di un passato sotto l'influenza del presente, S. E. De Francisci illustra l'opera di Augusto che appare tutta ispirata ad una visione costruttiva del mondo, sorretta da una continua tensione ideale, eroica e animata da un senso profondo e religioso della romanità.

L'oratore ha quindi concluso con un inno al sacro destino di Roma imperiale. Il discorso stesso, interrotto da vivi applausi, ha suscitato una vibrante manifestazione all'Italia, al Re Imperatore e al Duce fondatore dell'Impero.

Il ritorno di S. E. Tucci dalla sua spedizione nel Tibet

ROMA, 13

Oggi è giunto a Roma l'Accademico d'Italia Giuseppe Tucci, vicepresidente dell'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente, di ritorno dalla sua spedizione nel Tibet orientale. Scopo di questa spedizione era di raccogliere documenti epigrafici e letterari ad illustrare la storia dell'arte della regione. La spedizione ha svolto la sua attività di ricerche nella zona tra Gagntok e Gian Tao. Il *Giornale d'Italia* dice che essa ha raccolto materiale abbondantissimo, di straordinaria importanza.

S. E. Tucci ha già pronta la materia di un libro sugli argomenti studiati, che verrà pubblicato quanto prima. Recentemente, di «motu proprio» di S. M. il Re Imperatore, S. E. Tucci è stato insignito del titolo di gr. uff. della Corona d'Italia.

Anche Torino ha un campanile pendente

TORINO, 13

Il bel campanile della chiesa di San Carlo si è improvvisamente inclinato assumendo uno pendenza di circa 12 centimetri. La lieve inclinazione, avvertibile ad occhio nudo e più evidente nelle documentazioni fotografiche, non deve minimamente preoccupare e tanto meno allarmare la popolazione. Fatti tutti gli accertamenti con le «spie» e con i più delicati apparecchi di segnalazione, è risultata la stabilità perfetta dell'edificio al quale tuttavia, per misure prudenziali, si provvede a portare rinforzi, specie nelle robuste fondazioni. Torino ha così nella nuovissima via una curiosità di più: come Pisa e come Bologna possiede una stranezza architettonica una irregolarità spontanea.

Bollettino meteorologico

13 novembre

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	staz.	misto, m.	+14	+6
Roma	aum	ser., m.	+14	+3
Milano	aum.	sereno	+11	+2
Torino	staz	sereno	+10	+5
Genova	aum	misto, m.	+16	+8
Sanremo	dim.	ser., m.	+17	+9
Venezia	—	—	—	—
Trento	dim.	sereno	+9	+1
Bolzano	aum	misto	+12	+2
Bologna	aum	sereno	+11	+6
Firenze	aum	misto	+10	+1
Rimini	staz.	ser., cal.	+13	+2
Ancona	aum	ser., m.	+13	+7
Napoli	staz.	ser., cal.	+14	+8
Foggia	aum	sereno	+13	+5
Bari	aum	misto, ag.	+14	+8
Lecce	aum	misto	+14	+7
Taranto	aum	cop., ag.	+14	+7
Messina	aum	piov., m.	+16	+10
Palermo	aum	cop., m.	+18	+9
Catania	var.	ser., ag.	+21	+15
Cagliari	aum.	misto, cal.	+17	+8
Sassari	aum	misto	+15	+3
Tripoli	aum	misto, ag.	+22	+14
Bengasi	aum.	cop., ag.	+26	+18
Rodi	dim.	piov., m.	+23	+17

Previsioni del tempo per il 14 novembre. (Roma, «Telemetaereo») Situazione generale: Una zona di bassa pressione si estende dalla Scandinavia alla Penisola Iberica e al Mar di Levante. Un'altra depressione avanza dall'Atlantico sulla Spagna. Il rimanente è in regime anticiclonico. Continua quindi a prevalere sull'Italia l'afflusso di aria fredda continentale dei quadranti settentrionali. Tendenza generale del tempo sull'Italia: Condizioni generalmente buone, salvo lievi perturbazioni residue sul basso Adriatico. Inizio di nuova instabilità sull'alto Tirreno.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia condizioni discrete; venti libecciali contrastati sulle Alpi da correnti settentrionali. Nebulosità in aumento. Nebbie al mattino. Temperatura stazionaria. Mare poco mosso.

Notiziario istriano

POLA, 13

Il raduno delle Giovani Fasciste a Pisino

Come annunciato domani Pisino avrà l'onore di ospitare le Giovani Fasciste dell'Istria centrale ed orientale e precisamente appartenenti alle zone III, IV e V. Il raduno è stato organizzato dall'Ispettorato federale delle Giovani Fasciste e dal Comando federale della Gioventù Italiana del Littorio, d'accordo con la Federazione dei Fasci di combattimento e con la Federazione dei Fasci Femminili.

Al raduno saranno presenti le Giovani Fasciste di Pisino, Pinguente, Rovigno, Dignano, Canfanaro, Albona e Fianona oltre ad un forte gruppo di Giovani Fasciste di Pola; le organizzazioni fasciste di Pisino saranno presenti al completo.

Il programma del raduno comprende la sfilata delle partecipanti davanti alle gerarchie federali ed alle altre autorità ed una grande manifestazione ginnico-sportiva

La serata d'addio della Compagnia Gandusio

Alla presenza di Carlo Veneziani, autore della commedia rappresentata, di un pubblico più numeroso ancora delle sere precedenti e delle autorità cittadine, la Compagnia di Antonio Gandusio, ha dato questa sera, prendendo congedo, la commedia: «L'antenato».

Il simpatico e notissimo attore comprovinciale, ha avuto campo di dare la misura della sua mirabile arte ed il pubblico ha avuto per lui e per la sua affiatatissima Compagnia i più calorosi applausi.

Il maestro Barison al Teatro Ciscutti

Il complesso dei filarmonici del Dopolavoro del commercio darà mercoledì prossimo al Teatro Ciscutti, con inizio alle ore 21, un concerto sinfonico, diretto dal maestro Barison.

Viva è l'attesa negli ambienti musicali per questa interessante eccezionale manifestazione artistica organizzata dal Dopolavoro provinciale di Pola.

Movimento segretari comunali

Con decreto di data 29 ottobre 1937 XVI, S. E. il Prefetto ha conferito al segretario di III classe — grado VIII — in esperimento, dott. Ladini Antonio, titolare dell'ufficio municipale di Brioni Maggiore, la nomina definitiva a decorrere dal 1.o settembre a. c.

Con decreto 30 ottobre 1937 XVI, di S. E. il Prefetto, il segretario di II classe — grado VII — Menis Aurelio, titolare dell'ufficio municipale di Monte di Capodistria, è stato promosso al grado VI, con destinazione all'ufficio municipale vacante di Lussinpiccolo, a decorrere dal 1.o dicembre a. c.

SPETTACOLI D'OGGI A POLA

Impero. Un film di grande interesse: «Amore in corsa», magistrale interpretazione di Clark Gable e Joan Crawford. Imminente: «Saratoga».
Garibaldi. «Sorgenti d'oro», con Irene Dunne e Randolph Scott, una produzione del grande R. Mamoulian della Paramount. Sicuro succ.

L'indice dei prezzi al minuto e all'ingrosso nel decorso ottobre

ROMA, 13

L'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso (base 1928-100) calcolato dall'Istituto centrale di statistica, presenta nel mese di ottobre 1937 un aumento dell'1.4 per cento rispetto al precedente mese di settembre, essendo passato da 91.7 a 93.

L'aumento nel gruppo delle materie grezze è stato dell'8 per cento e in quello dei prodotti lavorati del 2.5 per cento, mentre nel gruppo delle materie semilavorate non si è avuta alcuna variazione. In confronto allo stesso mese dell'anno 1936, l'indice generale presenta nell'ottobre 1937, un aumento del 20.6 per cento. L'indice delle materie grezze un aumento del 17.3 per cento, quello delle materie semilavorate un aumento del 23.2 per cento e l'indice dei prodotti lavorati un aumento del 20.6 per cento.

Per ciascun gruppo di materie, meritano di essere segnalate, rispetto al settembre 1937, le seguenti variazioni: A) per le materie grezze un aumento del 12.9 per cento nei prezzi del risone e una diminuzione del 7.6 per cento nei prezzi del cotone; B) per le materie semilavorate un aumento del 3 per cento nei prezzi dei filati di canapa e di una diminuzione di 2 per cento nei prezzi dei filati di cotone; C) per i prodotti lavorati un aumento dell'8.3 per cento nei prezzi delle calzature e una diminuzione del 3.4 per cento nei prezzi dell'olio di oliva.

Prezzi al minuto. Il numero indice dei prezzi al minuto dei venti generi di prima necessità, calcolato con base 1928-100, segna nell'ottobre 1937 rispetto al precedente mese di settembre, un lieve aumento del 0.7 per cento, essendo passato da 93.4 a 94.1. I prezzi della farina di frumento, della farina di granoturco e della pasta alimentare, dell'olio di oliva e dello zucchero, al 1.o di detto mese di ottobre rispetto allo stesso giorno del mese precedente, sono rimasti immutati. Nello stesso intervallo hanno subito una diminuzione del 0.6 per cento, del 0.4 per cento, dell'1.8 per cento e del 2.5 per cento rispettivamente, i prezzi del pane di frumento, dei fagioli secchi, delle patate e del baccalà o stoccafisso (secco), mentre sono aumentati da un minimo del 0.1 per cento a un massimo di 9.5 per cento i prezzi del riso, della carne bovina, della carne suina fresca, del salame, delle uova, del lardo, del formaggio per condire, dello strutto, del burro naturale, del caffè tostato e del latte.

Numeri indici del costo della vita (base giugno 1928-100): L'indice nazionale complessivo del costo della vita nel mese di ottobre 1937, risulta aumentato di punti 1.78, pari all'1.9 per cento in confronto al precedente mese di settembre, essendo passato da 94.17 a 95.95 e quello del capitolo alimentazione risulta anch'esso aumentato nel periodo considerato, di punti 1.15, pari all'1.3 per cento, essendo passato da 89.01 a 90.16. Gli indici complessivi, calcolati dagli uffici dei Comuni capoluoghi di provincia, risultano aumentati in 58 città e diminuiti in 4.

I prezzi del pane. Per le forme da grammi 200 e 500 usate nella maggior parte dei Comuni capoluoghi di provincia, i prezzi dei due tipi, 1.a qualità e comune, variano alla data del 6 novembre 1937, come segue: per il pane di 1.a qualità da un minimo di 1.65 per la città di Verona a un massimo di lire 2.10 di Bologna; per il pane comune da un minimo di lire 1.50 per la città di Sondrio, a un massimo di lire 2.05 per la città di Messina. In 58 Comuni, che secondo le comunicazioni pervenute confezionano pane di prima qualità in forme da grammi 200 e 500, i prezzi sono rimasti stazionari; in 27 Comuni che, secondo le comunicazioni pervenute, confezionano pane comune in forme da grammi 200 e 500, i prezzi risultano pure stazionari.

PHONOLA RADIO
Avanzo - Corso V. E.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA
Al 26 corr. verrà venduto all'asta pubblica un possesso agricolo con casa colonica in Bagnoli della Rosandra, stima lire 119.100, prezzo d'incanto lire 29.172.85, altro in S. Dorligo della Valle, stima lire 1.900, prezzo d'incanto lire 697.95, inoltre fondo e fabbrica a Contovello, stima lire 6.... prezzo di incanto lire 2.232.15. Informazioni studio avv. Pepeu, via XXX Ottobre n. 13, I.

Il prof. Giulio Viozzi
VIA CESARE BATTISTI 3, I
impartisce lezioni di composizione, contrappunto, armonia, storia ed estetica musicale; materie complementari, pianoforte. Speciali lezioni di cultura musicale per dilettanti.
Telef. 86-76 (dalle 13 alle 14)

SCUOLA DIAZ 3
MEDIE inf.-sup. e DOPOSCUOLA
DIURNE - SERALI
tel. 32-6...

Ristorante Riviera
BARCOLA
OGGI dalle 16 alle 19
Tè danzante
dalle 20 in poi
Trattenimento danzante
ORCHESTRINA BAR CERUTTI

Alberi da frutto
e ornamento
Bulbi - Giacinti - Tulipani ecc.
SEMENTI
M. German Succ.
TRIESTE
Via Roma 3, Via M. Buonarroti

FLOTTA LAURO
Linea mensile concessionata per l'Africa Orientale
Il piroscafo
"TINA PRIMO"
di prima classe, di tonnellate ... caricherà a Trieste per MASSAUA e GIBUTI verso il giorno 20 novembre 1937-XVI.
Agenti: E. MILANO & C.o
Via Gabriele d'Annunzio
Tel. 42-44 e 42-45

GRANDE SALONE MODE
N. GIACONI
PIAZZA DELLA BORSA 2, I - Tel. 7...
ULTIME CREAZIONI

L'avvocato
ROMEO PRESCA
ha ripreso la sua attività in
Viale XX Settembre 4,
Telefono 69-68

Chianti Fo...
la marca preferita
Chiedetelo al vostro fornitore

Scuola di Taglio
Corsi: Abiti - Biancheria - Modisteria
Pellicceria - Calzature
Informazioni giornalmente:
Insegnante MARINA ZANEL
CORSO GARIBALDI N. 6, III p.

ORDINI PER LE BORSE
TRIESTE, MILANO, GENOVA
A. BOLAFFIO, VIA DANTE

Annunzi Sanitari

AMBULATORIO per la
Cura della Sciatica
delle artriti, lombaggini, nevralgie ed affezioni reumatiche
CORSO GARIBALDI, 4 - I
Consultazioni: dalle ore 18 alle ...
Dott. GIOVANNI PAROVEL
(Aut. Pref. Trieste N. 3219/300—...)

GABINETTO DENTISTICO
Dott. B. Schäffer, TRASLOCATO
via CARDUCCI 27 mezzanino (9-13, 15-...)
10% sconto (A. P. 27457 23-XI-...)

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore: 11.30-12.30; 18.30-...
(Aut. Pref 3219-10564 A ...)

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO - CURA
Tariffe minime - Orario: 15.30-...
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50. ...
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-...

Dr. A. de Nicola
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
VIA S. CATERINA N. 8 - Telef. ...
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-...)
A. P. N. 791 24-3-1937-XV

Al di là di Sciangai

Anche la linea Ciang Kai Scek superata d'impeto dai giapponesi

SCIANGAI, 13

Le truppe giapponesi hanno polverizzato la nuova linea di difesa che i cinesi avevano allestito e armato a 25 km. a nord-ovest di Sciangai. Si crede che i cinesi, per effetto del nuovo successo nipponico siano stati obbligati a ritirare ulteriormente verso occidente la intera parte settentrionale del loro schieramento.

Fulmineo successo

La nuova vittoria costituisce un energico inizio della seconda fase dell'offensiva giapponese, mirante a spingere l'avversario ancor più a occidente di Sciangai, al fine di isolare il grosso delle forze cinesi di Nanchino.

Le forze giapponesi, con avanzata simultanea da nord-est e da sud-ovest, hanno investito in pieno la nuova linea cinese ch'era stata battezzata linea Ciang-Kai-Scek, alle 3 di stamane, proprio dinanzi a Kiating. Alle 11 antimeridiane il nuovo schieramento difensivo cinese era infranto in diversi punti.

Indigeni e stranieri sono unanimi nel valutare il rapido successo come uno dei maggiori dell'intera campagna. Le forze cinesi che presidiavano la linea hanno offerto una resistenza relativamente scarsa, sebbene la città di Kiting si presti magnificamente ad una resistenza ad oltranza, circondata com'è da tre parti da profondi corsi d'acqua e munita di un molteplice ordine di mura.

La ragione della rapidità del successo nipponico va forse ricercata nella rapidità dell'azione giapponese, che ha impedito alle forze avversarie di riaversi dalla demoralizzazione conseguente agli scacchi subiti appena tre giorni or sono attorno a Sciangai.

Comunque il fatto è che i cinesi, anzichè resistere sulle posizioni scelte e organizzate in precedenza, hanno evacuato Kiating che, tra l'altro, è importante nodo ferroviario, e si sono ritirati sulle colline retrostanti, sperando che quella meridionale del loro schieramento resista più efficacemente di quella settentrionale. La prima, come si sa, comprende, grosso modo, il settore di Sukiang ed è [illegible] dell'abitato omonimo, che [illegible] mani dei giapponesi.

Ritorno alla normalità a Sciangai

Un ufficiale superiore della Marina nipponica ha annunciato questa sera che si sta togliendo lo sbarramento posto a suo tempo sul Uang-Pu, presso Nantao, allo scopo di permettere ai grossi piroscafi di risalire il fiume. La Ambasciata giapponese comunica infine questa sera che il grosso delle truppe nipponiche si è fermato a sud della zona neutrale per i profughi ed ha reso omaggio al coraggio del sacerdote francese Padre Jacquinot, organizzatore della zona neutrale, il quale è rimasto fermo al suo posto nonostante fosse esposto a grave pericolo perchè nelle immediate vicinanze, per ore e ore, si è svolto un episodio cruentissimo della battaglia per Nantao. Non si è mosso nemmeno quando ha avuto il cappello perforato dalle schegge di granate, per non interrompere la sua opera encomiabile di assistenza ai profughi.

Tolti gli sbarramenti sul Uang-Pu, i giapponesi hanno fatto risalire il fiume a dei dragamine che hanno aperto il cammino ai vapori che trasportano le loro truppe. La città va riacquistando la sua normale fisionomia. Dalle porte e dalle finestre dei palazzi, lungo il Bund, cominciano a scomparire i sacchetti di terra che vi erano stati collocati per difesa, mentre cominciano a riaprirsi gli stabilimenti, i negozi e i locali pubblici.

Nel «Settlement» e nella concessione francese si trovano complessivamente circa 150.000 rifugiati civili non combattenti, oltre a 10 mila soldati cinesi raccolti in appositi campi di concentramento.

Le dichiarazioni fatte dal Generale giapponese Matsui nell'intervista concessa alla stampa, hanno avuto una vasta eco in tutti questi circoli politici. Ci si meraviglia generalmente che un'agenzia americana abbia voluto dare all'intervista un'intonazione drammatica, attribuendo al Generale delle frasi che non ha mai pronunciato.

La Cina e i Soviet

Il Comando cinese annuncia di avere inviati notevoli rinforzi nello Sciantung meridionale, dove la pulsazione nipponica si mostra attivissima e si prevede imminente l'offensiva giapponese.

Chang-King-Kuei, presidente del comitato politico centrale della Cina, in un articolo consacrato a Sun-Yat-Sen e messo a disposizione dei giornali, mette in guardia contro una collaborazione unilaterale della Cina con l'Unione sovietica e critica i circoli cinesi che rivendicano l'aiuto di Mosca. Egli condanna gli sforzi di coloro che vorrebbero che la Cina rinunciasse alle relazioni amichevoli con gli stati totalitari e mettendo in rilievo che queste relazioni sono diventate sempre più strette e sottolineando il grande valore dei rapporti commerciali con detti Stati.

Le navi straniere, che avevano interrotto l'approdo a Sciangai fin dallo scoppio dell'incidente cino-giapponese, con l'occupazione nipponica della zona di Sciangai hanno ripreso il traffico nel porto.

Si apprende che apparecchi giapponesi hanno bombardato l'aeroporto di Scianfu, capitale della provincia di Shangtsi. Anche l'aeroporto di Sin-Chuang, nella provincia dello Sciantung, è stato fatto segno ad un attacco aereo. Gli stabilimenti militari della città sono stati distrutti.

Una sfilata di carri armati in una grande parata a Tokio

TOKIO, 13

Ha avuto luogo oggi una grande parata di unità motorizzate. Circa 150 carri armati hanno sfilato per le strade della città tra le acclamazioni della popolazione.

Il corrispondente da Sciangai dell'*Asahi Shimbun*, informa che le truppe francesi e quelle giapponesi a Sciangai collaborano nell'azione di controllo tra la concessione francese e Nantao, nel quartiere meridionale della città. Il corrispondente informa inoltre che i soldati giapponesi hanno scoperto 600 mortai da trincea ch'erano stati concentrati dalle truppe cinesi prima della loro ritirata.

E' qui giunto da Yokohama il Generale Kurtmart Wallensins, ex capo dello S. M. dell'esercito finlandese, corrispondente di guerra da Sciangai e dalla Cina settentrionale dei tre più importanti giornali finlandesi. Intervistato dalla stampa, egli ha detto che la Finlandia, contraria alla Russia sovietica per tradizione, nutre viva simpatia per la Nazione giapponese alla quale augura sinceramente una completa vittoria che ristabilisca una pace durevole nell'E. O.

Il Patto tripartito anticomunista, ha proseguito il Generale Wallensins, è stato salutato con gioia dalla Finlandia ed è soltanto ormai questione di tempo perchè anche essa si unisca alle tre Potenze che l'hanno firmato. Il Gen. Wallensins ha preso parte, durante tre anni, alla grande guerra ed è decorato di numerose onorificenze straniere.

Un colloquio Ciano-Hotta

ROMA, 13

Il conte Ciano ha ricevuto ieri la visita dell'Ambasciatore giapponese Hotta. Negli ambienti politici si crede di sapere che il colloquio tra il Ministro e l'Ambasciatore abbia avuto per oggetto la conferenza di Bruxelles e che una copia della seconda nota giapponese sia stata rimessa al conte Ciano.

Un posto di secondo segretario all'Ambasciata italiana di Tokio

ROMA, 13

Il Ministero degli Affari Esteri ha istituito presso la R. Ambasciata di Tokio un posto di secondo segretario.

Il viaggio di Ataturk nei vilajets verso il confine sovietico

ISTANBUL, 13

Il Presidente della Repubblica Ataturk è partito per una visita di studio ai vilajets orientali, cioè a quelli confinanti con la Urss. Ataturk è accompagnato dal Presidente del Consiglio, dal Ministro degli Interni e dal Ministro dei LL. PP.

Il viaggio viene posto in relazione con l'ultimo discorso pronunciato da Ataturk all'apertura della sessione del Parlamento, in cui espose un programma di lavori pubblici che riguardava specialmente i vilajets più remoti e abbandonati.

Le dimissioni dell'Ambasciatore di Romania a Roma

BUCAREST, 13

Il Ministro di Romania presso il Quirinale, Lugosianu, ha presentato le dimissioni dal suo posto, che sono state accettate con la data del 15 novembre.

Crisi senza crisi in Romania
L'incarico condizionato a Mihalace mentre Tatarescu è ancora in carica

BUCAREST, 13

Nel pomeriggio di oggi, Re Carol ha ricevuto nuovamente in udienza, durata un'ora, il presidente dei nazionali zaranisti Mihalace. Uscendo dal palazzo, Mihalace ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che il Sovrano gli aveva dato l'incarico di formare il Governo con la condizione precisa che a tale scopo fra lui e Vaiva Voevod, presidente del fronte romeno e dissidente del nazionalzaranisti, si giunga a un accordo. Il Governo di Tatarescu — ha proseguito Mihalace — non ha rassegnato ancora le dimissioni, affinchè non si abbia un periodo senza Governo.

Il Re ha ricevuto nel pomeriggio anche Tatarescu, che subito dopo l'udienza ha tenuto un Consiglio dei Ministri con l'intervento dei Presidenti della Camera e del Senato.

Dopo l'udienza, Mihalace ha avuto uno scambio di vedute con i membri della direzione del partito nazionalzaranista, nella quale si è parlato della condizione posta dalla Corona. La direzione del partito si è pronunciata all'unanimità contro questa condizione, rifiutando di collaborare con Vaida Voevod in un comune Governo e dando al proprio presidente il mandato di restituire l'incarico.

Nei circoli politici, poi, si afferma che, subito dopo, il Re affiderà l'incarico a Vaida Voevod.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, dopo la seconda udienza, che ha avuto oggi dal Re, ha redatto il seguente comunicato: «Il Parlamento attuale raggiungerà il limite costituzionale nel febbraio 1938. Un così breve tempo di funzionamento delle Camere rende impossibile qualunque attività legislativa, come anche di voler iniziare la discussione del bilancio dello Stato. Per questi motivi, ho creduto utile di pregare rispettosamente il Re di esaminare con un certo anticipo la situazione generale politica, mettendo a disposizione del Sovrano le dimissioni del Gabinetto».

Tale comunicato è considerato l'atto ufficiale delle dimissioni del Governo liberale, dimissioni che vengono date proprio nel quarto anniversario del giorno in cui il partito liberale venne al potere.

L'ottimismo di Krofta giudicato eccessivo a Belgrado

BELGRADO, 13

L'esposizione ottimistica del Ministro Krofta è stata accolta non senza ironia nei circoli politici Jugoslavi i quali non si nascondono le difficoltà della politica estera cecoslovacca. Mentre il viaggio di Lord Halifax a Berlino viene interpretato come un'opportuno atto del realismo inglese, l'ottimismo del Ministro Krofta viene considerato in questi circoli per lo meno esagerato.

Un prestito inglese che la Francia paga caro

PARIGI, 13

Il Ministro delle Finanze ha annunciato che il Governo ha deciso di rimborsare integralmente alla data fissata il prestito di 40 milioni di lire sterline consentito nel febbraio scorso, alle grandi reti francesi da un gruppo di banche inglesi. I crediti inglesi, quando vennero concessi, rappresentavano quattro miliardi di franchi, mentre hanno raggiunto oggi, col corso attuale della lira sterlina, oltre sei miliardi. La decisione del Governo francese che, come si vede, comporta una perdita di ben due miliardi di franchi è presa nell'illusoria speranza di poter raddrizzare il corso del franco che in questi ultimi tempi è andato sempre più peggiorando.

Lenta agonia della Conferenza per il Pacifico

Le delegazioni non riescono ad accordarsi sul testo d'una mozione comune

BRUXELLES, 13

La Conferenza del Pacifico, riunitasi alle 11, ha preso conoscenza ufficialmente della risposta del Giappone all'invito rivoltogli di parteciparvi. Dopo la lettura del testo della risposta da parte del Presidente Spaak, ha preso la parola il delegato cinese Wellington Koo, il quale ha pronunciato un lungo discorso per confutare punto per punto la risposta di Tokio. Egli ha concluso invocando l'intervento delle Potenze per impedire la fornitura di armi e la concessione di crediti al Giappone e per aiutare la Cina con la massima urgenza.

Ha parlato quindi il delegato francese Delbos, il quale ha detto fra l'altro, che la risposta del Giappone pone un problema che la Conferenza dovrà esaminare, dichiarando tuttavia che qualsiasi misura di forza non potrebbe regolare in modo soddisfacente e durevole i rapporti tra i due Paesi, nè instaurare la pace in Estremo Oriente. Eden ha dichiarato ugualmente che la Conferenza dovrà esaminare la risposta del Giappone, in seguito alla quale si è venuta a creare una situazione nuova. Norman Davis ha dichiarato che l'atteggiamento giapponese di fronte ad un possibile accordo compromette i diritti e gli interessi delle altre Potenze, rendendo più difficile la soluzione pacifica del conflitto. Ha terminato esprimendo la speranza che il Giappone possa accettare nuove proposte di collaborazione.

Ha parlato in seguito il delegato italiano dichiarandosi d'accordo, in parte, con le idee manifestate dai diversi oratori circa il rispetto dei Trattati e le loro possibili modificazioni. Riferendosi alla domanda d'intervento delle Potenze, diretta alla Conferenza dal delegato cinese, Aldrovandi ha dichiarato che ciò esorbita dalla missione affidata alla Conferenza, la quale deve limitarsi a trovare il modo di ristabilire la pace. Egli ha terminato dicendo che allo stato dei fatti ci si potrebbe domandare perchè si riunisce ancora la Conferenza.

All'inizio della seduta pomeridiana della Conferenza del Pacifico, il delegato italiano, parlando in merito al progetto di dichiarazione proposto dai delegati di Francia, America e Inghilterra, che dovrebbe eventualmente emanare dalla Conferenza come risoluzione generale, ha fatto brevi dichiarazioni dicendo di dover formulare fin da ora ogni riserva, sia in linea generale, quanto in linea particolare, sul progetto di dichiarazione distribuito alle singole delegazioni. I delegati di Olanda e del Portogallo hanno fatto anche notevoli osservazioni e formulato riserve.

Essendo quasi impossibile addivenire a un accordo durante la seduta odierna, la Conferenza ha sospeso i lavori rinviando la discussione alle 16 di lunedì.

Commenti americani all'atteggiamento di Norman Davis

WASHINGTON, 13

Negli ambienti più autorevoli e influenti della capitale si fa osservare che il discorso pronunciato oggi da Norman Davis alla Conferenza di Bruxelles è particolarmente significativo, innanzitutto per il suo tono conciliante nei riguardi del Giappone, soprattutto se paragonato a quello di altri delegati, nonostante il doppio rifiuto nipponico di collaborare con la Conferenza, e poi perchè conferma indirettamente la voce che correva già ieri sera che gli Stati Uniti puntano sempre più accentuatamente a ottenere il ritorno della pace in Estremo Oriente mediante una revisione amichevole e negoziata del Trattato delle 9 Potenze. Le ripercussioni dell'atteggiamento su delineato ha avuto immediate impressioni tra il mondo diplomatico della capitale, dove si fa strada la convinzione che il recondito motivo del lancio della proposta di revisione del Trattato delle 9 Potenze, dopo aver constatato il fallimento sostanziale della Conferenza di Bruxelles, sia che essa offrirebbe la possibilità di realizzare il fine di Bruxelles dando una soddisfazione formale alla diplomazia giapponese.

Si fa anche rilevare che il tono reciso scelto da Norman Davis per esprimere la sua ostilità contro la revisione del Trattato mediante la forza e il fatto compiuto, rivela all'evidenza che gli Stati Uniti non accetteranno passivamente qualsiasi pregiudizio recato del Giappone alla sovranità e all'integrità territoriale della Cina mediante operazioni militari. E poichè il Giappone ha ripetutamente dichiarato di non avere ambizioni territoriali sul continente, si pensa qui che la proposta caldeggiata dalla diplomazia americana, di cui si è detto sopra, possa offrire la possibilità al Giappone e agli altri firmatari del Trattato di potersi incontrare e discutere il regolamento del conflitto, senza pregiudizio o danno al prestigio di alcuno. *(United Press).*

Mediazione nel conflitto fra Haiti e San Domingo

WASHINGTON, 13

Il Governo di Haiti ha chiesto a quelli del Messico, degli Stati Uniti e di Cuba di offrire i loro buoni uffici per un regolamento della questione della frontiera tra le Repubbliche di Haiti e San Domingo, alla quale esso attribuisce i recenti gravi massacri di haitiani per opera di elementi dominghiani. Si prevede che le Repubbliche interpellate si accorderanno per un'opera di mediazione nel conflitto. *(United Press).*

La S. d. N. in subbuglio per la morte di cinque pavoni

GINEVRA, 13

In mancanza di meglio, o di peggio, la grande questione all'ordine del giorno della Società delle Nazioni concerne la morte di quattro pavonesse e di un superbo pavone che un bel mattino sono stati trovati esanimi ai piedi di un grande cedro, ove i gallinacei, originari della Malesia, si ricoveravano ogni notte. Si ignorano i risultati dell'inchiesta aperta dalla polizia di Ginevra: l'unico fatto venuto alla luce è che uno dei più noti veterinari cantonali, anch'egli investito della missione di chiarire il mistero, ha proceduto all'autopsia dei pavoni ed ha rinvenuto nei loro visceri la presenza di forti dosi di arsenico.

La gioventù universitaria polacca chiede l'istituzione delle Legioni accademiche

VARSAVIA, 13

La gioventù universitaria polacca, durante una grande adunata, ha votato un ordine del giorno in cui chiede la promulgazione di un provvedimento che istituisca le Legioni accademiche. In esse dovranno essere inquadrati e preparati militarmente tutti i giovani appartenenti a tutte le classi sociali e a tutti gli ambienti politici.

I Sovrani bulgari da Lebrun

PARIGI, 13

I Sovrani di Bulgaria hanno deposto stamane fiori sulla tomba del Milite Ignoto. Essi sono stati ospiti a colazione del Presidente Lebrun, all'Eliseo.

Una campagna in Olanda per la vaccinazione obbligatoria

AMSTERDAM, 13

Le autorità mediche hanno iniziato un'accanita campagna tendente a ottenere l'introduzione obbligatoria della vaccinazione, poichè dall'ultimo censimento è risultato che più di un milione di scolari non sono vaccinati.

NOTIZIE BREVI

Una grave esplosione si è verificata per cause non bene accertate in una fabbrica di fuochi pirotecnici a Valparaiso. Si hanno a deplorare otto morti fra le maestranze.

Il Governo argentino ha vietato in tutto il territorio le pubblicazioni comuniste.

La ripresa economica italiana nel rapporto dell'addetto americano

ROMA, 13

Il *Commerce Reports* organo del dipartimento del commercio di Washington pubblica il consueto rapporto dell'addetto commerciale presso l'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma sulla situazione economica dell'Italia.

Il rapporto constata innanzitutto che l'industria e il commercio continuano nella loro ripresa, stimolata dalla politica autarchica del Governo e dalle necessità della difesa nazionale. In complesso l'attività della produzione ha superato il livello della «predepression». La estrazione di metalli non ferrosi ha avuto un nuovo impulso dagli sforzi per sostituire i prodotti nazionali alle importazioni estere. La produzione di acciaio e ghisa è superiore a quella dello scorso anno. Tra le industrie meglio in efficenza si trovano quelle delle costruzioni navali a causa delle ordinazioni governative ed estere, quella guanteria che a Napoli ha avuto larghissime ordinazioni dall'America, dall'Australia e dall'Inghilterra. Il primato è detenuto dall'industria tessile di fibre artificiali, la quale è sovraccaricata di ordinazioni e non accetta ordini che con consegna a quattro mesi.

Nonostante l'avversa situazione della bilancia commerciale, le restrizioni ecc., in complesso la situazione economica dimostra segni di notevole ripresa

I premi per l'acquisto di autoveicoli a gassogeno

ROMA, 13

S. E. Benni, Ministro delle Comunicazioni, su conforme parere della Commissione interministeriale autogassogeni, istitutita per lo studio e lo sviluppo dell'autotrazione a gassogeni, ha concesso 7 premi di acquisto ai sensi dell'art. 2 del R. D. L. 5 luglio 1934 n. 1445, ai seguenti proprietari di autoveicoli nuovi, di fabbricazione italiana: 1) *Società anonima istriana dei cementi*, Trieste, autocarro «Fiat» con gassogeno «Nostrum» a carbone di legna. 2) Francesco Bellio, Verona, autocarro «Fiat» con gassogeno «Nostrum» a carbone di legna. 3) Azienda tranviaria municipale. Servizio automobilistico comunale Milano, autobus «Alfa Romeo» con gassogeno «Roma» a legna e autobus «Fiat» con gassogeno «Nostrum» a carbone di legna. 4) Società anonima cementi ed affini, Monopoli, autocarro «Alfa Romeo» con gassogeno «Roma» a legna. 5) Soc. Viani e C., Oneglia, autobus «Alfa Romeo» con gassogeno «Roma» a legna. 6) Mario Bencivenga, Roma, autocarro «Fiat» con gassogeno «Nostrum» a carbone di legna.

Sono stati riconosciuti idonei all'applicazione su autoveicoli ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D. M. 18 ottobre 1935, i tipi di gassogeni costruiti dalle seguenti ditte: Soc. An. Bratto e Trafieri, con sede in Siena, gassogeno a carbone di legna denominato «Beta», Officine elettro-ferroviarie Tallero, con sede in Milano, gassogeno a carbone di legna; Soc. An. «Fiat» con sede in Torino, gassogeno a carbone di legna tipo «Fiat». Inoltre è stata approvata la costruzione di due nuovi tipi di autobus modello «Fiat» 635 R. G. e 635 R. G. L.

Posti in concorso del Ministero delle Corporazioni

ROMA, 13

Il Ministero per le Corporazioni ha indetto i seguenti concorsi per l'assunzione di personale nel Corpo reale delle miniere: A) Concorso per titoli e per esami a un posto di chimico in prova (grado IX Gruppo A) nel ruolo del laboratorio chimico, al quale possono partecipare i laureati in chimica delle RR. Università e Istituti equiparati del Regno che abbiano compiuto almeno due anni di effettivo servizio come assistenti universitari e abbiano ottenuto la libera docenza in chimica, e abbiano prestato servizio per almeno due anni in laboratori chimici dello Stato o di Enti parastatali. B) Concorso per esami a due posti di geologo allievo in prova (grado X, Gruppo A) nel ruolo dell'Ufficio geologico, dei quali uno tra laureati in ingegneria mineraria, civile, industriale, meccanica ed elettrotecnica e uno tra laureati in scienze naturali e geologiche. C) Concorso a due posti di (grado XI, Gruppo B) del ruolo dell'Ufficio geologico, dei quali uno per disegnatore aggiunto in prova, cui possono partecipare i licenziati dai RR. Istituti tecnici (Sezione industriale a indirizzo minerario e Sezione per geometri) dai RR. Licei artistici e Scuole corrispondenti del vecchio ordinamento e coloro che siano in possesso del diploma di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle Scuole medie del Regno, e uno di coadiuvatore aggiunto in prova, cui possono partecipare i licenziati dai RR. Istituti tecnici (Sezione commerciale) e dei RR. Licei classici e scientifici.

Arruolamento di 160 allievi della Milizia portuaria

ROMA, 13

Il Ministero delle Comunicazioni ha aperto un arruolamento per 160 allievi militi della Milizia portuaria. Possono aspirare all'arruolamento i cittadini che, oltre a possedere la necessaria attitudine fisica: A) Siano nel 19.o anno di età e non abbiano oltrepassato il 25.o alla data di inizio del corso. Non siano alla stessa data in servizio nel R. Esercito, nella R. Marina, nella R. Aeronautica e nelle altre forze armate, nè iscritti nelle leve di mare dell'anno in corso. B) Posseggano il titolo minimo di studio espressamente stabilito nel bando. C) Risultino di buona condotta e di ottimi precedenti politici e morali. D) Siano iscritti al P. N. F. o ai FF. GG. di C. e presentino la tessera dell'anno in corso, all'atto dell'arruolamento. E) Contraggano all'atto dell'arruolamento la ferma di anni 3.

Lucio d'Ambra a Cosenza
Omaggio alla tomba di Bianchi

COSENZA, 13

E' qui giunto, ospite del Prefetto, l'Accademico d'Italia Lucio D'Ambra accompagnato dall'on. Perna, presidente dell'Accademia cosentina. Non appena giunto l'Accademico si è recato a deporre una corona d'alloro al Sacrario di Michele Bianchi.

Mosca preparava a Parigi un moto insurrezionale?

L'assassinio di tre Ministri del Fronte avrebbe dovuto provocare un massacro fra le destre

PARIGI, 13

Secondo l'*Action Française* il Governo francese sarebbe venuto a conoscenza di un piano insurrezionale preparato dai comunisti in base a ordini giunti loro da Mosca, e che avrebbe dovuto aver esecuzione lunedì prossimo.

Il famigerato Marty

La direzione del movimento sarebbe stata affidata — specifica il giornale — al tristamente noto Marty, reduce dalla Spagna, coadiuvato da due Generali sovietici. Tre Ministri del Fronte popolare, sarebbero stati immediatamente uccisi, al duplice scopo di mascherare l'origine del movimento rivoluzionario e di permettere, in un secondo tempo, l'assassinio per rappresaglia di 300 personalità delle destre e la distribuzione delle armi alla popolazione.

L'*Action Française* non garantisce l'autenticità di queste informazioni, ma assicura che esse sono giunte al Governo da varie fonti e che non c'è da meravigliarsene, poichè i Soviet, davanti alla sconfitta della Spagna rossa, sono capaci di tutto pur di scatenare la rivoluzione mondiale.

Oggi Chautemps ha ricevuto un telegramma di Trotzki, il quale lo sollecita a ordinare una inchiesta sull'assassinio di Ignazio Reiss, agente polacco della Ghepeù avvenuto a Losanna il 4 settembre scorso e più esaurienti indagini sul furto di una parte dell'archivio personale che Trotzki conservava a Parigi.

Nel telegramma è detto esattamente: «Insisto sulla necessità di interrogare Jacques Duclot vicepresidente della Camera dei deputati e agente segreto della Ghepeù almeno come testimone».

Alcuni giornali interpretano gli ultimi arresti nell'Urss di commissari del popolo come una misura destinata a colpire indirettamente Bukarin ex presidente del Comintern, l'uomo che dopo Trotzki è più odiato da Stalin.

Atroce episodio a Lilla

Un fatto impressionante, conseguenza della trista propaganda di odio svolta in Francia dal sovversivismo è avvenuto a Lilla. Di esso è vittima un piccino di 12 anni che come un suo coetaneo di Lione — il piccolo Gignoux — è morto in seguito alle percosse ricevute da due precoci delinquenti che lo perseguitavano «perchè andava a Messa». La piccola vittima è certo Andrea Chopard nativo di Rouen. Il Chopard moriva giovedì scorso nell'espedale di Lilla, dove era stato ricoverato da qualche giorno. Il medico curante dott. Guislan aveva riscontrato gravi lesioni al ventre di cui non aveva potuto a tutta prima spiegarsi l'origine. Ma prima di morire il bambino aveva dichiarato ai genitori di essere stato otto giorni prima colpito a calci da un ragazzo un po' più grande di lui.

Subito la polizia veniva informata e un'inchiesta veniva aperta. L'inchiesta fu difficilissima. Il commissario tuttavia apprese che il Chopard, che frequentava la scuola comunale, giovedì 4 novembre verso le 16.45 uscendo dalla scuola aveva incontrato due ragazzi che da un certo tempo lo maltrattavano. Dopo averlo assalito uno di essi gli diede dei calci al basso ventre. Soffrendo orribilmente il Chopard rientrava, facendo grandi sforzi, a casa. Tuttavia, temendo di essere rimproverato, non disse nulla ai genitori e solo due giorni dopo, quando le sofferenze si aggravarono si decise a parlare alla madre.

La polizia ha ritrovato gli autori delle gravi ferite del ragazzo. Essi sono due monellacci, uno di 13 e l'altro di 13 anni e mezzo. Non frequentano quasi mai la scuola e sono malvisti. Interrogati a lungo hanno dichiarato che giovedì 4 novembre nel pomeriggio dopo aver marinato la scuola, erano andati al cinematografo col denaro rubato in casa. Uscendo dal cinematografo avevano incontrato l'Andrea Chopard. Essi non hanno detto i motivi della disputa, ma secondo la famiglia del piccolo Chopard il ragazzo sarebbe stato oggetto di vessazioni continue da parte dei suoi compagni, che gli rimproveravano di seguire i corsi di catechismo e di andare alle funzioni religiose. Egli aveva anche detto a sua madre qualche tempo fa che non osava più andare in chiesa per paura di essere percosso dai suoi compagni.

Inoltre un ragazzo che assistette alla scena odiosa delle violenze, ha dichiarato ai genitori dello Chopard che egli aveva sentito uno degli aggressori trattare la povera vittima di «vile cattolico». I due precoci criminali sono stati trattenuti al commissariato centrale di Roubaix a disposizione della giustizia.

Due altre "epurazioni„ nella diplomazia sovietica
L'Ambasciatore Karski e il Ministro Assmus

VARSAVIA, 13

A Mosca è stato arrestato l'Ambasciatore sovietico presso il Governo turco Karski, accusato di attività trotzkista. Karski era stato nominato Ambasciatore di Ankara nel maggio di quest'anno, ma già due mesi dopo era stato richiamato a Mosca, da dove non ha fatto più ritorno. Con la nomina di Karski, che era stato prima Ministro dei Soviet a Riga, ad Ankara, il Governo sovietico sperava che Karski riuscisse a migliorare nuovamente le relazioni turco-russe, che sotto il predecessore di Karski, Karakhan, erano talmente peggiorate da diventare quasi ostili.

Un altro diplomatico sovietico è caduto vittima dell'epurazione staliniana e secondo impressioni pressochè unanimi non è più tra i mortali di questa terra. Trattasi del Ministro sovietico in Finlandia Eric Assmus, il quale, rientrato in Russia alcuni mesi addietro, doveva far ritorno alla sua residenza fin dal mese scorso. Non solo non è ritornato, ma di lui dal momento della partenza non si sono avute notizie di sorta.

Anche l'addetto militare sovietico è stato improvvisamente richiamato a Mosca e si teme dovrà subire la sorte del Ministro Assmus.

Sabotatori trotzkisti condannati a morte

PARIGI, 13

L'*Agenzia Havas* riceve da Mosca che il Tribunale speciale del bacino del Donez ha condannato a morte l'ex direttore del trust carbonifero di Buennovugol, l'ingegnere principale, un suo collaboratore, due altri ingegneri e due meccanici, accusati di appartenere a una banda di sabotatori trotzkisti.

Il bolscevismo ha trovato pane per i suoi denti

SOFIA, 13

Prendendo lo spunto dal ventennale della rivoluzione bolscevica, l'organo conservatore *Mir* sottolinea i tremendi pericoli diffusi nel mondo da quel triste tempo ai nostri giorni, dagli emissari della propaganda comunista che qualifica veri avvelenatori dell'umanità. E' a questo lavoro infernale, afferma il giornale, che sono dovuti tutti i disastri gravi che hanno afflitto le Nazioni in quest'ultimo ventennio. Finalmente però assistiamo al sorgere di una lotta legalmente dichiarata e organizzata da parte di tre grandi Potenze che si erigono a baluardo e a difesa dell'ordine mondiale, lanciando contemporaneamente a tutti gli altri Paesi un supremo monito, avvertendo che il pericolo rosso è lungi dall'essere scomparso e mettendo in guardia altresì contro i nuovi e maggiormente raffinati metodi della propaganda bolscevica.

Uno sciopero generale di protesta sarà proclamato in Tunisia

TUNISI, 13

Il giornale *El Amal*, organo del partito «Neo destur» annuncia che uno sciopero generale scoppierà il 20 novembre in Tunisia. Detto sciopero è stato deciso dall'ufficio del partito liberale costituzionale, per protestare contro le misure prese per reprimere i disordini verificatisi fra gli indigeni.

La sezione italiana premiata alla Mostra berlinese della caccia

BERLINO, 13

La collezione di stambecchi esposta dall'Italia nella sua sezione all'Esposizione internazionale della caccia a Berlino è stata premiata nel corso di una cerimonia per la distribuzione dei premi delle migliori mostre.

I servizi ferroviari
Una nuova divisa del personale di stazione

ROMA, 13

E' stata data notizia di modificazioni e miglioramenti nel servizio ferroviario, specialmente per i viaggiatori di terza classe. Si apprende che oggi altra questione allo studio è quella dei bagagli che ingombrano i corridoi quando i treni sono molto affollati e si pensa al modo di poterli collocare nel bagagliaio.

Attraverso i desideri manifestati dai viaggiatori l'amministrazione si è anche preoccupata di permettere sui lunghi percorsi senza fermata, ad esempio Roma-Firenze, Roma-Napoli, la possibilità ai viaggiatori stessi di prendere un ristoro, impiantando sui rapidi o in determinati treni un servizio di bar.

Altro problema su cui l'amministrazione ha fermato la sua attenzione è quello del rinnovamento della divisa del personale di stazione, cui si vuole dare un'uniforme a tipo militare, giacca aperta di colore azzurro scuro, sul tipo di quella indossata dall'aviazione, con berretta schiacciata, camicia bianca e cravatta nera per i capistazione. Sarà risolta anche la questione dei galloni eliminando l'attuale contraddizione fra il distintivo di equiparazione statale che ogni funzionario deve recare all'occhiello della giacca e i galloni del berretto. Attualmente il capostazione superiore riveste nell'equiparazione statale il grado di maggiore, il capostazione principale quello di capitano. L'attuale filettatura del berretto non corrisponde affatto a questi gradi. Non è improbabile poi che la divisa del personale di stazione e di quello degli sportelli possa in un secondo tempo essere estesa a tutto il personale.

Il Ministro degli Esteri Antonescu insignito della Gran Croce dei Santi Maurizio e Lazzaro

BUCAREST, 13

Il Ministro degli Esteri Antonescu è stato insignito della Gran Croce dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

La Regina Madre di Romania partita per Vienna

BUCAREST, 13

La Regina Madre Maria di Romania è partita questa sera per Vienna. Un consulto medico esaminerà lo stato di salute della Regina. Da esso dipende se la Regina rimarrà a Vienna oppure se si recherà in un luogo di cura delle Dolomiti in Italia.

Il centenario delle buste

LIPSIA, 13

Come chiudevano le loro missiva gli antichi? Le statue dignitose ce li presentano con un foglio arrotolato o dispiegato dal quale pende un cordoncino. I nostri avi e bisavoli avevano, invece, già abbandonato la forma cilindrica per quella rettangolare. Scrivevano il foglio da una parte sola, lo piegavano, di solito in tre e sull'ultimo lembo apponevano un suggello. Solo nel 1837 un cartolaio parigino inventò la busta la cui forma si è mantenuta — su per giù — fino ai giorni nostri. Molto posteriore è invece, la gommatura del lembo piegabile. Ed è proprio questo importante particolare della fabbricazione che è stato oggetto di ulteriori, recentissimi perfezionamenti. I visitatori della prossima Fiera di Lipsia (6-14 marzo) potranno vedere un nuovo tipo di busta gommata così nell'interno del consueto lembo che in corrispondenza di quello. La materia adesiva adoperata allo scopo non richiede affatto di essere inumidita, ma funziona per «simpatia» non appena le due listerelle vengono leggermente pressate.

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI
MANTELLI, PELLICCE,
VESTITI, BLUSE ecc. a
PREZZI CONVENIENTISSIMI
DA
ÖHLER
GRANDI ARRIVI
VESTAGLIE
TIPI ESCLUSIVI
RICCA SCELTA
STOFFE, SETERIE,
PELLI PER GUARNIZIONI

Secondo le recenti disposizioni Ministeriali la validità della raccolta delle etichette Cirio
scade il 31 Dicembre
del corrente anno
R. Decreto 25 Marzo 1937 n. 540 - Decr. 21 Giugno 1937 n. 8610

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

I fiori di S. E. Starace sulla tomba di Vito Campanella

Ricorrendo l'anniversario del sacrificio del camerata Vito Campanella sono stati deposti sull'Ara dei Caduti fascisti i fiori di S. E. il Segretario del Partito e delle Camicie Nere della Provincia.

Rapporto fiduciari dei Gruppi rionali

Alle ore 18.30 di domani, alla Casa del Fascio, il Segretario federale terrà rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti. Presenzieranno al rapporto i vicecomandanti federali e la ispettrice federale della G. I. L.

Prescrizione divisa fascista

I fascisti che presenzieranno oggi all'inaugurazione dell'anno accademico alla Regia Università indosseranno l'uniforme fascista senza decorazioni.

Nel Fascio di San Giacomo in Colle

Il Segretario federale, su proposta dell'ispettore di zona per il Carso, ha nominato i seguenti camerati componenti del Direttorio del Fascio di S. Giacomo in Colle: Luigi Zumpano, segretario amministrativo; Luigi Trampus, Giuseppe Turchi, Carlo Rustia, Bogomiro Fina, componenti.

Per la Casa del Fascio e la Colonia di Grado

Dalla Compagnia braccianti addetti ai mercati sono pervenute al Segretario federale lire 50 per la Casa del Fascio e lire 50 per la Colonia di Grado. Il Federale ha gradito l'offerta ed ha ringraziato.

Tesseramento anno XVI

Con lunedì 15 corrente la Segreteria federale amministrativa inizia il tesseramento per l'Anno XVI — lettere A e B — osservando le seguenti norme:

Per il rinnovo della tessera per l'Anno XVI i fascisti dovranno compilare il relativo modulo di rinnovo da ritirarsi presso il Gruppo rionale fascista al quale appartengono. Unitamente al modulo suddetto presenteranno una fotografia formato tessera, alla Segreteria federale amministrativa, presso la quale effettueranno il versamento dei relativi contributi, compresi anche quelli di spettanza dei Gruppi rionali, verso i quali non hanno ulteriori obblighi, salvo, beninteso, elargizioni volontarie. La tessera dell'Anno XV non verrà ritirata e quella per l'Anno XVI dovrà essere ritirata presso il competente Gruppo rionale fascista.

Riunione dell'Associazione medica

Venerdì sera fu tenuta all'Associazione Medica Triestina, Circolo di Cultura del Sindacato provinciale fascista medici, la sesta riunione scientifica.

Il prof. E. Freund presenta un caso di carcinoma della guancia sviluppatosi da una cheratosi senile. L'oratore passa in rassegna le varie dermatosi precarcerose e si sofferma particolarmente sulla diagnosi terapia del caso. In discussione il prof. M. Gortan consiglia per questo paziente l'elettrocoagulazione.

Il prof. P. Gall espone le sue impressioni sulla visita alle cliniche ostetrico-ginecologiche di Würzburg, Amburgo, Berlino e Copenaghen. Descritta la clinica di Würzburg, che è di recentissima costruzione, egli si sofferma sulla organizzazione delle cliniche di Amburgo e Berlino. Accennando all'attività clinica in Germania il prof. Gall rileva una restrizione delle indicazioni del taglio cesareo e cita la polemica in proposito fra il Hirsch ed il Winter. Per il carcinoma uterino la radiumterapia va sempre più sostituendosi alla isterectomia. Notevole la frequenza di interventi sterilizzanti che, giustamente, hanno suscitato le più vivaci discussioni. Ottima impressione ha riportato l'oratore dalla clinica di Copenaghen, dotata di tutto il confort moderno. In Germania egli è stato colpito dalla cura unanime posta dagli operatori — abituati a grande dovizia di mezzi — nell'evitare ogni spreco di materiale. Ed il prof. Gall in chiusa del suo dire, citando le recenti parole del Duce invitanti all'autarchia, esorta i nostri medici a conformarvisi, per contribuire efficacemente all'interesse collettivo del nostro Paese.

Il Prof. Levi parla delle affezioni piodermitiche vegetanti ad andamento cronico. Premesso che si tratta di un capitolo alquanto eterogeneo e non ancora ben definito nel quadro clinico e perciò meritevole di studio, egli tenta di scindere le forme piodermitiche, successive a lesioni, del dorso della mano dalle altre forme. L'oratore viene quindi a parlare di una osservazione personale, in cui si ebbe la guarigione dopo nove mesi di cura. L'interesse del caso è dato dai precedenti anamnestici, dai reperti clinici, istologici e batteriologici, dai quali è stato possibile dimostrare l'importanza predominante del terreno pretubercolare nel determinismo di detta affezione.

Il dott. G. Robba ricorda in discussione un caso personale di piodermite vegetante della forma cosidetta sifiloide (tipo Fournier).

Il ringraziamento del Sovrano per gli auguri della Provincia

Al telegramma augurale di devoto omaggio inviato da S. E. il Prefetto a nome della Provincia in occasione del Genetliaco di S. M. il Re Imperatore è pervenuta la seguente risposta:

«L'Augusto Sovrano m'incarica di rendermi interprete dei Suoi migliori ringraziamenti per gli auguri bene gentili da V. E. espressi in nome della Provincia di Trieste. Generale Asinari di Bernezzo».

Al Consiglio delle Corporazioni

All'atto di omaggio inviato in occasione dell'insediamento del Consiglio provinciale delle Corporazioni è pervenuta la seguente risposta:

«Sua Maestà m'incarica di far giungere al Consiglio provinciale delle Corporazioni di Trieste i Suoi ringraziamenti per il gentile devoto pensiero augurale rivoltoGli nella ricorrenza del Suo Augusto Genetliaco. Generale Asinari di Bernezzo».

La Messa in suffragio della Medaglia d'oro Arrigo Protti

Oggi, ricorrendo il primo anniversario della gloriosa morte in Africa Orientale del capitano dei bersaglieri Arrigo Protti, Medaglia d'oro, nella chiesa di S. Maria Maggiore si celebrerà una Messa. All'Ufficio divino, fissato per le 10, interverranno, oltre alle autorità e ai congiunti, i camerati dell'eroico Caduto triestino.

La Compagnia volontari giuliani e dalmati invita tutti i camerati ad assistere alla Messa.

La Sezione bersaglieri «E. Toti» invita i propri soci a partecipare, in borghese, alla Messa. Adunata sul posto alle ore 9.45.

In suffragio di Vito Campanella

Ieri mattina, alle 9, al cimitero di S. Anna, l'Associazione Fascista Famiglie Caduti, Mutilati e Feriti per la Rivoluzione, aveva radunato i propri iscritti al rito commemorativo nella ricorrenza dell'anniversario della morte del Caduto fascista Vito Campanella. Alla cerimonia, svoltasi con austerità fascista, hanno presenziato fascisti e squadristi della vigilia.

STATO CIVILE DI TRIESTE
13 novembre 1937-XVI

Nati vivi	12
maschi 6, femmine 6.	
Nati morti	1
Morti	14
Matrimoni	10

S. E. Bottai alle Scuole della Provincia di Trieste

Il Provveditore agli Studi di Trieste comunica:

Al riverente telegramma di esultanza che a nome dei funzionari, degli educatori e degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado il Provveditore agli Studi di Trieste gli inviò in occasione della nomina a cavaliere dell'ordine militare di Savoia, S. E. Bottai, Ministro della Educazione Nazionale si è compiaciuto rispondere con il seguente telegramma:

«Gr. uff. dott. Giuseppe Reina, R. Provveditore agli Studi, Trieste. Particolarmente gradite giungonmi sue cortesi felicitazioni. Ringraziando ricambio lei, funzionari, educatori ed alunni Scuole Provincia Trieste, mio più cordiale saluto. Bottai».

Il Ministro romeno dell'Aria e della Marina ai Cantieri di Monfalcone e alla Fabbrica Macchine

L'arrivo all'aeroporto di Ronchi dei Legionari

Ieri alle 12.30, proveniente da Milano, è giunto in volo all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari in forma privata, S. E. Radu Irinescu, Ministro romeno della Marina e dell'Aeronautica. Il Ministro, che era accompagnato dalla gentile signora, aveva al suo seguito il maggiore Gudji, addetto aeronautico a Roma, con la signora, il cap. di fregata August Romau, il maggiore dell'Aeronautica romena Crausu, il capo dell'Ufficio stampa presso l'Ambasciata romena a Roma Kiritzescu, il cap. di vascello Leonardi, il col. Senzadenari, addetto aeronautico italiano a Bucarest, nonchè il capitano Baduel, aiutante di volo di S. E. il Ministro. Con lo stesso apparecchio è giunto anche S. E. il Generale Porro, comandante della zona aerea territoriale di Milano con l'aiutante di volo cap. Milo di Villagrazia.

All'aeroporto di Ronchi erano ad attendere il Ministro romeno il Prefetto di Trieste, il Comandante del Corpo d'Armata, il Segretario federale, il Console di Romania Di Demetrio, il Podestà di Monfalcone, il Generale Faccenda, comandante della III Brigata aerea da caccia, il Generale Lodi, capo di S. M. della seconda zona aerea in rappresentanza di S. E. il Generale Pricolo, il col. Pelosio del Genio navale, il comandante Riva delle Armi e Armamenti navali, il segretario del Fascio di Monfalcone e, in rappresentanza dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, i consiglieri delegati gr. uff. cap. Augusto Cosulich e gr. uff. ing. Cesare Sacerdoti, il gr. uff. Alberto Cosulich ed i dirigenti.

S. E. Irinescu, accompagnato dalle autorità, si è recato in visita ai vari reparti navali e, specialmente a quelli aeronautici dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

La visita si è prolungata oltre due ore ed è stata interessantissima, specie per l'attrezzatura tecnicamente moderna dei grandiosi, efficientissimi impianti che consentirono quelle realizzazioni che portarono agli ambiti primati mondiali che hanno affermato la superba potenza dell'ala fascista.

Dopo una rapida visita effettuata anche alla Fabbrica Macchine S. Andrea, il Ministro manifestava il suo vivo compiacimento per l'organizzazione e le attività riscontrate ed alle 18.35 salutato alla stazione di Trieste da tutte le autorità, partiva per la Romania, concludendo così il suo soggiorno in Italia, dove è stato ospite del Governo fascista.

Gli ufficiali della Scuola istruttori di Mirandola

Nella mattinata di ieri una trentina di ufficiali della Scuola di perfezionamento istruttori premilitari M. V. S. N. di Mirandola, guidati dal Luogotenente Generale on. Alessandro Tarabini, ispettore pre-postmilitare sportivo e tiro a segno di Roma, dal Gen. Borghi, dal Gen. Bocchio e dal Console Mentasti hanno visitato gli stabilimenti di Monfalcone dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

I graditi ospiti, dopo il benvenuto porto loro dal consigliere delegato gr. uff. Augusto Cosulich, sono stati accompagnati attraverso i vari reparti ammirandone la moderna attrezzatura e la perfetta organizzazione.

Terminata l'interessante visita l'on. Tarabini ha voluto esprimere al gr. uff. Cosulich il proprio compiacimento per la magnifica attività della nostra maggiore industria.

Il saluto delle autorità

La Mostra del pittore Ostrogovich

Una numerosa mostra d'acquarelli di Marcello Ostrogovich è esposta nella Galleria Michelazzi. Già ai tempi della sua prima maniera, contrassegnata da un impressionismo vaporoso su motivi crepuscolari della montagna, il pittore fiumano fece una grande esposizione a Trieste e vi ebbe un successo ragguardevole. Poi egli, com'è noto, ammodernò la maniera; vi introdusse tonalità forti, una preoccupazione di sintesi costruttive, una stilizzazione decorativa della visione. Qualche cosa di questo suo rivolgimento è rimasta, non troppo accentuatamente, negli acquarelli che egli espone da Michelazzi: tutti motivi di Fiume e di città e spiagge istriane, Cherso, Rovigno, Cittanova ed altre. Sono motivi paesistici, non vedute, bozzetti pittorici, non illustrazioni; e certo sono veduti con occhio di pittore nelle loro armonie coloristiche, alle quali dà rilievo la forza dei toni, irrobustita spesso dall'uso dei neri che altri pittori cercano di evitare. Il nero, nel paesaggio, ha quasi sempre un'azione decorativa, sia esso usato a contrasto oppure a sostegno. In quest'ultimo senso è adoperato dall'Ostrogovich, che mira sì agli effetti di trasparenza, ma anche spesso a quelli di plastica, di risalto. Comunque, egli ci dà una soddisfazione più fine nelle impressioni dipinte con sciolto estro nelle gamme chiare, mentre non si può negare che anche nelle altre, più premeditate, egli ottenga, per la bellezza di qualche tono, per il vigore di qualche accento, effetti di coloritore provetto. b.

Ritiro delle opere presentate alla XI Mostra. S'invitano gli espositori all'XI Mostra interprovinciale d'arte di ritirare le opere entro i giorni di lunedì e martedì. dalle 10 alle 12 al Padiglione del Giardino Pubblico. Trascorso tale termine il Sindacato non assume alcuna responsabilità.

Al Dopolavoro «Trevisan» - «Boscarolli». Questa sera, dalle 18.30 alle 23.30 trattenimento in sede (via Caprin n. 7).

Modificazioni nell'orario ferroviario

Con domani, 15 novembre, entrano in vigore le seguenti modificazioni nell'orario delle ferrovie:

Stazione Centrale. Partenze: Venezia: il treno AL che partiva alle ore 4.45, partirà alle ore 4.40; Udine: il treno O che partiva alle ore 5.25, partirà alle ore 5.15. Il resto tutto invariato.

Stazione Campo Marzio. Partenze invariate. Arrivi: Divaccia S. C. via Erpelle Cosina: invariato; Pola: invariato. Piedicolle: l'A. Aut. che arrivava alle ore 8.22, arriverà alle ore 8.59. Il resto è invariato.

Allievi Scuola professionale di avviamento commerciale. Tutti i giovani che hanno assolto i corsi diurni della Scuola professionale d'avviamento commerciale per gli apprendisti delle aziende tessili e dell'abbigliamento, sono convocati per lunedì 15, alle ore 20 precise, nella sala delle assemblee dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, via delle Zudecche 1, I. Saranno fatte importanti comunicazioni circa il prossimo invio al lavoro.

Aiutare la G.I.L.

Abbiamo già pubblicati e illustrati i compiti assistenziali demandati alla Gioventù Italiana del Littorio dal Decreto Legge che la istituisce.

Campi, Colonie, patronati scolastici, Befana fascista e assistenza medica: ecco in poche parole le precipue attività assistenziali della G.I.L. Ma queste poche espressioni non rappresentano cinque ristretti campi d'attività, sono bensì altrettanti capitoli che costituiscono la vasta, multiforme attività assistenziale che in ogni Provincia benefica diecine di migliaia di bimbi e giovanetti d'ambo i sessi.

Cittadini! Ricordate nelle vostre offerte la Gioventù Italiana del Littorio. Le offerte vanno indirizzate alla Federazione dei Fasci di Combattimento.

A fianco della preparazione fisica, morale, militare e spirituale esiste il programma assistenziale che forma un nesso organico e armonico confacente alle esigenze dell'Istituzione. Il programma completo presenta una viva chiarezza di scopi e una certezza di risultati, specie oggi che, con la nuova istituzione, tutto fa capo ad una direttiva sola il cui fine è quello di raggiungere il bene delle giovani generazioni, unificando lo sforzo organizzativo e assistenziale.

E così, attraverso i Patronati scolastici e la Befana, sono beneficati i più piccini: refezione, distribuzione d'indumenti caldi, di calzature, di libri; e molte volte anche il giocattolo e il dolce recano il sorriso in tante famiglie e la gioia in tanti piccoli cuori. Ognuno ha presente poi la vasta portata benefica delle Colonie feriali, dei campeggi, dei campi d'armi, delle villeggiature fasciste, attraverso i quali si rinvigoriscono i giovani e le giovanette. Ancora va menzionata l'assistenza medica, razionale e bene organizzata, con gli ambulatori, dove i bimbi si recano per le visite periodiche, effettuate da sanitari che li seguono nel succedersi degli anni attraverso le note delle cartelle biotipologiche, e ne sorvegliano lo sviluppo fisico.

La G.I.L. cura così, e assiste i propri organizzati: ogni bimbo beneficato fa capo ad una famiglia, ed il beneficio, integro nella sua essenza e nel suo significato, si divide alleviando la pena di più persone, consolandone più d'una, poichè a tanti bimbi corrispondono tante famiglie che da quest'azione benefica imparano soprattutto a conoscere il cameratismo e la solidarietà fascista. E la gioia di queste famiglie, chi non la conosce non lo può immaginare. Quest'assistenza è un'azione che si propaga in profondità ovunque, dalla città alla Provincia, dai più sperduti casolari del Carso agli isolati casoni della Laguna di Grado.

Abbiamo visto in un nostro villaggio, in un tramonto invernale, una schiera di bimbi e di bimbe che si recavano alla refezione: ci sovviene ancora l'immagine di questi piccoli camerati, che a gruppi, a frotte, percorrevano una strada rossastra tra muretti grigi, ed oltre a questi un orizzonte di massi interrotti dal verde del ginepro. Tra gli alberi isolati, il vento recava l'odore dei pini, e per quella strada canti ed inni, un'onda di giovinezza e di felicità: così ogni giorno questo piccolo corteo si rinnova, ed è uno dei tanti che s'incontrano nei rioni e sull'altipiano, quando i bimbi debbono raggiungere le sedi dove l'assistenza si realizza attraverso le multiformi e diverse attività ed iniziative.

Tutta quest'opera, umanitaria e fascista, non può passare inosservata; i cittadini tutti debbono seguirla ed appoggiarla, tenendo presente che tutta la funzione assistenziale, un tempo propria dei Comitati dell'Opera Balilla, oggi continua, non solo, ma ad essa si aggiunge quella formidabile delle Colonie climatiche — finora gestite dal Partito — ed altre ancora unificate nei compiti affidati alla Gioventù Italiana del Littorio.

Per questo i cittadini debbono tener presente la grande istituzione giovanile che trae i mezzi del suo funzionamento soprattutto dalle elargizioni e dalle offerte, che potranno essere indirizzate alla Federazione dei Fasci di Combattimento per la G. I. L.

E' quindi indispensabile che questi aiuti non vengano a mancare, affinchè si possa continuare nell'opera, oggi che le funzioni assistenziali della nuova organizzazione sono moltiplicate. Ecco perchè tutti debbono intendere il significato di questo appello che è rivolto specie a chi ha la fortuna di poter offrire ai propri figli il necessario ed anche più del necessario.

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «LUIGI RAZZA»

Scherma per fasciste. *Martedì 16 avranno inizio le lezioni di scherma per le Giovani fasciste e fasciste, che già l'anno passato hanno ottenuto tanto successo. Orario: martedì e sabato dalle 18.30 alle 20. Iscrizioni aperte alle fasciste e giovani di tutti i Gruppi e informazioni presso la sede del G. R. F. «L. Razza», piazza Verdi 2, dalle 19. alle 20.*

A. F. SCUOLA ELEMENTARE

Concorsi. *In sede dell'A. F. S. (piazza Verdi 1, III) a disposizione degli interessati si trova l'elenco riassuntivo dei vari concorsi per maestri e maestre di Scuola elementare, che verranno espletati durante l'anno 1938-XVI (Decreto del Capo del Governo dd. 7 ottobre 1937-XV).*

Tutti i giovani maestri e maestre *di scuola elementare e materna, che non coprono alcun posto di maestro a Trieste o in Provincia, sono invitati a passare in sede nelle ore d'ufficio, e cioè dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18, per motivi che li riguardano. Coloro che si trovano nelle sopraddette condizioni e risiedono in Provincia, possono domandare pen iscritto quanto loro interessa.*

FASCIO FEMMINILE

Orario del Corso coloniale femminile. *Lunedì 15 corr., alle 19, in sede. Martedì 16 corr., alle 19, in sede. Sabato 20 corr., alle 16, in via Istituto N. 29. La quarta lezione è stata tenuta dal dott. Giorgio Giulivo.*

Rapporto presidenti Scuole materne. *Martedì 16, alle 11, nella sede del Fascio Femminile di via Roma 28, I, la Fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili terrà a rapporto le presidenti delle Scuole materne.*

G. R. F. «A. Ivancich». *Sono aperte le iscrizioni per un corso di dattilografia e uno di stenografia. Per informazioni rivolgersi in sede del Gruppo (via Boccaccio 33) seralmente dalle 20 alle 21.*

G. R. F. «A. Olivares». *Lunedì 15, convegno delle GG. FF., dalle 19 alle 20.30, in sede del Gruppo (via S. Michele N. 18).*

Gruppo Giovani Fasciste. *Tutte le GG. FF. che hanno a prestito dalla signora Brumatti il costume, sono comandate di riportarlo al più presto in via Crispi N. 43.*

Scuola d'educazione ed economia domestica. *Sono aperte le iscrizioni alla Scuola d'educazione ed economia domestica ad un corso per direttrici d'opere assistenziali. Le alunne devono aver assolto una scuola media superiore e aver compiuto il 26.o anno d'età. Sono aperte pure le iscrizioni a un corso serale per signorine. Le iscrizioni si ricevono da martedì 16 corr., dalle 18 alle 20, presso la sede della scuola, via Cassa di Risparmio N. 12, pianoterra.*

Convegno musicale Giovani Fasciste. *Mercoledì 17 corr., dalle 19.30 alle 20.30 nella sede del Fascio Femminile (via Roma N. 23, I piano) verrà svolta la III lezione d'arte musicale con il seguente programma: 1) Boccherini: Quartetto in Re magg., op. 6 (allegro, vivace, adagio, minuetto in Rondò). 2) a) Dvorak: Lento (dal quartetto in Fa); b) Borodin: Notturno; c) Haydn: Finale (dal quartetto op. 33, N. 2). Esecutori: Mercede Gulli (pianoforte), Franco Gulli (violino), Giuseppe Zerini (violino), Luigi Montini-Zimolo (viola), Gino Zorzini (violoncello). Tutte le Fasciste e le Giovani Fasciste sono invitate ad intervenire.*

G. I. L.

Visite mediche esoneri E. F. *Oggi alle 12 ha luogo l'ultima visita medica presso l'Ambulatorio dell'Ispettore sanitario della G. I. L., piazza Cavana 5, per gli alunni delle scuole medie che hanno chiesto l'esonero dalle lezioni di educazione fisica e che non si sono ancora presentati alle visite precedenti.*

Lavori alle condutture d'acqua

L'«Acegat» comunica che, a seguito dei lavori di sostituzione della conduttura principale dell'acqua che si stanno eseguendo in via Udine, certe zone della città alimentate dal serbatoio basso di Gretta risentiranno, per tutto il periodo dei lavori che si estenderanno fino a sabato 20 corr., una diminuzione di pressione nella distribuzione dell'acqua o addirittura la cessazione della fornitura per qualche ora della giornata.

Scrittori triestini. Il noto critico letterario Bosidar Borko dedica nel *Jutro* di Lubiana una bella ed esauriente recensione alla versione italiana del romanzo sloveno «I fuochi di San Giovanni» di France Bevk. Il critico ricorda pure gli altri due lavori, pubblicati quest'anno da Umberto Urbani: il II volume di studi critici «Scrittori jugoslavi» e le novelle serbo-croate «Il ponte sulla Zepa». Il Borko termina la recensione con le parole: «Accogliamo la prima versione italiana di un romanzo del Bevk, come prova che l'orizzonte si è chiarito, come promessa di giorni migliori, come espressione del crescente avvicinamento culturale fra la Nazione italiana e la nostra».

Al Pubblico Impiego, come annunciato, oggi, dalle 17.30 in poi, avrà luogo il trattenimento di danza per i soci iscritti al Dopolavoro sezione A, loro familiari ed invitati. Suonerà una scelta orchestrina.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Con oggi, nella sede sociale di via Tiziano Vecellio 4, il comitato «Chiaro scuro» inizierà la stagione danzante, sotto il nome di comitato «dei signori». Il trattenimento avrà inizio dalle 16.30 in poi, e già sin d'ora la partecipazione si presenta interessante.

Oggi s'inaugura l'anno accademico alla Regia Università

Stamane, alle ore 11, avrà luogo nell'aula magna della R. Università, alla presenza delle autorità, l'inaugurazione dell'anno accademico 1937-38.

Il Magnifico Rettore terrà la relazione sull'attività universitaria nel decorso anno accademico. Seguirà la relazione del segretario del Gruppo universitario fascista e l'inaugurazione del corso allievi ufficiali di complemento per gli studenti universitari.

D'ordine del Segretario federale è prescritta la divisa fascista, senza decorazioni, per gli iscritti al P.N.F. Gli altri invitati intervengono in abito da cerimonia. Per gli ufficiali valgono le disposizioni emanate dall'autorità militare.

I vantaggi dei corsi allievi ufficiali dell'Universitaria

Stamattina saranno inaugurati presso la Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo» i corsi allievi ufficiali di complemento per studenti universitari, istituiti dal Ministero della Guerra.

Iscrizione fino ai 40 anni

Possono chiedere l'ammissione a tali corsi gli iscritti presso tutte le Facoltà universitarie e presso i Corsi di specializzazione, escluse quelle di medicina e chirurgia, farmacia, chimica e veterinaria, o presso qualsiasi Istituto superiore del Regno. Il limite di età per la iscrizione è stato elevato a 40 anni.

I corsi consistono di due periodi preliminari il cui svolgimento va dal 1.o dicembre al 15 aprile successivo, durante i quali gli allievi frequenteranno ogni sabato pomeriggio le lezioni tecniche svolte da ufficiali incaricati, presso il Comando della Coorte, e ogni domenica mattina le lezioni pratiche in caserma, escluso sempre il periodo delle vacanze accademiche.

Nell'estate successiva al secondo periodo preliminare, gli allievi verranno inviati per un periodo di applicazione pratica di tre mesi presso una Scuola allievi ufficiali, dopo di che otterranno la nomina ad ufficiali di complemento.

Il servizio di prima nomina potrà essere prestato, a richiesta, in due periodi di tre mesi ciascuno, nei due primi anni successivi alla nomina. Gli allievi hanno diritto alla terza sessione straordinaria di esami nel mese di febbraio, presso la R. Università a cui sono iscritti.

Corsi di fanteria e artiglieria

Quest'anno, presso la Corte «F. Rismondo» saranno istituiti corsi per le armi di fanteria e di artiglieria. Il Comando della Coorte Universitaria (presso la R. Università commerciale, via dell'Università n. 7) fornirà ai richiedenti i chiarimenti necessari e accetterà le domande d'ammissione fino al 20 corrente.

L'odierno trattenimento dell'Adria. Oggi, dalle 17 alle 21, nella sala massima di via Coroneo 15, avrà luogo l'annunciato trattenimento danzante della S. C. T. «Adria». La folta schiera che affolla i simpatici trattenimenti dell'Adria attende con impazienza e vivo interesse questa serata che si preannuncia ricca di attrattive. Alla sala si accede solamente con invito.

Al «Ferroviario». Stamane, dalle 10 in poi, tiro a segno nella sala d'armi. Nel pomeriggio, alle 15.30 cine e alla sera, dalle 18.30, trattenimento danzante.

SVOGLIATEZZA!
Se volete di nuovo sentirvi vispo e gaio, senza stitichezza abituale e conseguente malavoglia, prendete Bilax. L. 4.50.
Fabbricato in Italia.
BILAX

NERVOSI Casa di cura specializzata
VILLA BARUZZIANA — Bologna
Rette da L. 25 a 45 giornaliere assistenza medica compresa
Direttore Prof. V. NERI
Membro Soc. Neurologica - Parigi
(Aut. Pref. N. 43924 del 29-12-34)

super sapone ADRIA specialità brevettata al solvente

pubblicità m

RODINA
montecatini
Tronca i raffreddori e ne evita le conseguenze
RODINA Montecatini è prodotto italiano al cento per cento.
RODINA Montecatini sostituisce vantaggiosamente tutti i prodotti identici di importazione.
Il prezzo della RODINA non è aumentato
In vendita in tutte le farmacie a L. 4.50 il tubetto di 20 compresse, L. 0.80 la bustina di 3 compresse
Autoriz. Pref. n. 9366 - 25-1-36-XIV

Tessilvalli
già Bruni & Valli
Tessuti Novità
Qualità — Prezzo
Corso Vittorio Emanuele III 3 - Telefono 4631

L'appetito non vi mancherà mai se prima o dopo i pasti, avrete l'abitudine di bere un bicchierino di FERNET-BRANCA, aperitivo, digestivo, di fama mondiale.
FERNET-BRANCA
L'APERITIVO PERFETTO · IL DIGESTIVO MIGLIORE
SPECIALITÀ DELLA S. A. FRATELLI BRANCA - DISTILLERIE - MILANO

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

La nuova sede del Dopolavoro Poligrafico

inaugurata dal Segretario della Federazione nazionale Carta e Stampa

Iersera l'on. Malusardi, ispettore del P. N. F., nella sua qualità di segretario della Federazione nazionale addetti carta e stampa, accompagnato dal Federale, ha inaugurato la nuova sede del Dopolavoro dei poligrafici. Alla cerimonia, assurta ad una vibrante e solenne manifestazione di fede fascista, erano intervenuti, oltre a tutti i dirigenti del Dopolavoro provinciale ed ai presidenti dei Dopolavoro cittadini coi labari, una rappresentanza dell'autorità militare, il cav. Masera, direttore della Cassa nazionale dei poligrafici e i rappresentanti di tutte le aziende poligrafiche cittadine. La sala era inoltre gremita di camerati iscritti alla categoria.

Il saluto del Federale

La manifestazione ha avuto inizio col saluto al Duce, lanciato dal Segretario federale.

Il comm. Grazioli, rivolto all'on. Malusardi, gli ha espresso i sentimenti di lietezza dei dopolavoristi e delle Camicie Nere triestini, per avere voluto intervenire all'inaugurazione della nuova sede dei poligrafici. Ed ha pregato l'on. Malusardi di rendersi interprete, presso S. E. Starace, Segretario del Partito, del sentimento e della fede profondamente fascisti che animano i dopolavoristi dell'intera provincia triestina; sentimento e fede che sono pronti a manifestare con atti concreti in qualunque momento il Duce lo voglia e lo comandi.

Le parole del Federale hanno avuto immediata conferma dall'applauso unanime e scrosciante dell'assemblea.

La relazione del presidente

Indi il camerata Persini, presidente del Dopolavoro Poligrafico, porto all'on. Malusardi il deferente ed affettuoso saluto dei poligrafici triestini, ha letto la sua ampia e particolareggiata relazione, tendente a mettere in forte rilievo la multiforme attività svolta dal Dopolavoro Poligrafico.

Rilevato che i poligrafici vivono veramente la vita dell'organizzazione sindacale, dopolavoristica e mutualistica e respirano ampiamente l'aria nuova e rigeneratrice che scaturisce dal clima della Rivoluzione fascista, il camerata Persini ha continuato per ringraziare gli industriali grafici ed i presidenti del Dopolavoro che, con perfetto spirito di cameratismo, hanno accolto l'invito di intervenire alla cerimonia inaugurale. Ha ringraziato pure il cav. Fregonese, ispettore del Dopolavoro provinciale, per l'appoggio dato alla categoria nella esplicazione dell'intero programma che i dirigenti del Poligrafico s'erano prefissi di attuare nell'interesse degli organizzati.

Le brillanti attività

Indi, venuto a trattare l'argomento dell'attività dopolavoristica svolta dai poligrafici, fa questa semplice ma confortante elencazione: Attività svolta in sede: filodrammatica 17 rappresentazioni, concerti corali 8, concerti vari 23, conferenze 7, esposizioni (grafica e pittura) 4, arte varia 18, trattenimenti 66, biblioteca 325 prelevamenti, ufficio consulenza medica 27 soci visitati, oltre alle sedute di allenamento degli sportivi e delle due squadre di ginnastica, ai tornei di tressette-briscola ecc. Attività fuori sede: visite a stabilimenti, Osservatorio, Aquario ecc. 8, concerti della Sezione corale 10, rappresentazioni per figli di dopolavoristi al Rossetti 2, escursioni 38, gite turistiche 32, partecipazione a tornei e gare di tiro alla fune, marcia, pallavolo e tamburello 29, organizzazione di gare di marcia, tamburello, giornate sportive, raduni ecc. 15; partecipazione a tutti i raduni indetti e organizzati dal Dopolavoro provinciale.

Il presidente Persini quindi così continua: Si è svolta inoltre una attività che non è classificata nelle voci predette, e precisamente si sono banditi concorsi tipografici e di legatoria, concorsi per una novella, poesie, commedie e articoli tecnici, tornei interaziendali di calcio, lotterie, e per ciascun ballo sociale, indetto allo scopo di raccogliere fondi per i camerati disoccupati, si è stampato un numero unico redatto unicamente da soci.

Comprensione e disciplina

Come ho già detto in precedenza, l'attività svolta dev'essere esaminata in rapporto alla forza economica di cui il nostro Dopolavoro dispone e, ripeto, se si è potuto svolgere un'attività maggiore, ciò è dipeso dall'aiuto datoci dal Dopolavoro provinciale — vedi partecipazione al concorso ginnico di Roma, ai campionati di Spoleto, a quello di Udine per il tiro alla fune e il carro allegorico dell'uva — e, in svariate occasioni, dall'aiuto datoci dagli industriali grafici, i quali, proprio in occasione dell'inaugurazione della sede, hanno dimostrato una sensibilità e una generosità veramente encomiabili.

Io non vorrei sminuire gli aiuti che ci pervengono da terzi, ma devo infine porre in rilievo lo spirito organizzativo dei lavoratori poligrafici triestini, perchè è soprattutto quello che dà vita al nostro sodalizio. E' ben il 95% di operai poligrafici che aderiscono e pagano il loro contributo. E' ben questa percentuale che ha fatto ottenere un ottimo esito alla lotteria organizzata allo scopo di ammobiliare e migliorare la nostra nuova sede sociale. E' ben da essi se io ho potuto dare oggi dimostrazione dell'attività svolta perchè a nulla sarebbe valsa la mia volontà e quella dei miei collaboratori se non avessimo potuto contare sempre sulla comprensione, sulla sensibilità, sulla disciplina dei poligrafici di Trieste.

Appunto perciò posso dire oggi, avvenuta l'inaugurazione della sede sociale, che non rappresenta per noi un punto d'arrivo bensì un punto di partenza, che sono sicuro di poter continuare, su nuova via, dell'impulso di elevazione spirituale e fisica del lavoratore cui l'Opera Nazionale Dopolavoro si ispira nel grande, prodigioso quadro della Rivoluzione fascista voluta dal Duce, al quale vada in questo momento il più grato, riconoscente pensiero di noi che lo seguiamo fedelmente e lo ammiriamo, esempio unico di possente reggitore dei destini della nostra Patria, della nostra bella, grande, vittoriosa Italia!

La chiusa della bella relazione suscita larghi e ampi consensi, che si traducono in un forte e prolungato applauso da parte dei dopolavoristi.

Parla l'on. Malusardi

Poscia, accolto da un vibrante applauso e attentamente ascoltato, parla l'on. Malusardi, il quale con fraterno animo ricambia il saluto al Federale ed ai camerati dopolavoristi. Dice quindi di avere aderito con spontaneità all'invito pervenutogli dai poligrafici triestini a partecipare alla loro intima festa. Tanto più gradito gli è giunto l'invito perchè conosce ed apprezza la fede ed il valore dei camerati triestini, dei quali segue con vivissima attenzione la attività dopolavoristica; di questa forma di attività della quale si considera un po' antesignano per essere stato tra i pochi a sentire, nel lontano 1923, la necessità di creare per i lavoratori dei ritrovi in cui potessero, attraverso manifestazioni artistiche, culturali e sportive, ritemprarsi ed elevarsi moralmente e fisicamente.

Ricorda quindi ai camerati poligrafici l'appellativo ad essi dato dal Duce: «Aristocrazia del lavoro». Appellativo che rispecchia in una forma inequivocabile l'importanza che la categoria ha assunto e va assumendo nel grande quadro del movimento sindacale e fascista della Nazione.

Ricorda ancora il fulgido esempio dato dal tipografo Medaglia d'oro Guido Presel, che ha offerto la sua vita per il conseguimento dell'ideale imperiale di Roma. Una categoria che ha nel suo seno simili nobili esempi di valore e d'elevato sentimento fascista, è pur degna di essere considerata una forza viva e pulsante nella grande famiglia dei lavoratori italiani.

L'on. Malusardi illustra quindi i benefici che apporta alla massa operaia l'istituzione dei Dopolavoro, i quali, attraverso un'efficace attività ricreativa ed educativa, elevano il lavoratore e gli dànno la possibilità di raffinare la sua intelligenza, di allargare la sua cultura e di amare l'arte in tutte le sue multiformi manifestazioni.

Accennato al poderoso contributo che i lavoratori italiani sono chiamati a dare per il conseguimento della piena indipendenza economica della Nazione, l'on. Malusardi conclude con un appassionato saluto al Duce, saluto, al quale l'assemblea risponde intonando il canto della Rivoluzione fascista.

Segue poi la premiazione dei vincitori dei concorsi dopolavoristici. Per ogni premiato l'on. Malusardi ha una parola di compiacimento e di incitamento. Indi la calda manifestazione si conclude col saluto al Duce.

Agli Stabilimenti Smolars

Nella mattinata di ieri, l'on. Malusardi ha pure visitato, accompagnato dal cav. Masera, direttore della Cassa nazionale poligrafica e dal capogruppo carta e stampa, camerata Caburazzi, gli stabilimenti della ditta Smolars e Nipote. Erano a riceverlo il cav. Dante Carniel e il direttore amministrativo dell'azienda signor Cadelli, che lo hanno accompagnato nella visita minuziosa fatta ai vari reparti, fornendo spiegazioni particolari sulle svariate lavorazioni e il modernissimo macchinario.

A nome degli operai ha detto brevi parole di ringraziamento per la gradita visita il camerata Augustini, che ha soprattutto edotto l'on. Malusardi del profondo sentimento di gratitudine per la efficace, fattiva attività da egli impressa alla Federazione nazionale e di cui anche recentemente le maestranze triestine hanno potuto largamente beneficiare.

ASTERISCHI

Scrittori e artisti nostri nella «Panarie»

La *Panarie*, la bella rivista illustrata di Udine, è naturalmente prima di tutto friulana. E sfoggia nel suo recente fascicolo, su argomenti friulani, tutta una serie di scrittori illustri: da Emilio Girardini, che vi stampa una bellissima poesia novembrina, a Giuseppe Fiocco, che torna sopra un bravissimo pittore settecentista della Carnia, Nicola Grassi, da lui già risuscitato nel *Dedalo*, da Arturo Stanghellini al gruppo di scrittori che illustrano sotto vari aspetti la «sagra dei osei» a Sacile: Alberto Colantuoni, G. O. Gallo, Renato Simoni, è infine uno dei direttori della *Panarie*, Chino Ermacora. L'altro direttore, Enrico Broili, scrive dei friulani che lavorarono all'estero. Ma larga parte della cordiale e vivace rivista è dedicata, come sempre, alle altre provincie giuliane: e vi troviamo un ampio e intelligente articolo critico di Oliviero Bianchi sul romanzo «Ieri» di Delia Benco, un altro firmato con le iniziali di Odo Samengo sulla pittrice triestina Bruna Beltrame, un articolo di Ferdinando Pasini sull'«Emilia» di Shelley, e un simpaticissimo scritto sopra una scrittrice, nata a Trieste, che ebbe parte di primo ordine nel movimento irredentista di Gorizia e fu internata nel castello di Goellersdorf a quasi ottanta anni: Carolina Luzzatto, di cui il 26 novembre ricorrerà il centenario. E il fascicolo si chiude con un articolo letterario, segnato con le iniziali di Oliviero Bianchi, su tre giovani poeti di Trieste: Guido Sambo, Marcello Fraulini e Giuliano Gaeta.

Lauree

I camerati Carlo de Manzini e Guido Musitelli, già volontari in A. O. I. con il Battaglione universitario, ufficiali della Coorte «Rismondo» e collaboratori del «Guf», si sono laureati in scienze economiche e commerciali presso la nostra Università. Vivissimi rallegramenti.

— Giorni fa ha ottenuto la laurea di dottore in belle lettere all'Università di Padova il signor Mario Quarantotto da Orsera, discutendo la tesi: «La pesca lungo la costa occidentale dell'Istria quale fatto antropogeografico». Relatore ne è stato il prof. Arrigo Lorenzi che ha giudicato il bel lavoro degno di essere pubblicato. Congratulazioni.

— All'Università di Padova ha ottenuto la laurea con pieni voti la signora Valeria Botteri Todri, vedova del nostro valoroso collega e camerata Angelo Todri immaturamente scomparso, discutendo una tesi di lingua e letteratura albanese «Giuseppe Schirò, scrittore italo-albanese». Rallegramenti vivissimi.

— Il signor Ermanno Cacciottoli, figlio del comm. Guido, Vicequestore di Udine, ha conseguito la laurea in giurisprudenza all'Università di Bologna. Rallegramenti.

— La signorina Silvana Peteani, di Pola, ha brillantemente ottenuto in questi giorni, presso la R. Università di Bologna, la laurea in Belle Lettere. Vivi rallegramenti.

— La concittadina Maria Ferrari ha conseguito in questi giorni, a pieni voti, la laurea in lettere presso la R. Università di Padova. Vive felicitazioni.

— Il concittadino Giorgio Collobi si è laureato a pieni voti legali in chimica pura all'Università di Ferrara. Rallegramenti.

A Trieste

si può comperare una buona calza a prezzo conveniente? Certo! Osservate le vetrine di «Mia», Passo San Giovanni, 2, e confrontate i prezzi.

La commenda al dott. de Nicola

Al camerata dott. Alfonso De Nicola, chiarissimo medico e studioso, primo capitano medico di complemento e seniore medico della Milizia Portuaria, è stata conferita la commenda nell'Ordine della Corona d'Italia. Vivissimi rallegramenti.

Santo Lucas anche in India

Invitato già, con lettera dell'on. Maraini a partecipare alla Mostra di vedute e motivi del Paese nostro, dei migliori artisti italiani del bianco e nero, che, per iniziativa del Ministero della Cultura Popolare si terrà successivamente a Bucarest, a Sofia, a Istanbul, ad Ankara e ad Atene, il pittore Santo Lucas è stato ora avvertito che il suo nome fu compreso anche tra quelli degli invitati ad altra Mostra che, pure sotto gli auspici del Governo, si terrà prossimamente a Calcutta. Gli inviti specificano anche i disegni del Lucas, tutti della vecchia Trieste, prescelti per le due importanti esposizioni, in numero di cinque per ciascuna, con qualche variazione fra l'una e l'altra. Naturalmente la «Tor Cucherna», che a Lussemburgo figurò addirittura come richiamo sulla copertina del catalogo della esposizione italiana di bianco e nero, è tra i disegni prescelti per tutte e due le Mostre.

La Mostra del pittore Gheduzzi

Ottima impressione ebbe il pubblico, e giustamente della Mostra del pittore Giuseppe Gheduzzi, apertasi ieri alla Galleria Trieste. Benchè bolognese, il Gheduzzi appartiene piuttosto all'arte del Piemonte: a Torino ebbe là sua educazione artistica, e in quella città ha quasi sempre lavorato. Si riconoscono difatti in lui i caratteri della scuola piemontese, tanto nell'indirizzo quanto nei soggetti: in prevalenza interni rustici, stalle con greggi, o paesaggio prealpino, spesso con animali e figure. Nell'un genere e nell'altro il Gheduzzi è sempre pittore molto fine, di delicata sensibilità e di nitida chiarezza nell'esternarla; talvolta, in ispecie nei piccoli paesaggi, con fragrante freschezza. Riparleremo di questo pregevole artista.

Diplomi di specializzazione

Il dott. Carlo Lautieri del Reparto urologico del primario prof. Ravasini ha conseguito il diploma di specializzazione in urologia presso la Regia Clinica Chirurgica dell'Università di Padova. Vivi rallegramenti.

— Il dott. Giuseppe M. Germani, già allievo del prof. Nicolich e della sua Scuola e delle Cliniche di Parigi, Vienna e Berlino, che ha pubblicato diversi lavori sulle vie orinarie, sulla storia della medicina e di chirurgia, ed è attualmente assistente nel nostro Ospedale, ha conseguito in questi giorni il diploma di specialista chirurgo alla R. Università di Padova, discutendo con il prof. Fasiani, clinico chirurgo dell'Ateneo patavino, una sua tesi scientifica su l'ulcera tardiva gastrica e duodenale. Rallegramenti.

Alla Mostra d'Arte popolare

Anche durante la giornata di ieri numerosi sono stati i cittadini che hanno visitato questa interessante Mostra d'Arte popolare organizzata dal Dopolavoro provinciale per la prima volta nella nostra città. Come comunicato sono ormai più di 10.000 i visitatori registrati fino ad oggi. La Mostra rimane aperta tutti i giorni dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 21. L'ingresso costa per tutti indistintamente cent. 50. Il catalogo illustrato lire 1.

La gita del "Razza,, in Istria per la visita ad Arsia

Adesione dei Dopolavoro «Ras», Chimici e «Lucchini»

Fin dal primo annuncio sono già affluite numerose le iscrizioni alla gita autoturistica in Istria, con visita ad Arsia, organizzata dal Dopolavoro del G. R. F. «Luigi Razza» per domenica 21 novembre. La partenza seguirà alle 7 ant. da Piazza Verdi. Percorso: Pisino (sosta), Arsia (pranzo dal sacco o alla mensa del Dopolavoro impiegati, visite), Albona (sosta), Abbazia (sosta), Fiume (visita al Tempio dei Caduti a Cosala). Ritorno per la strada di Fiume; arrivo a Trieste ore 21 circa.

All'attrattiva della visita alla nuova città dei minatori creata dal Duce, si aggiunge l'interesse del bellissimo percorso lungo l'Istria interna e costiera, delle soste nelle pittoresche città, da Pisino celebre per la sua Foiba e per il Castello medievale, ad Albona, tipica fiera cittadina, ricca di monumenti della venezianità, all'incantevole Abbazia, a Fiume.

Come noto, all'iniziativa hanno anche aderito i Dopolavoro della Riunione Adriatica, dei Chimici e «Lucchini», che parteciperanno con numerosi soci. L'iscrizione però è libera ai dopolavoristi di tutti i Dopolavoro e ai loro familiari. Le prenotazioni si accoglieranno fino a giovedì 18, sempreché vi sieno ancora posti disponibili, presso il Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32, e il Dopolavoro «Razza», piazza Verdi 2 (tel. 55-65), dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21, con versamento della quota.

Quote di passaggio: in comodo automezzo attrezzato lire 20; in torpedone da gran turismo lire 35. A volontà pranzo alla carta presso l'Albergo impiegati di Arsia, lire 7 compreso il vino.

Rancio autieri in congedo

Per giovedì 18, è indetto un rancio presso il ristorante Dreher, in via Giulia, per dare il saluto di commiato al capogruppo magg. conte Ceriana Mayneri.

La manifestazione in Sala Duca d'Aosta per il giubileo di Nella Doria Cambon

Venerdì 19 novembre, alle 20.45, in sala Duca d'Aosta, gentilmente concessa dal Dopolavoro delle Assicurazioni Generali, avrà luogo una simpatica manifestazione in onore della poetessa Nella Doria Cambon, in occasione del giubileo per i suoi 40 anni di attività letteraria. All'iniziativa del Sindacato autori e scrittori hanno dato l'adesione l'Istituto fascista di coltura e l'Associazione delle donne artiste e laureate.

Il camerata prof. Umberto Urbani illustrerà l'opera della poetessa dei «Canti dello zodiaco» e il dott. Cadalbert reciterà «La campana del monte» e altri componimenti poetici della festeggiata. L'ingresso sarà libero a tutti.

Alla Ginnastica. Questa sera, dalle 20.30 in poi, avrà luogo nella palestra sociale il consueto trattenimento di danza per soci, allievi e invitati.

Come si propaganda il risparmio nel mondo

L'inaugurazione della Mostra al Castello

L'Istituto internazionale per il risparmio, col centro a Milano, ha raccolto e selezionato un abbondante materiale consistente in cartelloni illustrati, disegni allegorici, stampati, striscioni, fogli volanti, opuscoli, pubblicati in tutti i Paesi civili del mondo in vari idiomi col proposito comune di educare i popoli a rifuggire dallo sperpero e quindi dall'indigenza, e ad assicurare a tutti gli esseri umani, mediante la previdenza, una vita decorosa e una vecchiaia serena e tranquilla.

La visita delle autorità

Con tale materiale ambulante la nostra Cassa di Risparmio ha potuto inaugurare iersera anche a Trieste, negli ambienti del Castello, felicemente adatti a manifestazioni di questo genere, messi a disposizione dal Podestà Enrico Paolo Salem.

Alle 17.30 il Federale, il Presidente della Corte d'Appello, i rappresentanti del Prefetto e del Comandante il Corpo d'Armata, l'on. Coceani ed altre autorità e rappresentanze, furono ricevuti dal presidente della Cassa di Risparmio Triestina avv. Trevisini con l'intero Consiglio d'amministrazione e il direttore dott. Rozzo; il quale illustrò ad una ad una le tavole colorate esposte, rilevando i significati delle allegorie. Tutti i presenti si sono congratulati con gli organizzatori.

L'effigie del Duce, nell'espressione energica ritratta dall'istantanea durante un discorso pronunciato nell'estate scorsa a Calatafimi, è accompagnata da un suo pensiero: «Riaffermo la mia fiducia nella solidità delle benemerite Casse di Risparmio, sicuro presidio del risparmio nazionale».

Una colonna formata di salvadanai, con la lama sporgente di una scure, rappresenta il Fascio Littorio.

Dall'una parte grandi fotografie degli edifici della Cassa di Risparmio Triestina, una carta geografica delle Tre Venezie con le sedi delle Casse di Risparmio e tabelle con dati statistici, e dall'altra motti e pensieri e cartelloni illustrati a colori e disegni allegorici in venti grandi cornici, stanno alle pareti dei due lunghi camminamenti coperti, che guidano, tra piante di ligustri e di piccole palme, all'appartamento dei capitani, nel secondo piano della torre.

Quei cartelloni illustrati e quei disegni allegorici si propongono di accendere il lampo di un pensiero nelle menti, di indurre gli animi alla riflessione e alla meditazione, di persuadere e convincere, di suscitare delle volontà, di agire in profondità nelle coscienze.

Materiale di tutto il mondo

Da tutta quella esuberante quantità di figure, di composizioni, di allegorie, dovute alle fantasie di artisti appartenenti ai più disparati Paesi d'Europa, d'America e d'Asia, pittori, disegnatori, cartellonisti possono trarre spunti e ispirazioni per invenzioni nuove: da idee sorgono idee, da opere nascono opere. Particolarmente gli alunni delle Scuole tecniche industriali, gli apprendisti dei corsi serali, i ragazzi delle Scuole d'avviamento possono avvantaggiarsi della visita a questa Mostra per tentare di creare qualche cosa di nuovo; ma anche agli studenti secondari dei vari Istituti riesce indubbiamente proficuo uno studio sulle molteplici interpretazioni spirituali e grafiche di una sola virtù: il risparmio. E dopo qualche opportuna lezione dei maestri nelle classi, pure gli scolari delle elementari superiori trovano qui l'illustrazione che serve a convincere molti meglio che la parola.

Nelle scuole di ogni grado vedute di questo genere in parte dovrebbero essere esposte permanentemente nei corridoi e in parte dovrebbero essere a disposizione degl'insegnanti per le lezioni destinate a dimostrare la funzione salutare del risparmio nella vita degl'individui e delle Nazioni.

Nella prima trentina di illustrazioni, inquadrate in due cornici, si osserva con quali mezzi si educhino i giovinetti al risparmio in Germania, in Inghilterra, negli Stati Uniti, in Francia, in Olanda, nel Belgio, in Austria; con l'insegnamento dell'alfabeto, con letture, col giuoco dell'oca e giuochi infantili, con quaderni di pittura, con motti impressi sulle carte assorbenti, su foglietti, su orari, con casse di risparmio scolastiche.

Risparmio per i viaggi

Negli Stati Uniti, in Inghilterra, in Germania, in Svezia, in Cecoslovacchia, le Casse di Risparmio e le Federazioni nazionali delle Casse di Risparmio usano l'ottimo sistema — meritevole di essere seguito dovunque — di rendere possibile anche ai meno abbienti di conoscere le bellezze del proprio Paese e del mondo, raccogliendo piccoli importi settimanali allo scopo di organizzare viaggi collettivi. «Risparmiamo per i viaggi» è il motto del cartello di una Cassa di Risparmio tedesca: «Risparmia per il viaggio alle Olimpiadi», consiglia un manifesto della Federazione nazionale delle Casse di Risparmio germaniche; «Viva le vacanze» reca sulla copertina una pubblicazione propagandistica per escursioni dell'Associazione delle Casse di Risparmio ceche. Una Cassa di Risparmio americana ha pubblicato un volumetto per la propaganda del risparmio per viaggi nelle vacanze; la Banca cittadina del risparmio di New York ha istituito un «Circolo delle vacanze» e ha espresso il programma di esso con questo titolo: «Prospettive di vita».

Se vi è Paese al mondo, che tutti sognino di vedere e di ammirare per le sue bellezze naturali e artistiche, è desso proprio l'Italia nostra. E iniziative simili per far conoscere tutta l'Italia a tutti gli italiani sono sicure del più lusinghiero successo; cominciando dal provvedere al bisogno sentito da ogni italiano di visitare Roma, specialmente quando sarà aperta la Esposizione universale.

Nei paesi settentrionali si usa molto festeggiare collettivamente anche il Natale, che per noi latini è solennità intima e familiare. Il quarto quadro offre un'idea delle organizzazioni del risparmio a tale scopo.

Per le famiglie

Il quinto e il sesto quadro sono dedicati a dimostrare i benefici del risparmio per l'amministrazione della famiglia; con un'artistica allegoria rappresentante la protezione della maternità, che commuove anche perchè appartenente alla Cassa di Risparmio della insanguinata Bilbao in Spagna; con libretti per la contabilità domestica e per le massaie editi da Casse di Risparmio americane, germaniche, svedesi; con un calendario del 1929 della Federazione delle Casse di Risparmio austriache; e un altro della Cassa di Risparmio di Salamanca. In Olanda e in Germania alle case allietate da una nascita si fa l'omaggio di un buono di un fiorino, rispettivamente di tre marchi, per l'apertura di un libretto a risparmio a favore del neonato.

«Il risparmio è scudo contro le avversità» ammonisce il cartellone delle Casse di Risparmio francesi nel settimo quadro, riservato come i due susseguenti, alla propaganda tra gli operai. La Federazione britannica rammenta: «Le Casse di Risparmio sono costruite dal popolo per il popolo». Una vignetta americana racconta la buona storia di due amici, l'uno risparmiatore, l'altro dissipatore. La Federazione cecoslovacca avverte: «Bar, osterie, cose superflue vi soffiano via il denaro. Portatelo alla Cassa di Risparmio». Cartelloni simili sono adatti per gli stabilimenti e le officine.

«Perchè vivere in casa d'affitto?» chiede la Cassa di Risparmio di Düsseldorf per la costruzione di case nella regione del Reno; e consiglia a costruire per se stessi, chè è più sano e più a buon mercato. In Germania il saggio criterio di costruirsi per uso proprio una casetta o un appartamento in condominio è seguito e applicato sempre più intensamente. A tale scopo si sono fondate delle Casse di Risparmio apposite. «Moneta su moneta, pietra su pietra: ciò procura una casa propria», è un motto della rivista delle Casse di Risparmio tedesche, la cui Federazione ha pubblicato un libro illustrato di propaganda, nel quale è descritto il funzionamento delle Casse di Risparmio speciali per la costruzione di case. Lo stesso movimento ha preso notevole impulso nella Svezia e negli Stati Uniti.

La Cassa di Risparmio Triestina

L'undicesimo quadro rileva i vantaggi dei vari servizi di bancogiro e di cassette di sicurezza tenuti dalle Casse di Risparmio in Germania e in America. Quelli successivi dimostrano come il denaro collocato nelle casse frutti e agevoli l'agricoltura, l'industria, il commercio, l'edilizia, mentre i soldi tenuti in casa restano infecondi e corrono il pericolo di finire preda dei ladri.

Dopo alcune rappresentazioni grafiche che seguono i progressi dei depositi a risparmio nei vari Paesi, quattro cartelloni rendono omaggio alla vecchiaia, allietata dai frutti del risparmio. Gli ultimi tre cartelloni informano sulle diverse forme di propaganda usate per la giornata mondiale del risparmio. Ad esempio una striscia della Cassa di Risparmio di Amburgo dice: «Un tedesco su quattro possiede un libretto di risparmio. Dov'è il tuo?».

In una vetrina situata nel mezzo di uno dei due camminamenti sono esposti interessanti documenti riguardanti le vicende della Cassa di Risparmio Triestina e una serie di medaglie coniate nei centenari delle più antiche Casse di Risparmio italiane. Ma di ciò che si apprende dai documenti di quella vetrina non è lecito trattare in un paio di righe; ne discorreremo con agio un altro giorno.

Al Castello di San Giusto

Se il tempo si manterrà favorevole, questa mattina, alle 11, nel Cortile delle Milizie, la Banda cittadina «Giuseppe Verdi» eseguirà l'annunciato concerto col seguente programma: 1) Buzzi: Inno al Risparmio; 2) Suppé: Cavalleria leggera - Sinfonia; 3) Mascagni: Danza esotica; 4) Leoncavallo: «I Pagliacci» - Gran fantasia; 5) Sabatini: Mare nostrum - Marcia sinfonica.

La visita del Castello e della Mostra di propaganda del risparmio potrà effettuarsi dalle 10 alle 22.

Il concerto al Bastione Lalio (Bottega del vino) si effettuerà dalle 21 alle 0.30.

Arruolamento nelle truppe alpine

La direzione della locale sezione del Club Alpino Italiano invita i soci della classe 1917, che dovranno presentarsi alle armi nella primavera 1938 e che desiderano prestare servizio nel corpo degli alpini, di segnalare i loro nominativi alla segreteria sociale comunicando in pari tempo la attività da loro svolta in montagna quali alpinisti, rocciatori o sciatori.

Ratifica nomine nel Dopolavoro

Il Segretario federale, Presidente del Dopolavoro provinciale, su proposta dell'ispettore dell'O. N. D. per la quinta zona, ha ratificato le nomine dei seguenti camerati a componenti il Direttorio del Dopolavoro poligrafico: Bruno Persini, presidente; Gianni Podmeni, vicepresidente; Renato Corsi, segretario; Mario Madaro, cassiere; Tristano Giraldi, Casimiro Valli, membri.

Domani scade il concorso per una novella

Domani è l'ultimo termine per la presentazione dei lavori al Concorso per un racconto, bandito dal Dopolavoro provinciale per i dopolavoristi residenti nella Venezia Giulia.

I lavori in tre copie dattilografate a spaziatura normale dovranno essere presentati al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) contrassegnati da un motto che dovrà essere ripetuto sulla busta contenente il nome e l'indirizzo dei concorrenti.

I datori di lavoro artigiani e il nuovo contratto dell'edilizia

La Segreteria provinciale dell'artigianato richiama l'attenzione delle aziende per le quali è fatto obbligo di osservare il nuovo contratto nazionale di lavoro per gli addetti all'industria edilizia e affine (applicabile alle categorie seguenti: muratori, pavimentatori, tappezzieri in carta, decoratori edili, imbianchini, stuccatori (applicatori) che in forza alle vigenti disposizioni contrattuali, deve essere permanentemente esposto in modo ben visibile in ciascun cantiere o luogo di lavoro, copia dell'art. 18 del contratto stesso. Per informazioni e per il ritiro del contratto rivolgersi alla Segreteria provinciale dell'artigianato, via Coroneo 8.

Al R.Y.C.I. Gruppo Adriaco. Oggi avrà luogo alle 17.30 il solito trattenimento danzante nella sede sociale al molo Sartorio. Dopo il magnifico successo dei precedenti trattenimenti anche questo non mancherà di adunare in sede un eletto gruppo di soci ed invitati, le cui danze saranno allietate da una simpatica ed allegra orchestrina.

Il C. C. «Saturnia» terrà mercoledì prossimo dalle 21 alle 24, nella sala massima, il consueto ballo della settimana. Dopo il magnifico successo dei precedenti trattenimenti, anche questo non mancherà di adunare nella bella sala di via Coroneo 15, un eletto gruppo di soci e simpatizzanti, le cui danze saranno allietate dall'orchestrina Meniconi.

Estrazione Lotteria «Morara Sassi». Lunedì alle ore 18, avrà luogo nella sede del G. R. F. «Morara Sassi», l'estrazione della Lotteria rionale. I premi consistenti in un apparecchio radio, un servizio per 12 persone e una bicicletta da ragazzo, sono in mostra nella vetrina della ditta Beltrame.

CAPPOTTI A RATE SETTIMANALI
250 LIRE DI 10 LIRE
G. KLEINMANN
TRIESTE - VIA ROSSINI N. 16

TELEFUNKEN
Radio L. 900
Riceve tutta Europa
Rivendita autorizzata per Trieste e Provincia
VIA IMBRIANI N. 14
Tel. 60-00

FOTO TORESELLA
DILETTANTI FOTOGRAFI
SVILUPPO GRATUITO
STAMPA - INGRANDIMENTI
LAVORO ACCURATO
Assortimento album-cornici
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

Un appello del Rittmeyer

La temperatura garbatamente frizzante che, sfacciatella, incomincia a punzecchiarci le orecchie e a fare arrossire i nasi, il nostro bell'altipiano che, senza preavviso, trae dal guardaroba, per sciorinarceli festoso, i suoi allettanti nivei paramenti, il vecchio buon Carso che, freddoloso, s'affretta a incappucciare di bianco i suoi calvi cocuzzoli, tutto, tutto insomma nell'aria tradisce l'avvicinarsi baldanzoso della stagione invernale che, quest'anno, grazie a una provvida disposizione ministeriale, assieme al consueto corteo di feste tradizionali, Natale, Capodanno e Befana, ci porta, o meglio porta al gaio esercito di scolari e scolare, studenti e studentesse, il giocoso dono del periodo di 18 giorni di vacanze per gli sports invernali.

Tale grande gioia, purtroppo, non è riservata però a tutti e fra quelli cui la sorte avversa contende anche questa fugace felicità, è doveroso, è umano ricordare e far ricordare i ben più di cento alunni ciechi che il nostro Istituto Rittmeyer ospita quest'anno a Barcola. Son quasi tutti bambini e bambine di povere e talora miserrime famiglie, i quali vengono inviati a Trieste a volte perfino quasi ignudi, oltre che da tutte le Provincie della Venezia Giulia anche da quelle della Venezia Euganea e Tridentina, essendo il Rittmeyer l'unico Istituto per Ciechi delle Tre Venezie, sottoposto alle dirette dipendenze del Ministero dell'Educazione Nazionale.

Si ,ripetiamo, è doveroso e umano ricordare e far ricordare in questa vigilia di fine d'anno, tanti cari piccoli minorati perchè anche essi attendono con festosa ansietà, non già il periodo degli sports invernali, bensì quello delle menzionate feste tradizionali; e lo attendono fiduciosi poichè essi conoscono e ricordano con la più viva gratitudine la nobile generosità della cittadinanza triestina. Anche quest'anno infatti la Direzione del Rittmeyer volge alla cittadinanza il suo unico appello annuale perchè voglia benevolmente contribuire a metterla nella possibilità di offrire, a tanti suoi piccoli diseredati, in occasione delle prossime ricorrenze festive, capi di vestiario, biancheria, calzature, materiale didattico e, perchè no? anche un pochino di dolci e di balocchi ai più piccini.

Quanto generosamente verrà offerto, potrà essere inviato a Barcola alla Direzione dell'Istituto (Riviera 84) oppure, verso invito telefonico (55-38) verrà fatto prelevare dalla Direzione stessa. Eventuali elargizioni potranno essere fatte attraverso il giornale.

Commemorazione di Aldo Padoa alla Scuola di Chiadino-S. Luigi

Con solenne rito fascista la Scuola elementare di Chiadino San Luigi ha celebrato ieri l'annuale dell'eroico sacrificio di Aldo Padoa, caduto ad Oslavia il 13 novembre 1915. Alla bella cerimonia intervennero tutte le scolaresche delle Scuole elementare e materna, che a lui appunto s'intitolano, i familiari del Caduto, rappresentanze del Fascio Femminile, delle Associazioni caduti e volontari di guerra, del Podestà, del Patronato scolastico e di altri enti e numerosissimi genitori degli alunni.

A tutti gli intervenuti recò un commosso saluto di ringraziamento il direttore didattico Giovanni Pinamonti, che rappresentava pure il R. Ispettore scolastico Lojacono, assente per esigenze di servizio.

L'eroico sacrificio di Aldo Padoa fu quindi ricordato alle scolaresche dal fiduciario della Scuola, camerata Mario Stanta, il quale, in chiusa al suo forte discorso, incitò gli alunni a sentire sempre più l'orgoglio di poter proclamarsi cittadini di Roma imperiale e fascista.

Fatta la chiama dell'Eroe, il padre di esso, signor Vittorio Padoa, distribuì dieci libretti di risparmio agli scolari più meritevoli.

L'intima cerimonia si chiuse con il saluto al Re Imperatore ed al Duce e con la sfilata dei reparti dinanzi all'effigie del Caduto, al canto degli inni della Patria eseguiti dal coro della Scuola, diretto dal camerata Romano Rea.

Trattenimento al Circolo Ufficiali

Oggi, alle 17.30 avrà luogo al Circolo ufficiali il primo tè danzante della stagione.

Iscrizioni alla Scuola del Dopolavoro

Sono aperte le iscrizioni ai corsi professionali della Scuola del Dopolavoro che inizieranno prossimamente con un vasto programma di insegnamento il sesto anno della loro attività di assistenza culturale e professionale a favore dei dopolavoristi d'ogni grado dal diciottesimo anno di età in poi.

L'iscrizione è completamente gratuita e i relativi moduli si possono ritirare presso il Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) durante le ore d'ufficio.

Ruoli esposti. Il Podestà rende noto che nei giorni dal 13 al 19 novembre a. c. dalle ore 8 alle 12, è esposto a pubblica ispezione, presso l'Ufficio IV - imposte e tasse (Palazzo municipale, I piano, stanza n. 29) il Ruolo speciale di crediti da riscuotere per conto del Ministero delle Finanze - Servizio ricupero piccoli crediti tedeschi. Scorso il termine suddetto lo stesso sarà passato all'esattore comunale per la riscossione. Il pagamento degli importi iscritti in detto ruolo dovrà essere effettuato in sei rate eguali scadibili addì 10 dicembre 1937, 10 febbraio, 10 aprile, 10 giugno, 10 agosto, 10 ottobre 1938. Trascorso il tempo utile al pagamento l'esattore provvederà alla riscossione forzosa ai sensi di legge.

La morte di un'insegnante. Si è spenta ieri la signora Nerina Demartini-Mitri, insegnante presso la R. Scuola elementare «Fabio Carniel». Due settimane fa ella insegnava ancora; la morte l'ha strappata immaturamente all'affetto dei colleghi e delle alunne, che l'amavano per la dolcezza del carattere, per la squisita affettuosità dei modi, per le sue doti di valorosa insegnante. Questo lutto della Scuola «Fabio Carniel» è anche lutto della classe magistrale triestina, nella quale la signora Demartini-Mitri era benvoluta e apprezzata.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Triestina o Milan?

La grande partita odierna allo Stadio

Quale spettacolo si sta preparando allo Stadio! Vincerà la Triestina? Vincerà il Milan? Sarà una partita di attacchi ad oltranza oppure una gara chiusa e circospetta? Al primo interrogativo nessuno saprebbe rispondervi; al secondo due uomini, gli allenatori, potrebbero darvi delle indicazioni, ma questi due uomini si mantengono riservati e non confidano se non quanto costituisce dovere professionale oppure di cortesia.

Abbiamo avvicinato Conrad ieri nel pomeriggio. Egli usciva dalla sede della Triestina attorniato dai suoi allievi, che doveva accompagnare al cinematografo, come usa fare alla vigilia d'ogni gara. Nel gruppo dei giocatori triestini si trovava pure Colaussi, il quale però, si è subito accomiatato e non ha proseguito assieme ai compagni.

Sapevamo che la partecipazione alla partita dell'ala sinistra della Nazionale era dubbia e che una noiosa infiammazione glandolare

Pasinati (triestina)

gli aveva impedito di partecipare agli allenamenti della settimana, ma fino a ieri mattina s'era sperato in un miglioramento che gli permettesse di scendere in campo. Sfortunatamente la visita medica non ha riscontrato il desiderato miglioramento e Colaussi ha dovuto, suo malgrado, rinunciare alla partita. Il posto di Colaussi sarà dunque occupato da Tumiati. E' un'assenza dolorosa, perchè non si troverebbe in Italia un altro giocatore capace di sostituire Colaussi facendolo completamente dimenticare e senza che si rimpianga l'assente, ma Tumiati è un sostituto che, senza giungere al livello di valore del titolare, è però già qualcosa di più che un semplice ripiego e ad ogni modo sa inserirsi nel gioco del reparto senza provocare interruzioni, ma anzi coadiuvando alla meraviglia l'azione sia di Chizzo che di Trevisan. Egli non ha ancora dimostrato di essere altrettanto forte e abile nel risolvere a rete, e finora il suo compito si è limitato alla legatura e allo svilup-

Capra (Milan)

po delle azioni, mai alla chiusura delle stesse; ma chi l'ha visto nelle esercitazioni, sa ch'egli possiede pure un tiro abbastanza energico e preciso e forse la sua sterilità non è che una questione di comprensibile reticenza che un primo successo potrebbe da un momento all'altro guarire.

Ma parlavamo della riservatezza dell'allenatore: il signor Conrad si è limitato a comunicarci la notizia relativa alla sostituzione di Colaussi e ad informarci che la squadra era in ottime condizioni fisiche. Pronostici non ne fa, non solo sull'esito della gara, ma neppure sul tipo di gioco che le squadre praticheranno. Conrad ha portato i giocatori al cinematografo e li rivedrà oggi alle 11, in un ristorante cittadino, ove verrà consumato il leggero pranzo che è di rigore nelle domeniche di gara.

Il dott. Felsner non è stato più verboso del suo collega, e si è limitato a dirci che il Milan sarà ancora privo del centro Boffi, al posto del quale giocherà Moretti, mentre il veronese Antonini fungerà da mezz'ala. Per il resto, formazione al completo. La comitiva milanista, che è arrivata alle 17.25 ed ha preso alloggio al Savoia, è al comando del segretario signor Monti. E' pure a Trieste Carlo Rigotti in funzione di riserva.

Queste le notizie dell'ultima ora. La partita avrà inizio alle 14.30, preceduta dall'incontro Triestina B-Fiumana B per il campionato di II Divisione. Altro non aggiungiamo e cediamo la parola alle squadre.

La formazione delle squadre

TRIESTINA

Gaigharle — Tricarico — Loschi

Bortolutti — Rancilio — Spanghero

Pasinati — Grezar — Trevisan — Chizzo — Tumiati

Cossio — Gabardo — Moretti — Antonini — Capra

Gianesello — Bortoletti — Lozili

Bonizzoni — Zorzan — Perversi

MILAN

Le odierne manifestazioni del Dopolavoro

Escursionismo.

Dopolavoro Cooperative Operaie: gita sciatoria a Luico. «Acegat»: gita turistica in treno a Gemona. «M. Trevisan»: gita escursionistica sull'altipiano. «Crda»: gita sciatoria con automezzo a Luico. «R. Pitteri»: gita sciatoria a Montenero d'Idria. Jutificio Triestino: gita sciatoria con automezzo a Montenero d'Idria. «Ilva»: gita escursionistica a Monte Santo e Lussari. «XXX Ottobre: gita sciatoria con automezzo a Montenero d'Idria. Pubblico Impiego: gita escursionistica a Erpelle. Interaziendale Marina Mercantile: gita escursionistica sul Monte Taiano.

Sport

Dopolavoro provinciale: incontri tamburello per la disputa della Coppa Tommasini. Palla a volo: torneo provinciale di chiusura per squadre maschili e femminili.

Comunale Monfalcone: pattinaggio a rotelle su strada, gara maschile e femminile.

Attività ricreativa

Trattenimenti danzanti avranno luogo nei seguenti Dopolavoro:

Poligrafico, Interaziendale del Commercio sezione B, Artigiano, Vittorio Veneto, Bancari e Assicuratori, Pubblico Impiego, «A. Casalini», «Beltrame», «Trevisan-Boscarolli», «Dimm», «F. Corridoni», «Crda» Muggia, Dalmatica, «Crda» Trieste.

Unione Sportiva Triestina: I seguenti giocatori devono trovarsi alle 12 allo Stadio: Donda, Auremi, Millich, Pierini, Englaro, Caberica, Sumberaz, Merlach, Antonini, Ranieri, Tosolini. I seguenti alle 9.15 presso la sede: Parola, Scapin, Sacchetti, Pagani, Valcareggi, Kaffenigg, Valenti, Costa, Bitesni, Beorchia, Premoli e Vardabasso. I seguenti alle 13.30 sul campo S. Giovanni: Cesanelli, Godini, Stecca, Soldo, Presca, Umer II, Locchi, Baitz, Castellani, Bacchetti, Vici, Godnich e Lonzar.

Trattenimento alla «Dalmatica». Stasera, dalle 18 in poi, in sede della Società «Dalmatica», via G. d'Annunzio n. 2, si terrà il solito trattenimento familiare di danza. Vi sono invitati i soci tutti con le loro famiglie ed i possessori dell'invito permanente per l'anno XVI. Eventuali richieste d'inviti permanenti dovranno essere controfirmate da un socio. Rivolgersi seralmente, dalle 18 alle 20, in segreteria sociale.

Concorso provinciale del granoturco per i coloni. La Commissione del concorso provinciale del granoturco, esaminati attentamente tutti gli elementi di giudizio, ha approvato di premiare 42 coloni che maggiormente si sono distinti per le abbondanti produzioni raggiunte e razionali lavorazioni colturali al granoturco La premiazione avrà luogo il giorno 28 corrente a Ronchi dei Legionari alla presenza delle autorità provinciali e del prof. Zapparoli insigne cultore della maiscoltura. Nell'occasione verrà pure inaugurato il corso di tecnica dell'irrigazione con speciale riguardo alle necessità idriche di questa sarchiata.

Ratifica nomine sindacali

La Federazione nazionale fascista venditori ambulanti ai termini dell'art. 19 dello statuto federale ha ratificato per la durata di anni tre le cariche sindacali assegnate ai seguenti camerati:

Sindacato venditori ambulanti generi alimentari vari: presidente: Bressan Francesco; membri del Direttori: Perini Narciso, Simsig Maria, Veronese Angelo, Zanin Antonio.

Merci e chincaglie: presidente: Canale Cristoforo; membri del Direttorio: Angelillo Domenico, Bolognino Francesco, Bonifacio Cirillo, Logarini Gabrielle, Noviello Francesco, Turella Antonio.

Frutta erbaggi e fiori: presidente: Sessa Antonio; membri del Direttorio: Rigo Pietro, Spallucci Giovanni, Starz Giustina, Valente Domenico, Valente Antonio.

Rivenditori giornali e riviste: presidente: Perini Emilio; membri del Direttorio: Angiulio Eustacchio, Ceppetti Michele, Paoli Pirro, Papagna Domenico, Rosa Rizzotto Michele.

Iscrivetevi al Tiro a segno

RADIO

Programmi del 14 novembre 1937-XVI:

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II: 9.30: Trasmissione per i soldati: «Il Re alla guerra», radioscena; canti e musiche dedicate alla celebrazione di Casa Savoia. — 10: E. R. R., L'ora dell'agricoltore. — 11: Trasmissione dal Teatro Dal Verme di Milano: Inaugurazione dell'Anno culturale fascista. Discorso di S. E. Ferruccio Lantini: «Come l'Italia raggiungerà l'autarchia». — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Teodosio da Voltri. — 12.30: Musiche richieste dagli ascoltatori. — 13.15: Il microfono fantasma: «Il folle amore di Tristano e Isotta». — 13.45: Dischi Cetra-Parlophon. — 15.30: Da Torino: Trasmissione del secondo tempo della partita di calcio. — 16.45: Notizie sportive. — 17: Trasmissione dal Teatro Adriano: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Bernardino Molinari. — 19.47: «Avventure di viaggio». — 20.30: Musica varia. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: **«Alcassino e Nicoletta»**, favola lirica in sei quadri di Antonio Lega, musica di Mario Barbieri, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Armando La Rosa Parodi. Dopo l'opera: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II: 21: Trasmissione dalla chiesa Gustavo Adolfo di Norimberga: **Concerto italo-tedesco** di musiche sacre dei maestri Giovanni Gabrieli (1564-1612) e H. L. Hassler (1564-1612) diretto dal maestro Otto Döbereiner; esecutori: Rudolf Zartner (organo), Associazione Mozart 1829 e Coro giovanile di Norimberga. — 22.10: **Selezione di canzoni** Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 22.46 e 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II: 19: Coro dell'Unione Operai Cantori di Ferrara e Quartetto Bolognese dell'allegria diretto dal m.o Lino Rossi. — 19.47: Musica varia e canzoni. — 20.30: **«Milizia territoriale»**, commedia in tre atti di Aldo De Benedetti. — Dopo la commedia: Musica da ballo.

Avvenimenti della vita teatrale

"Passeggiata col diavolo,,

Tre atti di Guido Cantini al Verdi

La commedia ha avuto un forte successo: sette applausi dopo ogni atto: successo d'interpretazione, ma anche successo dell'autore che prospetta e dibatte con finezza dialettica e penetrazione di sentimento, problemi umani e costruisce i suoi atti con eleganza di dialogo e scaltrezza nella distribuzione della materia, e sa impostare i contrasti drammatici e sviluppare le crisi e indagare le passioni con accortezza teatrale. Naturalmente la commedia non è nè problematica, nè psicologica, nè possiede grandi risorse di caratterizzazione, ma ha in sè tutti questi elementi saggiamente dosati in molti bellissimi dialoghi, in alcuni penetranti monologhi nei quali i protagonisti raccontano la loro storia. Commedia più di riflessione che di azione, in cui i personaggi si osservano come vivono, e dal sentimento del loro stato presente in contrasto col desiderio di come vorrebbero essere, scaturisce la sofferenza, la nostalgia per un'esistenza che in alcuni di essi è già trascorsa e in altri non si è ancora realizzata.

***

Apprendiamo al primo atto che la principessa Vera di Capodimonte, discendente da una nobiltà che risale al nono secolo, vive tutta austera, nel suo castello avito, rivolta unicamente alle cure e agli affetti di suo figlio Fabio. Vera, rimasta vedova e senz'altro amore, s'è imprigionata con pertinacia e con sentimento esclusivista nelle cure per Fabio il quale non è suo figlio legittimo, ma tanto ha saputo imprimergli del suo spirito, della sua educazione morale, che il giovanotto appare modellato secondo il costume della principessa; più che una madre carnale, Vera si sente congiunta a quel figliolo da indistruttibili legami di cuore, di pensiero, da un principio inflessibile, tirannico di autorità. Ella è la principessa madre che comanda; egli il figlio sottomesso che obbedisce. Ella ha già stabilito che Fabio sposerà Angiola, sua nipote, come ha già disposto che il patrimonio, le terre e il castello saranno proprietà di lui. Nel castello tutto è rigidamente regolato nella etichetta del vivere quotidiano e il dinamismo dell'esistenza moderna è bandito. La principessa ha il culto della tradizione, del costume morale, della nobiltà e Fabio è nato in questo clima di antico casato, senza possibilità e forza di espansione, ma pieno di segrete nostalgie per la vita agitata della grande città, per gli ardimenti dell'aviazione, per le imprese coloniali. Egli vive tra gli impeti compressi della sua giovinezza e il tono imperatorio della principessa che lo soffoca nell'abbraccio troppo affettuoso delle sue cure, e lo uccide lentamente nella volontà di essere qualcuno, di fare qualcosa. Fabio ha tutto: ricchezza, divertimenti, amore; vorrebbe essere un diseredato e conquistarsi con l'ingegno e la forza, ciò che la fortuna gli ha dato per nascita.

Prima di presentarci il problema morale e sociale di Fabio, l'autore ci fa fare la conoscenza di un altro personaggio: Anna Loredan, sorella di Vera. Anna è stata una grande cantante ora senza voce; è stata anche una bella donna avventurosa, voluttuosa e voluttuaria, che ha conosciuto l'amore sotto diverse specie e la gloria e di tutte queste piccanti esperienze ella porta i segni spirituali: lo scetticismo, qualche piccolo vizio, il linguaggio spregiudicato. Dopo dieci anni di lontananza e di silenzio, un giorno Anna viene a depositare le sue stanchezze, la sua miseria in casa della sorella Vera. Incontro freddo tra l'aristocratica principessa e la artista ormai senza preoccupazioni di casta, nè di morale. Dapprima crediamo che su questo contrasto e sul personaggio di Anna, l'autore voglia stabilire il centro ideale e drammatico della commedia. No, il punto di gravità della favola si sposta al secondo atto su Fabio e tutto ciò che abbiamo appreso della cantante Anna non conta più. Ciò vuol dire che nell'economia della commedia un atto è trascorso invano. Pazienza. Unico vantaggio è che abbiamo visto la grande Emma, in una scena tra ebbra e disperata, mentre raccontava il suo travaglio artistico. Ma quest'Anna Loredan, male sopportata dalla sorella per le sue sregolatezze morali è invece bene accolta da Fabio che si abbevera alla fonte di quell'esperienza ed è curioso ed eccitato da quegli orizzonti di vita largamente e liberamente vissuta. Alla zia Anna il giovane confessa le sue nostalgie di evasione, il desiderio di volare, di lavorare, di avventurarsi e la prega di intercedere presso la madre, la principessa, per aver libertà di conquistarsi la vita, di diventare uomo.

Ecco che l'intercessione di Anna è male interpretata, ed egoisticamente respinta da Vera. La principessa accusa la sorella di avere risvegliato e istigato nel giovane istinti perversi. Senza quel ragazzo, Vera non potrebbe vivere; il suo sentimento materno ne resterebbe annientato. Inutilmente interviene Fabio persuadendo la mamma a dargli la libertà. Egli reclama i diritti naturali concessi a tutti i figli; egli invoca la cessazione della tirannica tutela, del nefasto amore, della perniciosa ricchezza; egli vuole essere lasciato solo; ma l'egoismo quasi patologico della principessa vince la disperata invocazione di Fabio, nè i richiami di Anna alla sorella valgono a fare un po' di luce su quell'ostinatezza della quale l'autore abusa senza vantaggio per la risoluzione della commedia e per la risoluzione della crisi. Per vincere e spiegare quell'amore esasperato di Vera per Fabio, Anna azzarda un'allusione, un pensiero tremendo e peccaminoso: ella dice che forse la sorella non può fare a meno di quel giovane amato non solo come figlio, ma anche come uomo. E' questo il più bel momento della commedia. Nasce da ciò il vero dramma, il grande dolore di Vera. Ella rimane angosciata e calpestata dall'orribile sospetto della sorella, ma in quest'angoscia si eleva e si illumina il suo casto pudore, la sua purezza materna, il suo amore smisurato. La ribellione e la nostalgia per l'avventura, di Fabio, hanno insegnato a Vera che la madre deve obbedire alle necessità del figlio, che la maternità è sacrificio e rinunzia. Ora la principessa non si oppone alla partenza di Fabio, anzi la sollecita. Ma Fabio all'opposto, rinunzia al suo proposito e si getta tra le braccia della mamma. Ella ha vinto. Ha vinto, ma ha compreso di essere divenuta veramente mamma attraverso il dolore che il figlio le ha procurato coi suoi propositi di abbandono. Anna Loredan sta per partire. La principessa Vera contempla un aeroplano che volteggia e ronza nel cielo: lassù in alto, mirano i giovani, i figli. Bisognerà lasciarlo andare...

***

Di questa esaltazione della maternità, più alta e pura appunto perchè senza legami di sangue, Irma Gramatica ci ha offerto ieri sera l'incarnazione, la palpitazione, le crisi di dolore, i sopprassalti dell'esclusivismo, con una verità e potenza che hanno commosso ed avvinto il pubblico. Con quale purezza e semplicità di gesto, e melodiosa e appassionata modulazione di voce, ed eloquenza di pause Irma Gramatica ha composto la principessa «Vera», regale nell'austerità dell'atteggiamento, nella nobiltà del linguaggio. E il singulto strozzato, nella scena finale del secondo atto, ha mostrato il dramma della madre, calunniata nel più puro dei sentimenti, con tale immediatezza e profondità umana, che il pubblico si è abbandonato ad alte acclamazioni rivolte anche alla Emma. Ella ha dato ad «Anna Loredan» la stanchezza e il tormento e la malinconia dell'artista tramontata, del corpo avvilito ed esausto dal piacere. Mirabile artista nel potenziare i tratti del personaggio e nel creare attorno a lui un'atmosfera di pietà e di miseria. Poche volte ho sentito recitare con tanta spontaneità e finezza espressiva come ieri sera il Ruffini, artista esemplare e Nella Bonora, che sa valorizzare le proprie intelligenti possibilità anche in parti non molto significative e il bravo Mastrantoni. Il pubblico, imponente in tutti gli ordini di posti, ha applaudito senza riserve.

v. t.

Le due recite d'oggi al Verdi

La Compagnia di Irma ed Emma Gramatica darà oggi due recite: alle 16 replicherà la bella commedia di W. S. Maugham «La sacra fiamma» che tanto successo ottenne l'altra sera nell'interpretazione delle due grandi attrici; alle 21 si reciterà «Quella» di G. Viola, una tra le più interessanti commedie di questo autore che Emma Gramatica interpreta con calda umanità.

Domani ultima recita, a grande richiesta, si replicherà «Passeggiata col diavolo» di G. Cantini.

Lina Pagliughi nel "Barbiere,, al Politeama Rossetti

Giovedì 18 e venerdì 19, come è stato annunciato, avranno luogo al Politeama Rossetti due uniche rappresentazioni straordinarie del «Barbiere di Siviglia» con la celebre soprano Lina Pagliughi. A fianco della signora Pagliughi: il comm. Enrico De Franceschi, baritono conosciuto per aver cantato parecchie volte al Verdi, e tutti ricorderanno ch'egli è un artista apprezzato e uno dei migliori nella parte di «Figaro». La parte del «conte d'Almaviva» sarà affidata al tenore Primo Montanari; il basso sarà Franco Zaccarini. La parte di «Bartolo» sarà sostenuta da Umberto Sartori. La soprano Lina Pagliughi canterà nella scena della lezione le variazioni del «Carnevale di Venezia». Maestro concertatore e direttore d'orchestra sarà Graziano Mucci.

Data la grande richiesta di posti, le prenotazioni si assumono fino a lunedì 15 corrente, per tutte e due le rappresentazioni. Lunedì stesso avrà inizio la vendita e il ritiro delle prenotazioni alla Biglietteria Centrale, Corso Vittorio Emanuele III, 1 (Galleria delle Assicurazioni) tel. 94-88.

Desirée Halban-Kurz alla Società dei Concerti

Ricordiamo che domani sera, lunedì, avrà luogo il secondo concerto, che sarà affidato alla giovane ed insigne soprano Desirée Halban-Kurz, la quale svolgerà un bellissimo e interessante programma.

Continua la vendita dei posti a sedere, alla sede, via della Borsa 2 (tel. 42-52). Si pregano vivamente i soci d'intervenire puntualmente al concerto, che principia alle 21.

Il concerto dei filarmonici del commercio a Pola

Mercoledì alle 21 al teatro Ciscutti di Pola l'orchestra dei filarmonici del Dopolavoro del commercio, diretta dal maestro Barison, darà un concerto.

Per questa interessante manifestazione artistica il Dopolavoro del commercio, anche per aderire alle richieste pervenute da molti soci, organizza una gita. Il torpedone partirà da piazza Verdi alle ore 17.30 per far ritorno in serata.

Prenotazioni e informazioni alla segreteria del Dopolavoro del commercio, piazza Borsa (Tergesteo).

Topolineide al Nazionale

Domenica 21 novembre, avrà luogo al Teatro Nazionale la seconda grande mattinata di Topolino dedicata al mondo piccino. I biglietti d'ingresso si possono sin d'ora acquistare alla Biglietteria centrale e presso la sede del «Morara Sassi», via S. Lazzaro 2, a lire 1 per la platea e lire 2 per la galleria.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

L'odierna mattinata al Rossetti

Stanlio e Olio e la favola musicale di «Madama Dorè»

Come annunciato, stamane alle 10, al Politeama Rossetti, avrà luogo la grande mattinata per il mondo piccino, organizzata dal Dopolavoro provinciale.

Lo spettacolo, che richiamerà certamente gran folla di grandi e piccini, sarà onorato dalla presenza delle Principessine Margherita e Maria Cristina d'Aosta, che saranno accompagnate da S. A. R. la Duchessa d'Aosta.

Lo spettacolo avrà inizio con la rappresentazione del film «Lui e l'altro», interpretato dai due popolari comici Olio e Stanlio. Alle 11 circa si inizierà la rappresentazione della favola «Centocinquanta la gallina canta» di Carolus, con musiche di Quirinus, che avrà per interpreti alcuni dei nostri migliori filodrammatici. La Direzione artistica per questo spettacolo è stata affidata a Renato Pagliaro e Umberto Giorgomilla. Gli scenari sono stati allestiti dallo scenografo Rossi su bozzetti di Carolus e i figurini teatrali e gli oggetti parodistici sono opera del pittore Bruno Cherti. Dirigerà l'orchestra il maestro Esoppi.

Gli ultimi biglietti al prezzo di lire 2 platea e gallerie adulti e lire 1 bambini, lire 1 poltrone di platea e lire 1 indistintamente loggione, sono in vendita alla cassa del teatro.

L'addio di Paiva Mhova oggi al Filodrammatico

Con gli spettacoli odierni al Cineteatro Filodrammatico prende congedo dal nostro pubblico l'elegante e signorile artista Paiva Mhova, efficacissima interprete della canzone italiana. Nello stesso programma gli acrobati comici ciclisti «Cinque Zecchini», l'attrazione aerea Sisters Favoritas e il Revue Ballett Barberina.

Per domani è annunciato il debutto dell'avanspettacolo «Oliver Star Trup» con una bella schiera di rinomati artisti fra i quali ricordiamo Hedy Welmy, The Albertina, Edit Reinold, i «Sette Alberto Caroli» ecc.

Il successo di "Zente refada,, a S. Vito

Gran folla anche ieri al Dopolavoro Ferroviario di S. Vito per la terza replica della divertente commedia in tre atti di G. Gallina «Zente refada», che ha avuto per efficacissimo e applaudito interprete l'attore Giulio Rolli, direttore dei bravi filodrammatici della «E. Duse», i quali sono stati molto festeggiati per il loro apprezzato affiatamento. Ottimi, come sempre, la signora Ridenti, l'Artico, l'Antinosi, l'Abriani, il De Luca e le signorine Mander, Valentini, Ucci, Vodeni e Abriani.

Posti semigratuiti a concorso presso l'Ateneo Musicale. Per disposizione della Direzione generale dell'O. N. D., l'Ateneo Musicale Triestino mette a concorso per il corrente anno scolastico, sei posti semigratuiti. Gli interessati potranno conoscere le norme del concorso, rivolgendosi alla segreteria dell'Ateneo stesso.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 14.20: «Senza perdono», con Victor Mac Laglen, colosso Fox. Ultime Comp. riviste Herma Chigi.
Filodrammatico. 14: Successo: «Donna amata», con I. Petrovich e C. Horn, Capol., prim. visione. Varietà: Paiva Mhova e la sua Compagnia. I. 3; II. 2
Vittoria. 14: «Una povera bimba milionaria», con il prodigio Shirley Temple.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

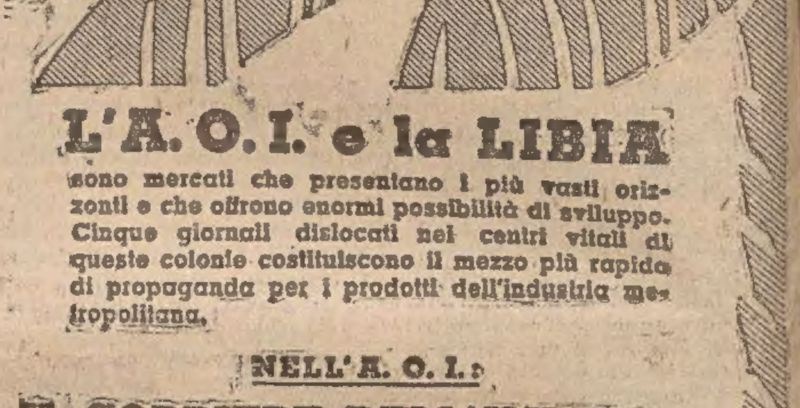
Verdi. Compagnia Irma ed Emma Gramatica. 16: «La sacra fiamma», di W. S. Maugham. — 21: «Quella», di G. Viola.

Cinematografi:

Rossetti. 14: Grande successo: «Sangue gitano», un grande film a colori 20th Century-Fox, con Annabella, Henry Fonda, Leslie Banks. Segue: «Il XV annuale del Regime».
Nazionale. 13.45: «Il signor Max», con Vittorio De Sica, Assia Noris, Umberto Melnati. E.N.I.C.
Excelsior. 14: Entusiastico successo: «L'amore è novità», con Loretta Young, Tyrone Power, Don Ameche. Da oggi prezzi normali: I L. 5; II L. 3; III L. 2.
Principe. 14: Grande successo: «Port Arthur», amore, spionaggio, dramma. Interpreti: Adolph Wohlbrück, Danielle Darrieux.
Italia. 14: «Nina Petrovna», film trionfale di rara bellezza (nei leggiadri ambienti di Vienna), con Isa Miranda, Fernand Gravey, e «Viaggio Duce, III: Trionfo a Berlino».
Regina. 13.30: «Settimo cielo», delizioso con Simone Simon, James Stewart; e «Viaggio Duce III: Trionfo a Berlino». L. 1. Ultime repliche
Impero. 13: «Capitani coraggiosi», il film Metro che non ha rivali.
Reale. 14: «Proprietà riservata», con J. Harlow e R. Taylor, l'atteso capolavoro Metro.
Garibaldi. 14: «Ragazza di Parigi», con Gene Raymond e Lily Pons. L. 1.
Novo Cine. 13.30: «Proprietà riservata», con J. Harlow e R. Taylor. Un gioiello di brio scapigliato.
Massimo. 14: «Ramona», con Loretta Young. Grandioso film a col. L. 1.
Moderno. 14: «La vergine di Salem», con Claudette Colbert e Fred Mac Murray. Passionale.
Odeon. 14: «Martà», il gioiello musicale di Flotow. Grandioso.
Armonia. 14: «La Bandera», con Annabella. Nuovo varietà De Rosè.
Azzurro. 14: «L'artiglio giallo», con Charlie Chan e Warner Olland.
Savoia. 14: «Margherita Gauthier», con Greta Garbo e Robert Taylor.
Popolo. 14: «La canzone del fiume», con B. Stanwyck e Mc Crea. Dramma d'amore. Musica suggestiva.
Vittoria. 14: «Una povera bimba milionaria», con il prodigio Shirley Temple.
Centrale. 14: «Al di là delle tenebre», Robert Taylor e Irene Dunne.
Adua. 14: «L'avventura di Anna Grey», M. O'Sullivan e Lewis Stone.
Venezia. 14: «Fuggiasca», con Silvia Sidney. Grande successo.
Belvedere. 14: «Il conte di Montecristo», con R. Donat e Elissa Landi.
Argentina. 14: «Desiderio di Re», idillio d'amore, musica, brio, G. Moore, F. Tone. Topolino.
Roma (Servola). «Terra senza donne», capol. Metro con Jeannette MacDonald. Domani: «Signora vagabonda».

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.
Ristorante Riviera (Barcola) BAR dalle 16 alle 19 tè danzante. Dalle 20 in poi trattenimento danzante. Orchestrina-Bar Cerruta.
Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 77. Telef. 63-92). Tutte le sere concerto nella nuova grande TAVERNA. Nessun aumento sulle consumazioni.
Sala Odeon (S. Lazzaro 16). Dir. prof. Tisminiezky. 17.30: Te danzante. 21: Tratten. Gare tango. Orch. Mazza.



L'A. O. I. e la LIBIA

sono mercati che presentano i più vasti orizzonti e che offrono enormi possibilità di sviluppo. Cinque giornali dislocati nei centri vitali di queste colonie costituiscono il mezzo più rapido di propaganda per i prodotti dell'industria metropolitana.

NELL'A. O. I.:

IL CORRIERE DELL'IMPERO

in tre lingue: italiano, amarico e arabo. Si pubblica a ADDIS ABEBA, capitale dell'Impero, il più importante mercato dell'Africa Orientale Italiana.

IL CORRIERE HARARINO

in due lingue: in italiano e in arabo. Esce ad HARAR, centro collettore dei traffici di tutta la provincia omonima.

IL CORRIERE ERITREO

esce all'ASMARA, capoluogo del Governo dell'Eritrea e punto di appoggio dei commerci con la Madre Patria.

LA SOMALIA FASCISTA

di MOGADISCIO, la moderna metropoli della Somalia, sentinella avanzata dell'Impero, importantissimo scalo sull'Oceano Indiano.

NELLA LIBIA:

L'AVVENIRE DI TRIPOLI

quotidiano del maggiore centro della Libia, letto da tutti gli italiani, da stranieri e libici, è lo specchio della molteplice vita svolgentesi nella nostra grande Colonia mediterranea.

Per maggiori schiarimenti, inserzioni, preventivi, ecc., rivolgersi alla

UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.

MILANO - Palazzo della Nuova Borsa e sue filiali in Italia

...missione all'albo dei ragionieri

Il Segretario della Commissione ministeriale per il Collegio dei ragionieri delle Provincie di Trieste, Fiume, Gorizia e Pola comunica: Nell'anno in corso verranno tenuti gli esami pratici per l'ammissione e conseguente iscrizione all'Albo di questo Collegio. Col giorno 30 novembre spira il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione agli esami. La domanda, su carta da bollo da lire 4, diretta al Presidente della Commissione ministeriale in Trieste, via Cesare Battisti 22, deve essere corredata dai documenti prescritti dall'art. 2 della Legge 15 luglio 1906, N. 327 e reg. 9 dicembre ... N. 715 estesi alle nuove provincie con decreto 8 febbraio 1923, N. 279 come appresso: a) di essere cittadino italiano e di avere il pieno godimento dei diritti civili; b) di non essere incorso in alcuna delle condanne di cui all'art. ... della Legge 8 giugno 1874; c) di avere conseguito il diploma di ragioniere oppure essere abilitato all'insegnamento della ragioneria negli istituti tecnici o essere licenziato da una scuola superiore di commercio, sezione di ragioneria o di commercio; d) di avere, dopo ottenuto il diploma, fatto pratica presso un ragioniere collegiato durante almeno due anni (per gli ex combattenti a sensi del R. D. 12 ... 1919, N. 692, la pratica è ridotta a tre mesi); e) di avere la residenza abituale nelle provincie di Trieste, Fiume, Gorizia e Pola. Alla domanda va accluso un vaglia di lire 50 per tassa d'esame. La data precisa delle prove scritte ed orali verrà comunicata separatamente.

Concorso banchi vendita ambulanti di banane. La Federazione provinciale fascista venditori ambulanti ha bandito un concorso per un banco-tipo per la vendita delle banane. La partecipazione è libera a tutti. Scopo del concorso è di realizzare un tipo di banco pratico, semplice ed economico, che risponda ai requisiti di carattere commerciale ed estetico ed ai criteri di solidità ed igiene che sono elementi indispensabili alla attrezzatura della vendita delle banane. Il concorso si chiuderà irrevocabilmente al 31 dicembre p. v. I premi ai vincenti sono i seguenti: 1.o premio di lire 1500; 2.o, lire 750; 3.o lire 450; 4.o, lire 350. Tutte le informazioni del caso ed i particolari del concorso si possono chiedere all'ufficio dei Sindacati venditori ambulanti, in via S. Zaccaria 6.

Corsi per fuochisti. Con l'appoggio del Consorzio provinciale per la istruzione tecnica, l'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato terrà prossimamente in Trieste e possibilmente anche in altre città della Venezia Giulia, un corso per conduttori di generatori di vapore per gli operai che aspirano alla relativa abilitazione, allo scopo di porli in grado di superare gli esami della sessione primaverile. Poichè per essere ammessi a detti esami l'aspirante deve aver prestato un tirocinio della durata stabilita dal D. M. 13 agosto 1937-XV, si invitano gli interessati a munirsi fin d'ora del prescritto libretto di tirocinio, rilasciato dall'Associazione nazionale per il controllo della combustione, sezione Veneto orientale, Trieste, via S. Spiridione 12, ed a iscriversi al corso suddetto presso la sede dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, via Diaz 6, II piano.

Sussidi fondazione cap. Giovanni Banelli. Da parte di questa fondazione verranno accordati per ... dei sussidi ai quali potranno concorrere solamente capitani di lungo corso appartenenti alla Venezia Giulia, loro vedove ed orfani. Le domande dovranno essere presentate non più tardi del 30 novembre al seguente indirizzo: cap. Manlio Cuttin, via Mazzini 33, Trieste, e dovranno essere corredate da documenti comprovanti le precarie condizioni finanziarie dei richiedenti da parte dell'Ufficio anagrafico comunale.

L'identificazione dell'annegato al molo Audace

Nella cappella mortuaria di via della Pietà è stata identificata la salma dell'annegato tratto l'altra mattina dalle acque del molo Audace. Trattasi di tale Ruggero Kischner fu Bernardo, di 64 anni, pensionato, che abitava presso una famiglia in via Giulia.

Per correre incontro al babbo sbatte contro un'auto

Il piccolo Franco Coglievina, di ... anni, abitante in Corso V. E. III N. 45, attraversando ieri, nel pomeriggio, di corsa, la via M. R. Imbriani per correre incontro al babbo, andò a sbattere contro il parafango di un'auto che gli procurava una vasta ferita lacera alla coscia sinistra. Accompagnato all'ospedale Regina Elena, il piccino fu dichiarato guaribile in due settimane, e dopo medicato potè rincasare. L'auto investitrice non è stata identificata.

Cade e si rompe un femore

Il sessantenne Giulio Ludwig, abitante in via Crosada N. 16, passando ieri per via Trento, mise un piede in fallo e cadde fratturandosi il femore sinistro. Trasportato all'ospedale Regina Elena, fu accolto nel reparto chirurgico di turno, nel pio luogo ove dovrà rimanere degente per otto settimane.

Annega nel guadare un torrente in piena

Abbiamo da Capodistria:

L'altro ieri la lattaia Crevatin Anna di 36 anni di Monte di Capodistria, venduto il latte in città, si diresse verso casa col suo asinello. Arrivata al torrente Slep, affluente del Dragogna, lo trovò oltremodo gonfio per le abbondanti pioggie. Nessuno avrebbe osato di guadarlo data l'impetuosità delle acque e la violenza della bora che in quel punto soffiava impetuosa. Ma la donna, pensando ai sei bambini in tenera età che l'attendevano a casa, fidando sulla robustezza dell'asinello, si avventurò nel torrente. Quando fu nel mezzo una forte improvvisa raffica la rovesciò nella corrente che la travolse assieme all'asinello. Alla scena assistiva un ragazzo quattordicenne, il quale alle invocazioni disperate della donna, nulla potè fare. Il cadavere dell'asinello fu trovato a circa 800 metri di distanza impigliato in un albero, quello della donna venne trovato appena ieri presso Carcase, a parecchi chilometri di distanza dal luogo della disgrazia.

Il treno lo investe
e gli passa sopra senza toccarlo

Abbiamo da Postumia:

Iersera, poco dopo le 20, il manovratore Leone Salvatore, di 39 anni, mentre si trovava, per ragioni di lavoro, nei pressi della cabina lato confine, non si accorse del sopraggiungere del treno jugoslavo 624 il quale, benchè il macchinista avesse dato subito mano ai freni, lo investiva in pieno. Fortuna volle che per l'urto violento il Salvatore andasse a finire proprio in mezzo ai binari per cui il treno gli passò sopra senza neppure toccarlo. Raccolto privo di sensi e tutto contuso, il Salvatore è stato trasportato all'ospedale dove i medici lo hanno dichiarato guaribile in due settimane.

Fuochista jugoslavo
colpito da una scarica elettrica

Postumia 14:

Una grave disgrazia è avvenuta iersera, alle 22: alla nostra stazione ferroviaria tale Giovanni Lah, da Maribor, fuochista del diretto Trieste-Vienna-Budapest, nell'attizzare il fuoco della locomotiva, urtava col gancio i fili della corrente ad alta tensione provocando una forte scarica che lo abbattè. Subito soccorso e praticatogli la respirazione artificiale, il Lah è stato adagiato sul treno in partenza e trasportato all'ospedale di Lubiana dove è stato accolto con prognosi riservata.

Bambina investita da un ve'ocipedastro

Un giovane ciclista rimasto sconosciuto percorrendo ieri nel pomeriggio, la via degli Artisti, ha investito e atterrato la bambina Lucia Valentini, di 10 anni, abitante in via del Crocefisso N. 7. Riportata una forte contusione escoriante alla gamba sinistra, la bimba è stata accompagnata all'ospedale Regina Elena ove è stata medicata e giudicata guaribile in una quindicina di giorni.

Una caduta. Ieri sera, cadendo nei pressi di casa, il cinquantenne Giovanni Candusso, abitante in via Maiolica N. 10, si produsse una vasta ferita lacero-contusa alla fronte. Trattandosi di una lesione dell'ampiezza di cinque centimetri, dovette farsi accompagnare all'ospedale Regina Elena ove fu dichiarato guaribile in quindici o venti giorni.

NEI DOPOLAVORO

Assicurazioni Generali. Oggi dalle 17 alle 19.30 inizio trattenimenti danza per bambini soci e invitati. Domani il fachiro Alabey svolgerà una serie di interessantissimi esperimenti. Inizio alle 20.45. Spettacolo per soli soci e familiari. Giovedì 18 primo trattenimento danza stagione per soci e invitati. Inviti in segreteria.

Bancari. Oggi, dalle 17 alle 21, secondo tè danzante per soci e simpatizzanti.

«A. Casalini». Questa sera dalle 19 in poi trattenimento.

«Orda». Oggi dalle 19 alle 23 trattenimento danza per soci e familiari. Giocatori pallacanestro e dopolavoristi che intendessero far parte sezione invitati in sede martedì alle 20.

Commercio. Oggi dalle 19 trattenimento danza in sede B. Gli addetti iscritti al «Dic» possono parteciparvi. Prezzi soliti.

«G. Beltrame». Oggi dalle 19 alle 24, trattenimento danza, via Diaz 14.

«Dimm». Sezione A. Oggi 17 ale 21 trattenimento danza. Lezioni ginnastica ritmica signore, bambine, signorine al martedì, mercoledì e venerdì. Informazioni in segreteria. Continuano iscrizioni sezione scherma. — Sezione B. Oggi dalle 20.30 trattenimento danza. — Sezione C. Oggi dalle 19 alle 23 trattenimento danza.

Cooperative Operaie. Oggi, dalle 19 trattenimento danza.

«Acegat» - Gruppo feste. Oggi (sede via Battisti 10) trattenimento dalle 19 alle 23.

Chimici. Oggi dalle 19 trattenimento danza.

«F. Corridoni». Oggi dalle 16.30 alle 20 festino danza Sez. A. Dalle 20.30 in poi solito trattenimento.

CLUB ALPINO ITALIANO

Domani alle 20.30 seduta Direzione. Martedì alle 19 lezione ginnastica presciatoria.

Movimento settimanale dei piroscafi

«ITALIA». Pir. «Alberta» passato il 10-11 Gibilterra per il Nord Atlantico e Golfo del Messico; «Atlanta» partito il 10-11 da Santos per Bahia; m.n. «Barbarigo» partita il 30-10 da Genova per Boston, New York e Filadelfia; pir. «Beatric eC.» partito il 3-11 da Victoria per Belem; «Belvedere» partito il 2-11 da New York per Genova e Trieste; m.n. «Birmania» arrivato il 13-11 a Trieste; «Cellina» partita il 9-11 da Marsiglia per Puerto Cobello; «Chisone» partita il 12-11 da Malta per Trieste; pir. «Clara» partito il 26-10 da Algeri per New York e Golfo del Messico; «Dora C.» partito l'8-11 da Port Artur per Cardiff e Medway; «Enrico Costa» partito il 4-11 da St. Vincent per Rio de Janeiro; «Eugenio C.» arrivato il 13-11 a Venezia; m.n. «Fella» partita il 10-11 da Portland per San Francisco; pir. «Ida» arrivato il 12-11 a Trieste; m.n. «Indien» partita il 9-11 da Colon per Puntarenas; pir. «Isarco» arrivato il 12-11 a La Spezia; «Laura C.» arrivato l'11-11 a Galveston; m.n. «Leme» partita il 26-10 da Colon per Marsiglia; pir. «Livenza» partito il 12-11 da Trieste per il Nord Atlantico e Golfo del Messico via scali; «Lucia C.» partito l'8-11 da New York per il Golfo del Messico; m.n. «Maria» partita l'1-11 da Galveston per Trieste; «Neptunia» partita l'11-11 da Trieste per Buenos Aires, via scali; «Oceania» partita il 12-11 da Buenos Aires per Montevideo; «Rialto» a Trieste; «Saturnia» partita il 10-11 da New York per Trieste, via scali; pir. «Sirio» partito l'1-11 da Santos per St. Vincent; «Teresa» arrivato il 7-11 a Santa Fè; m.n. «Vulcania» partita l'11-11 da Trieste per New York via scali.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» partito il 13-11 da Alessandria per Brindisi, Venezia e Trieste; m.n. «Calitea» partita il 13-11 da Trieste per Venezia Brindisi e Alessandria; pir. «Galilea» atteso il 15-11 a Trieste; «Gerusalemme» proseguirà il 15-11 da Caifa per Berutti; mn. «Grimani» attesa il 15-11 a Brindisi, il 17-11 a Trieste; pir «Rodi» proseguirà il 15-11 dal Pireo per Istanbul; «P. Foscari» prosegue il 14-11 da Rodi per Alessandria; «Egeo» prosegue il 14-11 da Berutti per Alessandria; «Egitto» parte il 14-11 da Trieste; m.n. «Assiria» attesa il 14-11 a Venezia; pir. «Bolsena» atteso il 15-11 a Limassol; «Albano» proseguirà il 15-11 da Izmir per Metelino; «Iseo» proseguirà il 15-11 da Trebisonda per Samsum; «Vesta» proseguito il 13-11 da Brindisi per Venezia e Trieste; «Abbazia» partirà il 16-11 da Trieste; «Diana» atteso il 15-11 a Galatz e Braila; «Quirinale» proseguirà il 15-11 da Salonicco per Volo.

TRIPCOVICH. Pir. «Silvia Tripcovich» partito il 13-11 da Napoli per Palermo; «Fanny Brunner» partito il 13-11 da Messina per Palermo; «Giovinezza» partirà il 17-11 da Trieste; «Etruria» partito il 12-11 da Tangeri per Malaga; «Sivigliano» partito il 10-11 da Livorno per Orano; «Algerino» partito l'11-11 da Tripoli per Pozzallo; «Saraceno» partito il 12-11 da Fiume per Tripoli; «Tunisino» partito il 13-11 da Venezia per Fiume, Sussak, quindi Spalato, Malta, Bengasi e Tripoli; «Alicantino» partito il 13-11 da Catania per Trieste; «Marocchino» partito il 12-11 da Venezia via Spalato per Catania; «Le Tre Marie» arrivato il 13-11 a Genova; «Guido Brunner» arrivato l'11-11 a Siviglia; «Andalusia» partito il 30-10 da Bombay per Suez; «Laconia» partito il 9-11 da Trieste per Genova; «Numidia» partito il 12-11 da Aghios Johannis per Stettino.

«TIRRENIA». M.n. «Catalani» attesa oggi a Napoli; «Donizetti» in arrivo a Livorno; «Paganini» attesa domani a Bari; «Puccini» in arrivo a Catania; «Rossini» in arrivo ad Imperia; «Verdi» arrivata a Fiume; pir. «Albachiara» in arrivo a Messina; «Seb. Bianchi» atteso a Messina; «Tiziano» atteso domani a Trieste; «Davide Bianchi» in arrivo a Messina; «Carmen» atteso a Taranto; «Dielpi» atteso a Gioia Tauro; «Gallipoli» in arrivo a Catania e Palermo; m.n. «Vittoria Beraldo» in arrivo a Catania; pir. «Ariosto» in arrivo ad Amburgo; «Città di Bergamo» carica a Sussak, atteso il 16-11 a Trieste; «Leopardi» atteso oggi a Trieste; «Manzoni» a Fiume; «Pascoli» scarica a Venezia, atteso il 26-11 a Trieste; «Petrarca» scarica a Londra; «Ugo Bassi» partito l'2-11 da Palermo per Londra; «Alfredo Oriani» carica in Sicilia; «Boccaccio» carica ad Anversa; «Carducci» carica a Genova; «Foscolo» in arrivo a Londra.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» partita il 12-11 da Trieste per Venezia e Pola; «Monte Piana» partita il 9-11 da Port Said per Massaua.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 2-11 a Aghios Johannis; m.n. «Tergestea» partita l'8-11 da Port Said per Marsiglia.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola, alle 7, 14, 15, 20; da Isola, alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 14, 15, 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 10.45 (Ospizio), 12.5 (diretto), 14 (Ospizio e Ancarano), 14.25 (Ospizio), 18 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 5.50 (diretto), 6.30 (diretto), 9 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 19.30 (diretto).

Per Capodistria, col p.fo «San Nazario», alle 7.40, 12.5, 14.25 (Ospizio), 17.50 e 20; da Capodistria alle 5.45, 8.45, 13.10, 16.40 (Ospizio) e 19.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 10.5, 12.15, 13.15*, 14.45, 19.15* e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15, 18.15*, 19.15 e 21*.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Estrazioni del Lotto
del 13 novembre 1937-XVI

Bari	31	71	4	75	18
Firenze	19	51	30	85	45
Milano	14	83	11	29	87
Napoli	78	30	39	9	2
Palermo	68	66	74	4	8
Roma	81	74	79	51	70
Torino	50	20	18	7	8
Venezia	45	67	87	7	42

CORRISPONDENZA APERTA

Stanco. Le sue considerazioni sono molto giuste e molto tristi; ma non si può rimediare a nulla. Dio non ha per nulla promesso, creandoci, di far felici gli uomini, nevvero? E allora bisogna che ognuno si rassegni alla sua parte di infelicità. Il progresso? Senta un po' la domanda di un bambino e la risposta di un padre, a questo riguardo. Papà, perchè i gamberi camminano sempre a ritroso? — Perchè vedono in quali tristi condizioni siamo noi che andiamo sempre avanti lungo le vie della civiltà.

Padre incerto. Prima di tutto non è consigliabile, poi non sarebbe nemmeno ammesso. Gli «ascoltanti»... frequentano le Università e non la prima elementare. — *Una povera mamma.* Sì, è obbligato a passarle gli alimenti. La somma sta in relazione alle sue possibilità economiche ma viene fissata dal Tribunale.

Capanco. L'art. 142 C.C. stabilisce l'obbligo di fornire gli alimenti (e per conseguenza, l'onere delle spese in questione) a carico dei civilmente obbligati, anche se l'infermo è stato dichiarato indigente ed iscritto nella lista dei poveri. In prima linea sono tenuti a pagare i figli, però, se questi risultano poveri, l'obbligo può essere esteso anche ai generi. L'immobile in questione può essere colpito da pignoramento.

Un milite. L'iscrizione alla M. V. S. N. non corrisponde a quella del P. N. F. Attualmente le iscrizioni al P. N. F. sono chiuse. Se lei come asserisce, ha fatto domanda in tempo debito, cioè prima del 31 luglio 1933, si rivolga all'Ufficio disciplina della Federazione dei Fasci di Combattimento, Piazza Verdi 1, II, dove avrà tutti gli schiarimenti particolari del suo caso.

Bilancio. Le società in accomandita semplice e le società a garanzia limitata non hanno l'obbligo del deposito del bilancio annuale nella Cancelleria del Tribunale, fatta eccezione di quelle società a garanzia limitata che esercitano affari di banca, come pure non hanno l'obbligo di presentare i bilanci all'Ufficio imposte. — *Morvan.* Si rivolga all'Ufficio tecnico comunale.

Casalinga in erba. 1) Cambi l'acqua ogni volta; 15 gr. in un litro d'acqua. 2) Era un lunedì. 3) Dovrebbe pesare circa 60 kg., ma non si può parlare di sproporzione.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 14 novembre: Clementino, Giocondo, Lorenzo.

15 novembre: Felice, Secondo.

DECESSI (13 novembre 1937-XVI): Buda ved. Sigon Giuseppina, a. 51; Termini Aldo, g. 20; Stegagnini Galliano, a. 39; Pellegrini ved. Sersa Giuseppina, a. 53; Iordan Giuseppe, a. 69; Zoldan ved. Widmar Emilia, a. 67; Tagliapietra ved. Pascutto Antonia, a. 85; Lupniz Giovanna, a. 64; Kilpatrich Giorgio, a. 57; Vida Antonio, a. 66; Radonich Elio, a. 62; Bratos Luigi, a. 48; Petrecca Paolo, a. 42; Gaspari in Ferrari Ida, a. 28.

MATRIMONI TRASCRITTI: Buzzin Sergio, autogenista con Giorgetti Ifigenia, casalinga; Ferro Mario, tornitore con Torzullo Raffaella, giornaliera; d'Orlando Carlo, meccanico con De Carli Renata, casalinga; Cernigoj Romano, falegname con Rauber Giovanna, casalinga; Collobicchio Luigi, ferroviere con Mussinano Letizia, casalinga; Gerdol Francesco, fumista con Sardo Carmela, casalinga; Zamparo Umberto, bracciante con Bertocchi Lidia, giornaliera; Venturini Elvino, elettrotecnico con Schmidt Vittoria, casalinga; Marcolin Arrigo, dirigente sindacale con Lizzi Nerina, casalinga; Fulvio Oreste, macellaio con Osanna Regina, manicure.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cama Salvatore, capitano marittimo con Sacchi Marcella, casalinga; Rossi Umberto, modellista con Dambrosi Lucia, casalinga; Maraspin Romano, giovane di camera con Svigelj Margherita, casalinga; Cividin Giuseppe, autista meccanico con Toffolini Nella, casalinga; Benussi dott. Matteo, impiegato con Kovacic Livia, impiegata; Garuzzo Angelo, impiegato con Falconetti Emilia, intelatrice; Zivec Rodolfo, operaio con Zadnik Antonia, casalinga; Capodanno Giuseppe, pensionato con Pividori Adele, casalinga; Fabi Romano, meccanico con Cossetto Caterina, giornaliera; Baitz Ferrerio, meccanico con Conestabo Elena, casalinga; Muiesan Marcello, carpentiere in legno con Rudes Iolanda, casalinga; Frausin Bruno, cuoco marittimo con De Re Carla, casalinga; Krovatin Giuseppe, tranviere con Gombac-Meula Giovanna, giornaliera; Longhi Giusto, legatore di libri con Bassi Regina, tipografa; Ruta Felice, barbiere con Crosilla Anita, giornaliera; Beretta Ferdinando, operatore cinematografico con do Lombardo Ubalda, commessa; Candido Eugenio, cameriere marittimo con De Pieri Mignon, casalinga; Innocente Giovanni, oste con Colja Paola, casalinga; Löwenthal Ferruccio, odontotecnico con Andrini Stefania, casalinga; Staro Carlo, bottaio con Bogateo Zita, casalinga; Ciacchi Giovanni, carpentiere con Gianantoni Elisabetta, sarta; Cergoli Natale, giardiniere con Delise Silvana, venditrice; Pertot Giordano, elettricista con Di Biagio Emilia, casalinga; Bembic Albino, bracciante con Nesbeda Giuseppina, casalinga; Fonda Pietro, meccanico con Zerquenik Anna, casalinga; Gorza Italo, bracciante con Rigutto Clorinda, domestica; Carpani Mario, magazziniere con Fonda Olimpia, sarta; Tramus Vittorio, cameriere marittimo con Suligoj Emilia, casalinga; Feronato Luigi, sottufficiale R. E. con Brundola Angela, sarta; Vidmar Luigi, calzolaio con Skvarc Maria, casalinga; Coslovich Ruggero, impiegato con Kleinlercher Gabriella, impiegata; Ancich Giuseppe, commesso di negozio con Stanissa Maria, casalinga; Sanzini Danilo, pasticciere con Godina Antonia, sarta; Sossi Stanislao, orefice, Sossi Natalia, sarta; Ferluga Giorgio, muratore con Scocchi Paolina, domestica; Fort Ugo, calderaio con Sabadin Ida, domestica; Vatovani Floriano, operaio con Ghersetti Maria, casalinga; Svagel Giuseppe, macellaio con Sabec Maria, casalinga; Stolfa Ezechiele, cameriero marittimo con De Marchi Maria, casalinga; Savio Egidio, commesso con corrente Antonia, sarta; Kosuta Stanisiao, sarto con Smerdel Caterina, casalinga; Hrescak Giuseppe, agricoltore con Belci Francesca, casalinga; Lorenzi Cesare, arrotino con Lorenzi Elvira, casalinga; Porretta Giuseppe, sottufficiale R. E. con Ballo Antonietta, casalinga; Zuccolin Giuseppe, bracciante con Bello-Schik Emma, casalinga; D'Agostini Albino, tecnico dentista con Cristiani Giuseppina, commessa; Lucente dott. Vincenzo, dott. in scienze economiche con Stipkovic Emma, casalinga; Neri Gino, macchinista ferroviario con Mardesic Elena, casalinga; Peteani Giovanni, bracciante con Perossa Giovanna, casalinga; Nindler Ernesto, impiegato con Corrado Costanza, casalinga; Visintini Ervino, impiegato con Casali Carmela, casalinga; Bucci Sebastiano, motorista con Vento Maria Rosa, maglierista.

BORSA DI TRIESTE

Novemb.	12	13	Novemb.	12	13
R. 5%	94.25	94.50	Riun. A	2015.-	2015.-
R. 3½%	73.70	73.80	Riun. B	1980.-	1980.-
Redim.	71.65	72.15	Gerolim.	204.-	206.-
Obbl. V.	88.25	88.25	Istr.-Tr.	294.-	294.-
B.T. 1940	101.30	101.55	Lussino	344.-	344.-
B.T. 1941	102.-	102.05	Martin.	120.-	120.-
B.T. 1943	92.30	92.35	Merid.	913.-	918.-
B.T. 1944	97.95	98.25	Premud.	725.-	716.-
I. R. I.	462.50	463.-	P. Ferr.	92.-	92.-
El. F.S.	465.-	466.50	Tripcov.	395.-	395.-
Sofias	390.-	390.-	Tram	190.-	190.-
3 V. 3½%	446.-	446.-	Ampelea	435.-	435.-
3 V.4% c.			Arrig.	206.-	206.-
già 5-6%	429.-	429.-	Cem. Is.	94.-	94.-
3 V. 4%	419.-	419.-	Istr. C.	128.-	128.-
T. 1899 c.	81.-	81.-	S. I. P.	72.25	72.50
T. 1914 c.	89.-	89.-	SELVEG	550.-	550.-
T. 1916 c.	89.-	89.-	Jutificio	250.-	250.-
Istr. 1900	48.-	48.-	Lav. Tr.	200.-	200.-
Generali	4290.-	4300.-	Pastif.	200.-	200.-
Ass. It.	593.-	592.-	Terni	277.-	277.-
Infort.	2000.-	2000.-			

CAMBI: Londra 94.80; New York 19; Francia 64.40; Belgio 323; Svizzera clearing 435.25; Svizzera 438.50; Amsterdam clearing 1052.63; Amsterdam 1052; Polonia 360.30.

Mercato migliore tanto per i valori di stato, che aumentano ancora sensibilmente, che per gli azionari, fra i quali le Generali e le Gerolimich. Transazioni in Redimibile 3½%, Buoni del Tesoro, Gerolimich, Lussino, Italcementi, Cascami, Viscosa, Fiat, Montecatini, Stet, Ilva e Fisac.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso Vittorio Emanuele III n. 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, Montorsino 9 (Roiano), Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Vendite al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà in vendita nell'entrante settimana i pegni della gestione 180 preziosi assunti inclusivo il n. 13653 e dal n. 70001 al n. 71335 e rinnovati inclusivo il n. 124131; i non preziosi assunti inclusivo il n. 34139 e rinnovati inclusivo il n. 118745.

«ALA LITTORIA» S. A.
RETE ADRIATICA

Trieste-Venezia e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8; Venezia a. 9. — Venezia p. 14.25; Trieste a. 15.25.

Coincidenze a Venezia da e per Monaco, Berlino, Vienna, Budapest.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma e viceversa (giornaliera): Trieste p. 8.20; Pola a. 8.55, p. 9.5; Lussino a. 9.25, p. 9.35; Zara a. 10, p. 10.30; Ancona a. 11.25, p. 12.10; Roma a. 13.20 — Roma p. 10.30; Ancona a. 11.50, p. 12.40; Zara a. 13.35, p. 14.5; Lussino a. 14.30, p. 14.40; Pola a. 15, p. 15.15; Trieste a. 15.50.

Coincidenze a Pola da e per Monaco, Berlino, Vienna, Budapest.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa (trisettimanale). Da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì: Trieste p. 7.30; Brindisi a. 11, p. 11.45; Atene a. 16 (pernottamento). Da Rodi il martedì, giovedì e sabato: Atene p. 7; Rodi a. 9.45, p. 10.45; Haifa a. 14.45. — Da Haifa il lunedì, mercoledì e venerdì: Haifa p. 8; Rodi a. 12, p. 13; Atene a. 15.45 (pernottamento). Da Atene il martedì, giovedì e sabato: Atene p. 8; Brindisi a. 10.15, p. 11; Trieste a. 14.30.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE
Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL; (Portogruaro); 19.20 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 13.37 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.16 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO
Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 A Aut; 6.55 A Aut; 13.25 A Aut; 18.15 A Aut.

Pola: 5.20 A Aut; 5.34 M; 7.30 A Aut; 9.35 D Aut; 11.8 O; 13.30 A Aut; 16.15 D Aut; 18.50 A Aut; 20.36 A Aut.

Padicolle: 6.52 A Aut; 7.25 O (soltanto festivo fino S. Daniele del Carso); 9 A Aut; 12.10 A Aut; 13.45 M; 15.55 A Aut; 18.30 A Aut; 20 A Aut (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

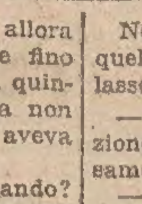
Divaccia S. C. via Erpelle C.: 0.15 M (solo feriale); 6.49 A Aut; 11.31 A Aut; 17.36 A Aut; 21.42 A Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 A Aut; 10.18 D Aut; 13.32 A Aut; 16.6 A Aut; 19.52 D Aut; 22.3 A Aut; 22.36 A Aut.

Piedicolle: 7.10 A Aut (da Gorizia Monte Santo); 8.22 A Aut; 12.36 A Aut; 14.47 A Aut; 17.31 A Aut; 20.23 M; 21.17 A Aut.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Permanenti Lire 8
con garanzia da 6-12 mesi.
Ondulaz. ad acqua L. 2.50.
Lavatura asciug. L. 1.50
Salone Wally, Madonnina 11
(dirimpetto ai bloccheti)

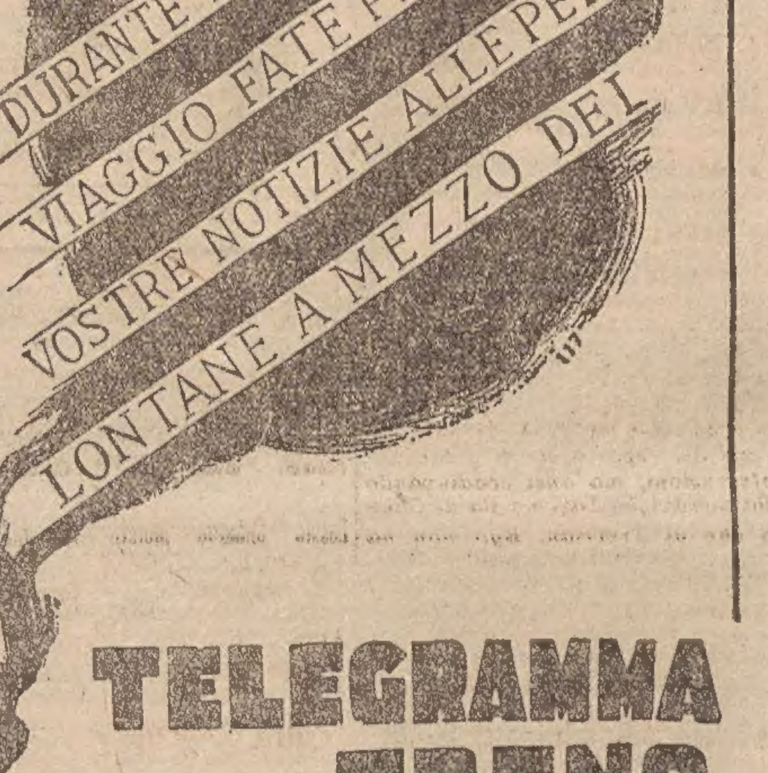


Da ogni punto cardinale Vi giungeranno per le misteriose vie dell'etere le armonie del mondo. L'apparecchio Philips abolisce per voi i confini dello spazio aprendo al vostro diletto un campo sconfinato di possibilità musicali.

LEGIONARIO • 5 valvole - Tre gamme d'onde. LIRE 960.-
TIPO 764 • 5 valvole - Tre gamme d'onde. LIRE 1350.-
TIPO 765 • 6 valvole - Tre gamme d'onde. LIRE 1750.-
TIPO 766 • Radiofonografo di lusso montato con lo châssis del tipo 765. LIRE 3250.-

(COMPR. TASSA GOV. ESCL. ABB. EIAR)

PHILIPS RADIO
"Serie Sinfonica 1938"



TELEGRAMMA TRENO

I telegrammi treno sono accettati su determinati treni di lusso, rapidi, direttissimi e diretti. Detti telegrammi sono ammessi per l'interno del Regno e pei seguenti Stati esteri:

AUSTRIA - BELGIO - CECOSLOVACCHIA
FRANCIA - GERMANIA - INGHILTERRA
JUGOSLAVIA - LUSSEMBURGO - OLANDA
POLONIA - SPAGNA - SVIZZERA - UNGHERIA

Per l'acquisto del modello speciale occorrente per la redazione dei telegrammi-treno, per le tariffe e per ogni altra informazione rivolgersi al Conduttore del treno.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA capace tutti lavori. Torrebianca 14-IV, Pozar. 79541 A

DOMESTICA 17-enne principiante offresi. Via dei Fabbri 10-III, Cesaratto. 46734 A

DONNA media età offresi lavori di casa oppure per bambini, parla tedesco; cambio vitto alloggio. Viale XX Settembre 56-V, destra, Comisso. 79478 A

GIOVANE tuttofare offresi tutta giornata. Via Caccia 13-I, destra. 79513 A

ISTRIANA forte, prestaservizi, capacissima tutto fare, con vitto. Rivolgersi via Madonna del Mare 8. 46749 A

PRESTASERVIZI (cuoca-cameriera), fine, onestissima, fiducia, lunghi attestati, primarie famiglie, sana, offresi. Telefono 25310. 79414 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare, anche cucinare, offresi. Via della Guardia 14, presso Ziviz, pianoterra. 30373 A

PRESTASERVIZI capace offresi tutto giorno. Via Carducci 28 79470 A

PRESTASERVIZI offresi. Via Ginnastica 13-II. 46660 A

PRESTASERVIZI offresi ragazza giovane, capace cucinare e tutti lavori, e pratica locale. E. Toti 9, Tramontini. 46689 A

RAGAZZA giovane buoni attestati capace offresi tutto il giorno. Via R. Timeus 8, presso Molesi. 46643 A

RAGAZZA offresi, pratica trattoria. Federata. Battisti 35-II, destra, fondo. 46684 A

RAGAZZA forte sana, offresi. Via Lazzaretto Vecchio 18-II. 79518 A

RAGAZZA 17-enne robusta volonterosa offresi stabile piccola famiglia. Via Mazzini 51-II. 79542 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto il giorno, capacissima tutto fare. Via Conti 34, Vivoda. 46744 A

SIGNORA brava massaia offresi tutto fare, presso piccola famgilia o persona sola. Imbriani 3, stireria. 79523 A

SIGNORA giovane, capacissima tutto, offresi piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 46669 A

VEDOVA distinta, bravissima massaia economa, artista nel cucinare, offresi presso persona sola. Cassetta 30392 A, Unione Pubblicità. 30392 A

17-ENNE pratica lavori casa, volonterosa, offresi stabile. Scrivere: Stabile, Scorcola Coroneo 666. 79486 A

34-ENNE vedova brava tutti lavori offresi tutto giorno. Torsampiero 1. 79535 A

40-ENNE tedesca prestaservizi, brava lavori, offresi tutto giorno e domestica. Trento 9-II, sinistra. 79449 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefancili, Cavana 15, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, prestaservizi, signorine. 46647 B

BAMBINAIA lingua straniera oltre italiano cercasi. Offerte: Cassetta 30289 B, Unione Pubblicità. 30289 B

DOMESTICA sappia cucinare, cercasi. Presentarsi con attestati Sottero, piazza Carlo Alberto 4. 79353 B

DOMESTICA brava cucina, altri lavori, attestati, cercano due persone. Indirizzo Piccolo. 79530 B

DOMESTICA che sappia cucinare e lavare, stirare, cercasi. Presentarsi dalle 9.30-12 via Beccaria 5. 79521 B

DOMESTICA capace tutti lavori, lunghi attestati, cercasi. Romagna 40, Battagliarini. 79493 B

GIOVANE brava tuttofare cercasi, preferibilmente conosca tedesco, disposta recarsi subito Roma. Referenze. Perrotta, via Franca 16, ore 14-17. 79536 B

GIOVANE cameriera cercasi per fuori Trieste. Rivolgersi: Bercè, viale Sonnino 15, sesto. 79491 B

PRESTASERVIZI per il pomeriggio, tutto fare, cercasi. Cordaroli 22, Baglio. 79471 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Via Angelo Emo 3, villetta. 46710 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Donatello 9, terzo. 46708 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi, anche principiante. Croatto, Edmondo de Amicis 17. 46766 B

PRESTASERVIZI per tutta la giornata cercasi. Stefani, Timeus 3-II (ex Acque). 46755 B

PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Fabio Severo 42, porta 10. 46775 B

RAGAZZA 16-enne piccola famiglia cercasi. Via Boccaccio 17-IV, porta 14, presentarsi dalle ore 17-18. 79466 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi per mattina. Vicolo Gatterno 413 A, Furlan. 79462 B

RAGAZZA prestaservizi pratica cercasi per mattina. Cologna 10, porta 10. 30359 B

RAGAZZE tutto fare Trieste Roma Bologna, altre secondo servizio volonterose, prestaservizi cercansi XX Settembre 12, portineria, telefono 74-19. 30343 B

50-ENNE seria per bambini, lavori casa, cercasi, preferibile italiano tedesco. Presentarsi con attestati da lunedì, ore 9-11, Padoa, via Trento 15. 1540 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature garantite (lungamente), lire 15. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12 (cassetta lettere). 9189 C

CAPO dirigente lunga pratica lavori moderni decorativi, cementi, pietre artificiali, facciate, costruzioni, disposto recarsi ovunque, offresi. Cassetta 30238 C, Unione Pubblicità. 30238 C

COMMESSA calzature lunga pratica cerca occuparsi subito buone referenze. Offerte dettagliate: Cassetta 30174 C, Unione Pubblicità. 30174 C

CUOCA viennese fina, media età, specialista in dolci, cerca posto presso grande famiglia signorile. Scrivere: Anna Müller, Bar Miramare, Abbazia. 30298 C

FABBRICANTE liquori, imbottigliatore, versato contabilità relativa, cerca posto. Cassetta 30324 C, Unione Pubblicità. 30324 C

GIOVANE signora distinta, oriunda estero, perfetto francese, insegna accompagna bambini passeggio, miti pretese, ottime referenze. Cassetta 30215 C Unione Pubblicità. 30215 C

IMPIEGATA praticissima qualsiasi lavoro ufficio, conoscenza perfetta tedesco, dattilografa velocissima, ottime referenze, offresi. Cassetta 30214 C, Unione Pubblicità. 30214 C

INTERPRETE inglese spagnolo tedesco serbo-croato sloveno offresi ufficio turistico, eventualmente corrispondenza ore presso ditte. Offerte: Cassetta 30053 C, Unione Pubblicità. 30053 C

ORFANA giovane offresi come dama compagnia o assistente presso gabinetto dentistico. Cassetta 30308 C, Unione Pubblicità. 30308 C

PROFONDO conoscitore articoli alcool, denaturato, fabbricazione liquori, interno, estero, cerca posto anche provincia. Cassetta 30324 C, Unione Pubblicità. 30324 C

RAGIONIERE provetto offresi piccole amministrazioni ed impianti contabili, pretese modeste. Cassetta 29726 C, Unione Pubblicità. 29726 C

SARTA capacissima signora biancheria, bambini, offresi famiglie. Offerte: Cassetta 30322 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA vedova, fiducia, capace tutti lavori casa, di bella presenza, cerca posto presso persona sola. Cassetta 30338 C, Unione Pubblicità. 30338 C

SIGNORA offresi impiegata, cassiera, con attestati, miti pretese. Cassetta 30221 C, Unione Pubblicità. 30221 C

SIGNORA indipendente, distinta presenza, brava cucito stiro governo casa, offresi ovunque. Cassetta 30204 C, Unione Pubblicità. 30204 C

SIGNORA tedesca media età, offresi per bambini solo pomeriggio. Cassetta 30300 C, Unione Pubblicità. 30300 C

SIGNORINA bella presenza, pratica ambulatorio, offresi anche presso persona sola, città a fuori. Cassetta 30331 C, Unione Pubblicità. 30331 C

SIGNORINA pratica tenitura americana, dattilografa, offresi miti pretese. Crispi 49, porta 1, pianoterra. 30528 C

La continuazione in VIII pagina

ADOLESCENTI

MICHELA VIGI

Erano passati tanti anni, tanti, era primavera, ma quel viso disfatto di lotta e di stanchezza era lo stesso. Anche qui, risposta facile: quella vergine inquieta tentava la maturità di Franco. Doveva lottare, lei, adesso, per tenerlo o riconquistarlo? Ma come può, una moglie, tenere l'uomo che vuole andarsene»? Bisogna che questo sentimento non arrivi a nascere: se nasce, l'uomo è perduto. Come incatenare il vento, tentar di fermarlo! Ecco, sì, queste erano parole da lei dette a Franco tempo prima, un mese forse, parlando di Valeriano. Non credeva che tanto presto di nuovo le avrebbe pronunciate, e per sè. Ma quale viso disfatto! Era davvero invecchiato, il marito!). Come può una moglie tenere l'uomo che vuole andarsene? Ma questo desiderio era veramente nato in lui? Un fremito di speranza: il male non è sempre grave, e se non è grave può anche guarire. Poteva davvero nascere, in Franco, tale desiderio? Tutta una vita buona e qualunque sacrificio, qualunque rinuncia pur di iniziare e chiudere insieme la loro giornata), tutta una comunione di sentimenti non potevano bastare a trattenere un uomo? Ella aveva l'anima limpida: le sue piccole mani, il suo grande cuore si erano prodigati generosamente. Più di questo, no, non avrebbe saputo fare. Qualche ombra, sul viso di lui, durante questi buoni anni? No, mai: solo parole d'amore, gesti di bontà. E allora bisognava sperare. Chiedere, esigere, interrogare, ingelosire, no: inutile. Se il porto è a bonaccia, la piccola nave vi ritorna da sola, allorquando fuori infuria l'uragano. Attendere. Essere ancora il rifugio generoso, e sperare. Così, adesso, quando lui rincasava, gli andava incontro con ambo le mani tese e la piccola testa bionda un po' china verso la spalla, in una posa dolce, ma di persona che non si offre. Non gli porgeva nemmeno la fronte: vi era una muta intesa fra loro e lui non chiedeva nulla. Erano due amici, adesso; non più amanti che si completano. «Sei stanco? Vieni, la giornata è finita; potrai riposare». Se era tardi, fingeva di non notarlo; forse aveva ritardato per causa di lavoro e forse perchè l'altra lo aveva cercato. Meglio non chiedere, non indagare. Parlando, avrebbe messo a nudo un dolore. Franco soffriva, ed ella ignorava ancora se per un silenzioso tradimento o per una rinuncia. Qualcosa maturava nell'anima di lui. Un giorno avrebbe preso una decisione; ella lo sentiva ed aveva fiducia. La loro creatura era tra loro e forse Gabria tremava più per Uccio che per se stessa. Il figlio doveva ignorare tutto: il primo amore può finire, finisce sempre, ma se è macchiato da una cosa indegna, segna un solco indelebile per tutta la vita. Padre e figlio rivali, e lei nell'ombra, che sentiva il male ed era impotente a cancellarlo.

Ma perchè Uccio non parlava più di Paola? Perchè Nino non veniva più a studiare? Quali cose si preparavano, ingigantivano nel silenzio di quei mesi? Il padre taceva, il ragazzo taceva. Le due creature amate le erano intorno con atteggiamenti estranei, sconosciuti. Non era un silenzio ostile, ma ella lo sentiva grave lo stesso. Ancora taceva. Fino a quando avrebbe dovuto ascoltare il suo cuore che doleva, chiuso nel cerchio freddo della nuova situazione? Aveva tanto coraggio, ma qualche volta il cuore pesava terribilmente ed ella si doveva fermare in qualche angolo oscuro della sua casa, nella quale aveva creduto che dovesse albergare sempre e solo la luce, si doveva fermare così, contro una parete, per avere un sostegno, e portava le mani al cuore, le sue mani foggiate a conca, quasi per contenere il male che voleva dilagare. Sentiva intorno a sè stringersi un nodo, un groviglio che forse l'avrebbe soffocata, ma taceva. Venti anni di buona vita a due: ciò le dava fiducia. Guardava nella sua anima limpida come il biondo viso puro, e aveva fede.

Poi una sera parlò: era tanto calma da non fare alcuno sforzo per dire le sue parole. Parlò, perchè le parve di vedere un po' di chiaro nel tremendo groviglio. Parole semplici:

— Ho incontrato la signora Orlandi.

I due uomini si fecero attenti.

— Paola è malata, non lo sapevo...

Un'ondata di gioia la invase: Franco aveva alzato la testa con angoscia evidente. Sì, ma allora era altrettanto evidente che fino a quel momento lo ignorava, quindi i suoi rapporti con Paola non dovevano essere quali essa aveva temuto.

— Malata? Di che? Da quando? — e l'uomo si rivolse al figlio con espressione dura.

Uccio mostrò il viso di un pallore impressionante:

— Da una settimana circa...

Ma anche la voce era malsicura.

— E che ha? — interrogò ancora il padre, duramente.

Gabria intervenne, con la sua dolcezza abituale che pareva rabbonire anche le cose più ostili.

— Me lo spiegò la signora: si tratta di una improvvisa depressione nervosa, con sintomi davvero preoccupanti...

— Cioè?

L'ansia era tale nella voce di lui, che il figlio gli gettò uno sguardo scuro.

Gabria vide e rabbrividì.

— Cioè? — insistette Franco, senza nemmeno cercar di nascondere la sua angoscia.

Gabria serrò convulsamente le piccole mani in un gesto che poteva sembrare d'implorazione. Guardò di sfuggita il figlio, muto, chiuso, sempre pallidissimo.

Nessun aiuto poteva sperare da quella parte: bisognava che parlasse lei, proprio lei.

— Insomma, esaurimento, inazione assoluta, assoluto disinteressamento a tutto...

— E poi? — incalzò il marito.

— Un po' di febbre, qualche linea... dipendente — assicura il medico — dalle cattivissime condizioni del sistema nervoso...

Franco si passò due, tre volte la mano sulla fronte, senza chiedere altro. Uccio, muto, chiuso, non guardava in faccia nessuno. L'aria tiepida, che entrava dalla finestra spalancata, non riusciva a fugare il senso di pesantezza che pareva essersi fatto palpabile.

D'un tratto Franco si alzò, misurò in lungo e in largo la stanza con i suoi passi concitati, poi venne a fermarsi davanti al figlio.

— Tu, — disse, ponendogli due dita di ferro sotto il mento, per obbligarlo a guardare in su, verso di lui — tu, perchè hai taciuto?

Quello si liberò con una scossa.

— Non credevo che la cosa avesse tanta importanza, per te! — e calcò sull'ultima parola.

Franco si volse di scatto a guardare la moglie: le stesse parole di lei, aveva pronunciato il ragazzo. «Non credevo che avesse tanta importanza». Era un richiamo alla realtà, un richiamo al dovere. Ma in quel momento, quei due che si atteggiavano a giudici, ignorando il suo dramma intimo, e la sua rinuncia, gli parvero meschini e lontani. Si sentì osservato, scrutato in modo nemico: allora posò la sua mano pesante sulla spalla del ragazzo:

— Ti sbagli: ha importanza. Soprattutto perchè in questo tuo silenzio vedo un segno di ipocrisia!

Il ragazzo balzò su con la destra alzata.

— Uccio! — urlò la madre.

Quello si cacciò la mano in bocca, mordendola. Poi indietreggiò di qualche passo.

Franco non si era mosso, ma aveva la fronte bagnata di sudore.

Per un lunghissimo minuto si udì solo il piangere di Gabria. Poi Franco si volse, si avvicinò a lei, le accarezzò la testa bionda, abbandonata sul tavolo.

— Non piangere, — disse ruvidamente — la colpa è mia: ho esagerato.

Quella singhiozzò più forte. Il marito ebbe un gesto di noia. Uccio continuava a guardare la scena col viso trasfigurato da un pallore malsano. *(Continua)*

Propr. letteraria • Riprodus. vietata

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

SIGNORINA trentenne, bella presenza, offresi quale venditrice. Indirizzo al Piccolo. 30501 C
17-ENNE dattilografa, un anno pratica contabilità, offresi a seria ditta, miti pretese. Cassetta 30506 C, Unione Pubblicità. 30506 C
18-ENNE pratico panetteria, conosce tre lingue, offresi qualsiasi impiego, fattorino. Cassetta 30220 C, Unione Pubblicità. 30220 C
18-ENNE stenodattilografa tedesca offresi. Offerte: Cassetta 30201 C, Unione Pubblicità. 30201 C
40-ENNE distinta, indipendente, occuperebbesi governo casa, presso persona sola. Referenze. Cassetta 30211 C, Unione Pubblicità. 30211 C
40-ENNE tutto fare, istruita, economa, pratica ufficio, amante bambini, offresi per vicemadre, assistenza, compagnia, ovunque, presso persona sola. Cassetta 30335 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI ultragarantite capelli tinti, ossigenati. Liquidi e fosi viennesi. Permanentista specialista di Vienna. Propaganda lire 10. Timeus 8. 30622 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC
A. RIPARANSI, tingonsi borsette, valigie, bauli. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1, «Al Viaggiatore». 6595 CC
ABITI, soprabiti, cappotti uomo elegantissimi confezionansi lire 100. Sartoria Cozzi, corso Vitt. Em. 45. 30536 CC
ASSUMONSI lavori copertaia. Via Ferriera 31-II, Castro. Per comodità scrivere. 46665 CC
CAPPELLI eleganti, riformature 4. Via Giulia 4, porta 11. 46696 CC
IMPERMEABILI qualsiasi tipo, ripara, rimoderna, confeziona su misura. Lavoratorio impermeabili, Silvio Pelleg 1. 29927 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire lire 10, lavorazione uso fabbrica. Udine 8, officina. 30356 CC
MODISTA riforma cappelli lire 5. Piazza Impero 5. Negozio Rocco. 30505 CC
PELLICCERIA tintoria confezioni prezzi miti. Corso Garibaldi 4, porta 9. 0046523 CC
PITTORE autorizzato eseguisce stanze a gesso e carta prezzi imbattibili. Via Crispi 15, tel. 96-08. 46673 CC
PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 45, portineria. 46637 CC
PITTORE stanze cucine gesso lire 60; pitture ad olio. Ginnastica 1, portineria. 79446 CC
PREMIATA sartoria confeziona perfetti modelli, prezzi di reclame. Istituto 4. 30339 CC
RICAMI moderni per vestiti ultima novità, punto cordonetto, eseguisconsi. Mazzini 24, terzo. 46774 CC
SARTA finissima, confeziona vestiti elegantissimi. Prezzi reclame. Commerciale 30, II, sinistra. 30367 CC
SARTA in tappezzerie, confeziona cortinaggi, copertori, piumini, cuscini, abat-jour. Girotti, Piccolomini 15. 30400 CC
SARTA offresi giornata: biancheria elegante donna, abiti bambini, ecc. Lavoro accurato. Scrivere: Cassetta 30305 CC, Unione Pubblicità. 30305 CC
SARTA bianco provetta camiciaia uomo offresi giornata. Rossetti 43, porta 19. 46733 CC
SARTA uomo capacissima volta rimoderna vestiti cappotti, eseguisce qualsiasi lavoro. Canova 11-V. 79474 CC
SARTO confeziona vestiti cappotti, rivolta lire 80; mantelli tailleurs signora lire 60, vestiti 30 poi; assume qualsiasi riparazione. Lavoro garantito. Raffineria 5. 46742 CC
SARTO eseguisce abiti, cappotti accuratissimi lire 60; rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Zudecche 2, secondo (dirimpetto cine Garibaldi). 30518 CC
TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi 9. Piazza Impero 2, tappezzeria. 46642 CC
TAPPEZZIERE eseguisce qualsiasi lavoro domicilio, prezzi convenienti. Via del Monte 15-II, Micali. 79490 CC
VESTITI, cappotti uomo, rivoltansi lire 50. San Francesco 30, mezzanino, sinistra. 30515 CC
VESTITI, cappotti uomo, rivoltansi lire 50. San Francesco 30, mezzanino sinistra. 30515 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA per latteria cercasi. Cauzione. XXX Ottobre 8-I. 30346 D
AIUTO commessa cerca calzaturificio. Referenze, età, scrivere: Cassetta 30304 D, Unione Pubblicità. 30304 D
APPRENDISTE sarto uomo cercansi. Maiolica 14, porta 5. 45760 D
CERCANSI urgentemente dappertutto uomini donne affidare loro, casa propria, lavoro facile, continuo, redditizio. Massimo rendimento mensile. Trattasi lavorare articoli consumo mondiale. Istruzioni gratis Scrivere: Bove Luigi fu Giacomo, Cervinara (Avellino). 5654 D
DITTA commerciale cerca brava praticante stenodattilografa capace tutti i lavori ufficio. Offerte scritte a mano indicando pretese, indirizzare: Cassetta 30212 D, Unione Pubblicità.
DROGHERIA cerca giovane. Specificare età, pretese. Tessera postale 271828, Sesana. 78983 D
FALEGNAME presentarsi Montecchi 10, falegnameria. 46687 D
FALEGNAME mezzo lavorante, pratico riparazioni, cercasi. Via Giotto 11. 30385 D
GARZONA sarta signora con paga, cercasi. Coroneo 5, primo. 46750 D
GARZONA pratica sarta uomo cercasi Sartoria Miurin, S. Nicolò 13. 30370 D
GARZONA sarta uomo cercasi. San Francesco 30, mezzanino, sinistra. 30514 D
GARZONA sarta uomo cercasi. San Nicolò 2-III. 30302 D
LAVORANTE sarta uomo cercasi. Via Boccaccio 12, III, Franco. 30509 D
LAVORANTI capacissime sarta donna assumonsi. Presentarsi lunedì dopo le 9 Santa Caterina 7. 46777 D
MACCHINISTA navale disposto recarsi Massaua, cercasi per centrale Diesel elettrica ed impianto compressori. Offerte con curriculum vitae, copia certificati e pretese, inviare a: Cassetta 1554 D, Unione Pubblicità. 1554 D
MEZZA lavorante sarta capacissima e garzona cercansi. Presentarsi ore 8-11 piazza Borsa 4, Baudas. 46680 D
PARRUCCHIERA capace, posto stabile, presentarsi domenica 10-12 via Genova 23. 46738 D
PERSONA pratica confezione abat-jour cercasi. Cassetta 30296 D, Unione Pubblicità. 30296 D
RAGAZZA pratica negozio frutta cercasi. Serravallo, Moisè Luzzatto 22. 46673 D
RAGAZZETTA principiante per negozio frutta cercasi. Presentarsi accompagnata. Battisti 19. 30513 D
RAGAZZETTO portapane cercasi. Gretta di sopra 275. 79511 D
RAGAZZO apprendista cercasi. Drogheria Baschiera, via Giulia 25. 46667 D
RAGAZZO barbiere cercasi. Benevenia, Carducci 39. 46712 D
RAGAZZO pratico negozio commestibili cercasi. Ginnastica 18. 46718 D
RAGAZZO portapane, cercasi. Indirizzo Piccolo. 46727 D
RAGAZZO praticante ufficio, bella calligrafia, cercasi. Offerte manoscritte. Cassetta 30328 D, Unione Pubblicità.
RAGAZZO per macelleria cercasi. Via del Lloyd 1 a. 79506 D
RAGAZZO portapane per forno cercasi. Panificio, via Giulia 32. 79531 D
SEGRETARIA cerca società milanese, disposta vaggiare auto Italia-estero. Esigonsi referenze prim'ordine, moralità assoluta, presenza, serietà. Scrivere: Cassetta 30319 D, Unione Pubblicità. 30319 D
SIGNORINA giovane praticante ufficio, cognizioni dattilografia, contabilità, cercasi. Offerte cassetta 30523 D Unione Pubblicità. 30523 D
SOCIETA' anonima cerca impiegato o impiegata perfetto corrispondente italiano tedesco, buona pratica lavori ufficio. Offerte con curriculum vitae scritte di proprio pugno in italiano e tedesco. Indirizzo Piccolo. 30128 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

MOBILIATA elegante, possibilmente con salotto, bagno, con particolare cura vestiario, ingresso indipendente, posizione centrale, cerca forestiero stabile. Cassetta 30288 E, Unione Pubblicità. 30288 E
QUARTIERINO mobiliato, oppure due stanze, comodo cucina, bagno, casa tranquilla, cercasi urgentemente. Cassetta 30361 E Unione Pubblicità. 30361 E
STANZA due letti, comodo cucina, cercano madre figlia. Indicare prezzo. Cassetta n. 30393 E, Unione Pubblicità. 30393 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA pulitissima, affittasi distinto. Caccia 4, Gramaccini. 30398 F
A. A. BELLISSIMA stanzetta affittasi, eventualmente vitto. Rossetti 11-I. 30344 F
A. A. BELLISSIMA, centrale, soleggiata, una-due persone, altra una persona, volendo stanza pranzo, vitto, anche breve. Diaz 24, p. 5. 6534 F
A. A. CAMERETTA affittasi. Palestrina 2, II, sinistra, porta 8. 30382 F
A. A. MATRIMONIALE oppure a due amici, affittasi. Madonnina 43, I, sin. 30376 F
A. A. MOBILIATA affittasi centro. Conrad, XXX Ottobre 4-III. 46752 F
A. A. MOBILIATA ingresso scale, pulitissima, telefono, stufa, affittasi. Via Romagna 4-III (piazza Dalmazia). 79477 F
A. A distinti darebbesi vitto. Via Battisti 19-II, sinistra. 30357 F
A. CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via S. Michele 25-II. 46681 F
A. CAMERA e salotto indipendente, a distinto. Rittmeyer 4, p 10. 30377 F
A. MOBILIATA davanti, bellissima, affittasi. Vasari 17, I, porta 12. 30563 F
A. MOBILIATA bellissima massima pulizia, affittasi a signore distinto. Via Rossetti 35-I, Weber. 79489 F
A. MOBILIATA affittasi a signore distinto. Molingrande 34, mezzanino, destra. 79460 F
A. MOBILIATA soleggiata affittasi a persona seria. Lazzaro 20, porta 14. 46717 F
A. MOBILIATE (2) eleganti; altra matrimoniale, bagno, pensione. Torrebianca 43. 30524 F
A. STANZA mobiliata affittasi. Viale Venti Settembre 39, porta 8. 30368 F
A. STANZETTA mobiliata affittasi. Zanetti 4, mezzanino, destra (vicino Tribunale). 46762 F
A persona di cuore darebbesi a costo bambino 9-enne. Indicare luogo e prezzo. Scrivere: Tessera F. F. 219607, fermo posta Trieste. 46638 F
BELLA, pulita, soleggiata, affittasi. Rossetti 12, rivolgersi portinaia. 79523 F
BELLA pulita, vista Corso, affittasi. Piazza Neri 4-IV, destra. 46735 F
CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Escluso comodo cucina. Via Giulia 34, quarto. 46715 F
CAMERA vuota volendo anche vitto, affittasi. Via S. Giusto 8-II. 46765 F
CAMERA ariosa mobiliata affittasi. Scoglio 1, pianoterra, sinistra. 46699 F
CAMERA mobiliata affittasi, due amici. Istituto 18, terzo. 46685 F
CAMERA bella mobiliata. Via Stuparich 15-II, Galet. 79482 F
CAMERA vuota comodo cucina mezzanino, affittasi. S. Francesco 34, Zorini. 79468 F
CAMERA camerino, vuoto, comodo cucina, affittansi. Pozzo del Mare 1-III. Termini. 79507 F
CAMERA due letti affittasi, ognuno 11 settimanali. Stuparich 7-I. 79467 F
CAMERA bella soleggiata uso bagno, telefono, termosifone, affittasi distinto stabile. Viale Regina Elena 29-6. 30510 F
CAMERA vuota, chiara, ingresso scale, adatta insegnante, lavoratorio ecc., affittasi. Informazioni Ginnastica 16, secondo. 30534 F
CAMERE ingresso libero, indipendente, affittansi. Rivolgersi Milano 17, bar, banco. 30348 F
CAMERE due, cameretta, cucina, mobiliate, affittasi, affitto mitissimo. Indirizzo Piccolo. 46646 F
CAMERETTA mobiliata volendo vitto affittasi. Madonnina 11-III. 46720 F
CAMERETTA pulita, economica, uso bagno. Piazza Ponterosso 5-II. 46781 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. Tommaso Luciani 14-III, sinistra. 79442 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. Via S. Francesco 36-I, interno. 79540 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Orologio n. 6, II. 6533 F
CAMERINO vuoto affittasi donna. Via F. Cappello 4, Fragiacomo. 46729 F
CAMERINO spazioso soleggiato affittasi, volendo vitto. Gatteri 29, porta 9. 79508 F
CAMERINO mobiliato arioso affittasi prontamente. Donato Bramante 6-V, Stanig. 46658 F
CENTRALISSIME una-due mobiliate, volendo ottimo vitto. Piazza Borsa 15, terzo, ascensore. 46705 F
ELEGANTE 1-2 letti, anche con vitto, affittasi. S. Nicolò 13, III, sinistra. 30532 F
INDIPENDENTE vuota, acqua corrente, luce, closet, affittasi. Media 19-I. 79526 F
INDIPENDENTE mobiliata, nuova, stufa, affittasi centro. Ginnastica 33, terzo, Volpi. 30387 F
INDIPENDENTE, tipo salotto, termobagno, telefono affittasi anche breve soggiorno. Machiavelli 19, porta 8. 30375 F
MATRIMONIALE senza comodo cucina affittasi. Via Istituto 34-I, sinistra. 46736 F
MATRIMONIALE due finestre, stufa, affittasi. Via Udine 27, porta 15. 46691 F
MATRIMONIALE mobiliata comodo cucina, eventualmente seconda cameretta, affittansi coniugi; soleggiate, ariose, massima indipendenza. Visitare dalle 10 alle 13, Gatteri 50-II, destra. 79510 F
MATRIMONIALE coniugi, amici, presso persona sola, affittasi. Rittmeyer 9, porta 10. 46694 F
MATRIMONIALE bellissima, soleggiata, affittasi a distinto. Roma 26-I. 79495 F
MENSA trattamento fino, Solitario 3, porta 3. Abbonatevi in giornata. 46755 F
MOBILIATA affittasi a distinto signore. Via Stoppani 5-II. 79438 F
MOBILIATA affittasi distinto, anche donna, purchè stabile, Ghega 3, frutta. 79464 F
MOBILIATA soleggiata, presso coniugi soli, affittasi. Via di Romagna 19. 46737 F
MOBILIATA tranquilla casa signorile, ascensore, lire 80 affittasi. Piccolomini 3-V. 30345 F
MOBILIATA affittasi, ingresso scale, a signore. Ireneo della Croce 5, porta 13. 79537 F
MOBILIATA spaziosa, stufa, presso persona sola, affittasi. XX Settembre 35, quarto, destra. 79529 F
MOBILIATA 1-2 persone, vitto, prezzo mite affittasi. Bellinzona 9-II destra. 30511 F
MOBILIATA, due persone, vitto, 600 mensili, Fabbri 1, porta 10. 6532 F
MOBILIATA ingresso scale, presso piccola famiglia. Gatteri 36 porta 5. 79516 F
MOBILIATA bellissima, indipendente, persona sola affittasi. Ginnastica 58, secondo, sinistra. 79519 F
MOBILIATA con acqua corrente affittasi distinto. Torrebianca 25, porta 7. 46770 F
MOBILIATA affittasi a distinto signore. XX Settembre 4, primo. 46690 F
MOBILIATA elegante, bagno, centro, affittasi anche due persone. Galatti 16, terzo, destra. 46652 F
MOBILIATA affittasi distinto signore, ingresso scale. Toti 6, terzo, destra. 46662 F
MOBILIATA affittasi ad impiegata oppure impiegato. Viale XX Settembre 32-II, destra. 46703 F
MOBILIATE affittansi. Via Artisti 7, primo. 46701 F
MOBILIATE uno, due letti, prezzo mite, affittansi. Coroneo 1, porta 6. 30525 F
STANZA e cucina vuote, soleggiate, indipendenti, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 46716 F
STANZA mobiliata, soleggiata, affittasi, non mestierante. S. Francesco 35, porta 19. 30394 F
STANZA bella affittasi per una o due persone, entrata libera. Via Ireneo 3, secondo. 79481 F
STANZA mobiliata affittasi a signora o signorina, presso persona sola. Via Ferriera 31, porta 5. 79457 F
STANZA mobiliata affittasi distinto. Via Montfort 5-I. 79469 F
STANZA mobiliata a distinto affittasi. Ireneo Croce 6, mezzanino, destra. 46772 F
STANZA salotto ingresso scale affittasi. Via Rossetti 85, Buzzoni. 46753 F
STANZA grande, acqua corrente, presso persona sola, affittasi. Commerciale 8, porta 7. 46664 F
STANZE una-due vuote, mobiliate. Visitare mattinata Ireneo 9-II, destra. 79543 F
STANZETTA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi presso piccola famiglia. D'Azeglio 22, porta 17. 79496 F
VITTO famigliare, buon trattamento, prezzi modici. Via Genova 11-I. 46671 F
VUOTA soleggiata, bella, comodo cucina, 90 mensili affittasi Strada Guardiella 13, Dallago. 46683 F
VUOTA ingresso libero, eventuale comodo cucina, affittasi. Coroneo 17-IV. 79509 F
VUOTE due, stufa, affittansi, escluso cucina. XX Settembre 33-I, destra. 46674 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente, presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. 16000 G
A. A. A. A. ISTITUTI riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. Battisti 10, telefono 40-76): Aperti corsi paralleli. 30508 G
A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G
A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 46405 G
A. INGLESE, tedesco, francese, stenografia. Metodo speciale accelerato. Iniziansi corsi economici 20 mensili. Rossini 14 (angolo via Roma) 10000 G
A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. - Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 30374 G
CANTO, opera, rapidi progressi insegna artista. Cavana 13, porta 11. 30503 G
COSTRUZIONI topografia, matematica, fisica insegna professore regio, prezzi miti. Crispi 8. 79452 G
DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 79441 G
DIPLOMATA impartisce lezioni pianoforte, tedesco, francese, inglese. Offerte: Cassetta 30323 G, Unione Pubblicità. 30323 G
DIPLOMATA insegna francese e madrelingua, tedesco. Telefonare 25-102, dalle 11-14. 46677 G
FISARMONICA impartisconsi lezioni. Battisti 25-I, interno, maestro Gandolfo. 79486 G
FRANÇAIS, abilitazione presso Università Parigi, Grenoble, Dijon; informazioni, preparazione: prof. Vaudoion, via Galleria 6. 46567 G
FRANCESE, signorina distinta impartisce lezioni (madrelingua). Cassetta 30293 G, Unione Pubblicità. 30293 G
MAESTRA tedesca insegna madrelingua lezioni riuniti. Pietro Nobile 4-I. 79475 G
MATEMATICA, tedesco, francese, ecc. Onorario mitissimo. Bramante 7, porta 10. 46728 G
«MINERVA» Studio scolastico, XX Settembre 16. Corsi accelerati diurni, serali: tecniche, magistrali inferiori, superiori; licei. Cultura commerciale. Lingue straniere. Stenografia. Doposcuola. Ripetizioni. 30520 G
RIPETIZIONI ginnasio magistrali impartisce universitaria. Indirizzo Piccolo. 6530 G
SIGNORINA impartisce latino, francese, materie elementari, medie. Piazza Impero 15, porta 9 79455 G
STUDENTESSA ripetizioni italiano, latino, filosofia cercasi. Cassetta 29865 G Unione Pubblicità. 029865 G
TEDESCO lezioni impartisce diplomata Vienna. Battisti 25, interno, porta 4. 79453 G
UNIVERSITARIO matematica dà lezioni matematica, tedesco scuole medie. Indirizzo Piccolo. 46693 G
VIENNESE dà lezioni di tedesco per 3 lire. Indirizzo Piccolo. 79444 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALE tartaruga lavorata smarrito mercoledì mattina. Mancia competente portando Bosco, piazza Goldoni. 46591 H
GUANTO nero pelle, donna, destro, smarrito. Mancia riportandolo Istituto 24, Freddi. 79456 H
GUANTO smarrito giovedì 28 Portici. Portarlo piazza Ospedale 7-III. 79497 H
ORECCHINO smarrito, cara memoria; onesto rinvenitore generosa mancia. Via Nordio 5, Pastori. 46754 H
SCARPETTA bambino smarrita, portarla Settefontane 31. Mancia. 46722 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I
A. A. A. A. APPARTAMENTO signorile, paraggi Stazione centrale, composto di 8 stanze, numerosi accessori, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi prontamente. Telefonare 94-41. 46713 I
A. A. A. A. APPARTAMENTO signorile, posizione centrale, composto di 11 stanze delle quali 8 al primo piano e 3 al mezzanino, numerosi accessori, riscaldamento centrale, ascensore. Quartiere adatto uso abitazione e studio, affittasi prontamente. Telefonare 94-41. 46713 I
A. A. A. APPARTAMENTO signorile 6 stanze su piazza Oberdan, comfort moderno, riscaldamento centrale, affittasi prontamente. Galatti 24. 6531 I
A. APPARTAMENTO due stanze, 2 stanzini, affittasi, Via Mazzini 22 30580 I
A. APPARTAMENTO cinque stanze, giardino, affittasi. Viale Terza Armata 14. 30379 I
A. MAGAZZINO un foro affittasi prontamente. Via Boccaccio 14. 79520 I
ALLOGGETTI camera, cameretta, cucina, casa nuova, affittansi. Via Baiamonti 11. 30358 I
ALLOGGIO 2 stanze stanzino terrazzino, conforto, S. Giovanni, 140 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo 79505 I
ALLOGGIO in villa, 3 stanze, cameretta bagno, appezzamento terreno, posizione amena, soleggiato, affittasi. Sara Davis 49. 79504 I
APPARTAMENTO mezzanino, bellissimo, grande salone, conforto, ascensore, adattatissimo ufficio, affittasi prontamente. Piazza Borsa 7. 79502 I
APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, affittasi. Via Diaz 4, telefono 25-674. 46675 I
APPARTAMENTO od ufficio 3 stanze, calefazione centrale, Palestrina 8-I, affittasi prontamente. Avv. Sandrini, Coroneo 6. 46740 I
APPARTAMENTO 2 stanze cucina, 100 mensili, affittasi prelevando mobilio. S. Cilino 14 (S. Giovanni). 46746 I
APPARTAMENTO centralissimo soleggiato, 4 stanze, bagno, affittasi prontamente. Machiavelli 14. 79538 I
BARCOLA Riviera 20, telefono 3405, affittasi appartamento civile indipendente, con giardino, 4 stanze, accessori, eventualmente mobiliato. 79412 I
CAMERA cucina mobiliate, indipendenti, affittansi principio Gretta. Vicolo Fortunato 7. 30519 I
CAMERE due cucina, vicino Ospedale, 120; Conti 7, porta 3. 79447 I
LOCALE bellissimo, con ampio retrobottega, affittasi prezzo mite, Via Giulia 62. 46672 I
LOCALE due fori d'affittare. Via Mazzini 7. 30354 I
MAGAZZINETTO, interno, conveniente, affittasi. Foscolo 4. 79465 I
QUARTIERE camera cameretta cucina affittasi. Via Udine 69. 46695 I
QUARTIERE 3 camere accessori affittasi. Viale III Armata 15-I. 79498 I
QUARTIERE 8 camere accessori affittasi. Via S. Lazzaro 5-III. 79499 I
QUARTIERE 4 camere accessori affittasi. Via Eremo 1-I. 79500 I
QUARTIERE 5 camere camerino cucina affittasi. Via Milano 22-I. 79501 I
QUARTIERE nuovo pronto, camera camerino cucina, massimo conforto, affittasi. Vignola 2, portinaio. 46765 I
QUARTIERE affittasi, 3 stanze, cucina, tutto conforto, 176. Via Solitario 6. Sergo. 46532 I
QUARTIERI soleggiati, camera, camerino e cucina, case nuove, affittansi. Via S. Marco angolo d'Alviano. 46618 I
QUARTIERI nuovi camera camerino e due camere conforto affittansi prontamente Salita Gretta 34. Rivolgersi viale XX Settembre 12-I. 46730 I
SOFFITTA con focolaio affittasi persona sola. Esigesi cauzione. Soltanto lunedì pomeriggio. Nordio 5-I. 79494 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

CAMERA cucina affitto mite cerca persona sola. Offerte dettagliate. Cassetta 30309 L, Unione Pubblicità.
QUARTIERINO villa, soleggiato, paraggi Rossetti, S. Andrea, S. Vito, cercano coniugi soli distintissimi o scambierebbero con centralissimo. Cassetta 30320 L, Unione Pubblicità. 30320 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. MANTELLO signora finissimo foderato pelliccia vendesi. Indirizzo Piccolo. 79364 M
A. A. PELLICCIA cavallino, persiano pelli guarnizioni, vendonsi. Devidè, via Imbriani 5-II. 30265 M
A. MATERASSI lana, Singer rientrante, spola rotonda, vendonsi. Zancano, Guardia 11. 30326 M
A causa demolizione vendonsi coppi, tavelle, travamenta, tavolame, serramenti porte, finestre, gradini pietra, mattoni, pietra di assoluta convenienza. Rivolgersi demolizioni via Crosada. 30314 M
ASPIRAPOLVERE «Electro-Lux» 110 Volt, ottimo stato. Via Milano 29, Molteni. 46741 M
BINOCCOLO «Zeiss Turactem» nuovissimo 500, 6 volte perfetto 290, galileano 65, vendonsi. Battisti 13, porta 8. 45769 M
CALCOLATRICE Monroe funzionante vendesi occasione. Telefonare lunedì 76-12. 30349 M
CANARINI Harzseifert Edelroller rosso-arancio, arancioni, bianchi ciuffo oscuro, cantori maestri insuperabili. Molingrande 40. 30537 M
CAPPOTTI, soprabiti, vestiti uomo usati vendonsi. S. Daniele 3-II, destra (traversale Tigor). 30354 M
CAPPOTTI (due) uomo nuovissimi vendonsi occasione. Raffineria 4, porta 10. 46724 M
CAPPOTTI uomo quattro, nuovi, occasione. Via Molinovento 136 (Maddalena). 79512 M
CAPPOTTI uomo due e vestiti donna vendonsi buon prezzo, Gatteri 52, porta 1. 46612 M
CAPPOTTO nuovo e vestito uomo vendonsi occasione. Via Gatteri 52 A, quarto, porta 10. 46700 M
CAPPOTTO uomo corto, finissimo, coltrinaggi, vasi, vendonsi. Crispi 26, primo. 30526 M
CAPPOTTO ottimo stato giovanetto sedicenne vendesi. Gatteri 41-I, destra. 45692 M
CAPPOTTO vestito uomo statura piccola vendonsi. Esclusi rivenditori. Via Nordio 12, porta 14. 46739 M
CAPPOTTO marrone quasi nuovo, vestiti, divisa Avanguardista ordinata, tutto per ragazzo 14-15 anni, vendonsi. Piccolomini 3-III, destra. 46778 M
CAPRA 7 mesi buona razza vendesi. Scala Santa 304. 79492 M
CARROZZELLA moderna ottimo stato vendesi. Rossetti 59 Autonaz. 46764 M
CARROZZELLA molleggiata, fonda, vendesi. Via Foscolo 20, mezzanino, Simini. 46654 M
CARROZZELLA sport molleggiata vende Trevisan, Ferriera 28-I. 46653 M
CARROZZELLA fonda moderna, altra sport vendonsi. Limitanea 1, quarto, porta 20. 46679 M
CARROZZELLA Phoenix, fonda, ultimo modello, seminuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 79473 M
CAUSA trasloco, diverse cose da vendere. Portinaia via M. Luzzatto 15. 79436 M
CHIOSCO con serrande in ferro vendesi occasione. Portone Corso 39. 79503 M
COLLANA perle orientali, vendesi occasionissima 2200. Udine 28, mezzanino; dalle 11-13. 30391 M
COSTUME sciatore statura media, dizionario Petrocchi vendonsi. Corso Garibaldi 4, porta 9. 46670 M
DISCHI grammofono opere baliabili lire 2 vendonsi. Mazzini 46-III, scala II, Bon. 46639 M
DISCOTECA grandiosa per amatori, cedesi a metà prezzo tutto come nuovo, 22 opere complete (meno «Otello» e «Norma»), 6 altre in selezione, più 60 album contenenti 800 dischi musica scelta diversa. Cine Pathé Baby con motorino e macchina da presa più 14 film lire 500. Linguaphon francese-italiano, 17 dischi 34 lezioni e borsa porta-dischi lire 350. Indirizzo Piccolo. 79445 M
ENCICLOPEDIA Militare nuovissima (arte, tecnica, storia) vera occasione vendesi; pure binoccolo prismatico 12 ingrandimenti. Scrivere: Cassetta 30294 M, Unione Pubblicità. 30294 M
FONOGRAFI, dischi «Columbia», pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 30006 M
GATTINO persiano bianco bellissimo vendesi. Via Gatteri 9, rivolgersi portinaio. 79480 M
GIACCA pelle per motocicletta vendesi. S. Francesco 30, porta 14. 79472 M
GIACCA trequarti pelo marron vendesi. Ginnastica 44, Ranzatto. 46756 M
GRAMMOFONO potentissimo, altro valigia (marca), dischi, d'urgenza vendonsi. Battisti 13, porta 8. 46767 M
GRAMMOFONO valigia Columbia nuovissimo; dischi singoli opere celebri a lire 3, vendo. Valdirivo 2, portineria. 30395 M
GRAMMOFONO valigia americano vendesi, altro mobile occasione. Canova 20, porta 1. 45711 M
LANA materassi 12-15, materassi lana 220, Mobiliere, Ponte 6. 30327 M
LAVAMANO ottone vendesi. Esclusi rivenditori. Ferriera 45, quinto, sinistra. 46686 M
LENZUOLA copertori due piazze nuovi vendonsi. Mazzini 46-III, scala II, Bon. 46638 M
MACCHINA portatile «Erica» 320, ufficio 420, d'urgenza vendonsi. Battisti 13, porta 8. 46768 M
MACCHINA Singer spola rotonda vendesi. Tiziano Vecellio 18, mezzanino, destra. 79524 M
MACCHINA Singer perfetta, vendesi straoccasione. Maiolica 13, III, porta 8. 30533 M
MACCHINA Singer garantita vendesi lire 120. Settefontane 12, interno, sinistra. 30347 M
MACCHINA spola rotonda seminuova buonissima vendesi occasione. Canova 24, pianoterra. 30506 M
MACCHINA cucire rientrante lussuosa vendesi occasione. Ponziana 2, Pestelli. 30507 M
MACCHINA caffè espresso S. Marco 15 litri vendesi. Via S. Cilino 38. 46719 M
MACCHINA Singer, vendesi. Sarto, Media 7, III, destra. 30372 M
MACCHINA scrivere portatile, moderna, perfetta, come nuova, vendesi occasionissima. Negozio, S. Caterina 9. 30378 M
MACCHINE cucire «Electa» modernissime d'occasione contanti, rate. Piazza Impero 10, negozio Gramaccini. 30397 M
MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione, Natale, Battisti 12. 30398 M
MANTELLINA pelliccia nera nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 79443 M
MANUBRI ginnastica, completa serie dodici pezzi, da due fino venticinque chilogrammi, vendonsi occasione. Cassetta 30333 M, Unione Pubblicità.
MATERASSI (2) lana, 2 suste, sparherd piccolo, vendonsi. Corso Vitt. 21, secondo. 30531 M
MATERASSI lana due vendonsi occasione. Raffaele Sanzio 14-I. 30352 M
PELLICCETTA bambina, pelli d'occasione vendonsi. Salita Promontorio 23, secondo, sinistra. 79517 M
PELLICCIA persiano tre quarti vendesi occasionissima. Tiziano 10, porta 7. 46761 M
PELLICCIA persiano, breitschwanz signora, modello, vendonsi occasione. Crispi 41, III. 30384 M
PELLICCIA castorino uomo seminuova, lenzuola lino, due grandi vasi giapponesi, uno smocking, pelo muffon bianco, un salon, stoffa damascata verde, vendonsi. XX Settembre 80, III, sinistra. 30386 M
PELLICCIA uomo castoro, volpe, oggetti antichi avorio, vestiario. Felice Venezian 25-II, destra. 30351 M
PELLICCIA gazzella vendesi. Mazzini 7-III, centro, ore 9-12. 46576 M
PELLICCIA Japen collo oppusum occasione. Via Imbriani 2-I, Peretti. 46641 M
PENTOLA «Arta» patent a vapore, economica, vendesi occasione lire 60. Bosco 40-III, destra. 46657 M
RADIO marca, piena efficenza, vendesi 350 mattinata. Caprin 2, terzo, destra. 30539 M
RADIO Telefunken 5 valvole vendesi occasione. Via Daurant 18. 46698 M
RADIO 9 valvole ottimo stato vendesi causa partenza lire 400 o scambiasi con macchina da scrivere. Via Belpoggio 1, portiere. 46655 M
RADIO Marelli 5 valvole e bollitore vendonsi. Via Mazzini 13-I. 46721 M
SERRAMENTI finestra con grigia, ottime condizioni, vendonsi. Piazza Venezia 4. 30391 M
SERVIZIO cucina tutto rame, letto ferro pieghevole nuovissimo, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 79368 M
SMOCKING giacca nera occasione vendesi. Tarabochia 1, porta 7. 46723 M
SPARHERD piccolo quasi nuovo vendesi. Portineria. Piccardi 42. 46706 M
SPARHERD vendesi. Traversale al Bosco 3, quarto. 46702 M
SPARHERD piccolo usato vendesi. Via Massimo d'Azeglio 24-IV soffitta. 46697 M
SPARHERD con caldaia, vendonsi occasione; escluso rivenditori. Bosco 40, porta 9. 30535 M
STUFA fuoco continuo, specchio cristallo, radio Telefunken occasionissima partenza. Fabio Severo 66-I. 79525 M
STUFA ferro americana, ambiente grande, altra tedesca piccola, vendonsi occasione, mattinata. Piccolomini 3, terzo, destra. 46780 M
STUFA «Flamme Bleue» appena usata vendesi. XX Settembre 11-II, porta 8. 46656 M
STUFA maiolica bianca forma moderna ottimo stato, stufa ghisa fuoco perpetuo, grammofono con dischi, vendonsi. Pagan, Barcola 102, telef. 25403. 79439 M
TAGLIO cappotto uomo, vestito, volpe naturale vendonsi. Pietà 5 porta 4. 46782 M
TAPPETI due piccoli da vendere. Via Zonta 5-I, porta 4 79527 M
TAPPETO Sparta perfetto 4 mq. vendesi occasione, privati. Timeus 16-II, porta 8. 30329 M
TAPPETO 5.50 per 5.50 uso Smirne, nuovo, altri due più piccoli, due medaglieri vendonsi occasione. Mercato Vecchio 3, antichità. 46743 M
VESTITI due uomo quasi nuovi vendonsi occasione lire 120. Via Petronio 2, portinaia. 46751 M
VESTITI mantelli impermeabile signorina snella vendonsi. S. Caterina 8, porta 10. 79522 M
VOLPE argentata magnifica, nuova, altra chiara, due scure, vendonsi occasionissima, Ginnastica 16-I. 46759 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CASSAFORTE acquistasi; offrire misure e prezzo. Cassetta 1509 N, Unione Pubblicità. 1509 N
CASSAFORTE usata acquistasi. Indicare misure e prezzo. Offerte: Cassetta 30316 N, Unione Pubblicità. 30316 N
MACCHINA scrivere a nolo, cerca ufficio. Scrivere Giordani, Bellinzona 5. 30390 N
PELLICCIA marrone buono stato, cercasi occasione. Offerte cassetta 30527 N Unione Pubblicità. 30527 N
PRIVATO acquisterebbe da privati qualche tappeto orientale usato se occasione e molto bello. Scrivere: Cassetta 30302 N, Unione Pubblicità.
SASSOFONO contralto professionista acquisterebbesi se occasione. Offerte: Delio Zennaro, Pirano. 1555 N
STUFE maiolica acquistansi. Indirizzo Piccolo. 45747 N
VALIGIA cuoio grande ottimo stato acquistasi. Offerte prezzo: Cassetta 30321 N, Unione Pubblicità. 30321 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI. Facilitazioni. Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 30012 NN
A. A. ARRIVI nuovi, matrimoniali, sale pranzo. Prezzi convenientissimi. Approfittate. Türk, Battisti 12. 30258 NN
A. ARREDAMENTO casa moderna matrimoniali, pranzo, cucine e salotti stile Novecento, prezzi ribassati. Caporal, S. Nicolò 10. 30360 NN
A. CAMERA pranzo usata ottimo stato cercasi. Cassetta 30218 NN, Unione Pubblicità. 30218 NN
A. MATRIMONIALE ultimo modello 1250, pranzo 1100, cucina singoli mobili vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10, primo. 79483 NN
A. MATRIMONIALI, pranzo finissime, garanzia. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 30254 NN
A. PUNZO, Carducci 10, vende mobili più buon prezzo. Confrontate. 30005 NN
A. STANZE letto, pranzo, cucine, mobili singoli, oggetti diversi acquistansi. Timeus 4, bottegone. 79534 NN
ANTICAMERA e salottino con grande specchiera vendonsi. Geppa 4, porta 1. 46644 NN
ARMADIO quattro cassetti, specchio e altro mobile, vendonsi; rivenditori esclusi. Visitare 10-13 Fabio Severo 11, Vessilli. 12345 NN
CAMERA letto solida vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 46649 NN
CAMERA matrimoniale completa vendesi, vera occasione. Indirizzo Piccolo. 46757 NN
CAMERA seminuova una persona, lettino bambini, stufa «Fiamma Blu», salottino bambù con vetrina, bagno zinco bambini vende privato, occasione. Indirizzo Piccolo 46776 NN
CREDENZA bellissima, specchio vendonsi. Tarabochia 5-II, dalle 10-12. 46704 NN
CUCINA lussuosissima, ordinata, vendesi rara occasione. Crispi 51, falegname. 30355 NN
CUCINA nuova lusso per sposi vendesi occasione. Toti 9-I. 46661 NN
CUCINA lussuosa straoccasione vendesi. Foscolo 29. 79514 NN
CUCINA completa ottimo stato vendesi prontamente. Esclusi rivenditori. Via dell'Istria 29, scala Q, porta 9. 12345 NN
LETTO susta una persona esclusi rivenditori. Pani, Pondares 17-II. 30516 NN
LETTO moderno seminuovo con comodino vendonsi. Molinovento 23-I. 46648 NN
MATRIMONIALE, cucina, radio, armadio bianco suste, materassi, occasione vendonsi. Buonarroti 27-II, sinistra. 46775 NN
MATRIMONIALE bella, forte, vendesi occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 30504 NN
MATRIMONIALE nuova moderna vendesi causa partenza. Tiziano Vecellio 13, secondo. 30561 NN
MATRIMONIALE seminuova, camera una persona, letti completi, singoli mobili, vendo. Corso Vitt. 21, II. 30530 NN
MATRIMONIALE mogano con armadione tre porte, specchio, vendesi. Impero 8, secondo. 46745 NN
PIANINO nero Koch Korselt originale, come nuovo, incrociate, magnifica perfezione, vendesi prezzo d'occasione. Piccolomini 3, terzo, destra. 46779 NN
PIANINO Magrini vendesi rara occasione. Via Ghirlandaio 33, V, destra. 30538 NN
PIANINO tedesco, buonissima voce, vendesi occasionissima. Via Carducci 32, secondo 30383 NN
PIANOFORTE corde incrociate, rara occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 79458 NN
PIANOFORTE Bösendorfer concerto, ottimo stato, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 79440 NN
POLTRONA cuoio tipo Frau occasione acquistasi. Cassetta 30295 NN, Unione Pubblicità. 30295 NN
SALOTTI 550, divaniletto 150, suste 100, materassi assumonsi ordinazioni, riparazioni. Bosco 22. 46707 NN
SALOTTINO vendesi. Via Carlo Stuparich 4, porta 12. 79544 NN
SALOTTINO costò 6700 vendesi 1700. Indirizzo Piccolo. 79450 NN
SALOTTO signorile Biedermeyer moderno da vendere. Portinaia via Moisè Luzzatto 15. 79437 NN
STANZA letto una persona, quercia solidissima, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. Visitare 9-12, 15-19. 46676 NN
STANZA letto una persona vendesi, compreso susta, materasso lana. Pendice Scoglietto 18, pianoterra, dalle 10-12, 14-17. 46748 NN
TAVOLI, letti, poltrone, divani, pelliccia, ed altro, vendonsi, esclusi rivenditori. Rivolgersi portinaia Palestrina 6, dalle 10-12, 15-17. 79479 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argenterie, comperansi. Disimpegnansi polizze vantaggiosamente. Kisvarday, Corso Vittorio Emanuele 39. 45544 O
A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Orficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 60 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte, Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O
A. ACQUISTASI lana, crine animale, bagni scaldabagni, macchine cucire, casseforti, stufe, sparherds, porcellane chincaglierie, altri oggetti casalinghi, pagando prezzi alti. Timeus 4, bottegone. 79533 O
ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze, pagansi massimo. Spina, Imbriani 2. 29993 O
ARGENTO, oro, brillanti, compero, scambio, disimpegno, pago massimi. Oreficeria Canarutto via Imbriani 13. 30365 O
EVAPORATORI per caloriferi grande assortimento lire 2.50 al pezzo. Negozio Carlo Cesca, via Roma 10, angolo Mazzini. 30396 O
FAGGIO evaporato e rovere (quercia) di Slavonia qualità finissima nonchè parchetti per pavimenti, troverete presso la Ditta Annibale Drobnig, S. a g. l., Trieste, via Istituto 11; telefono 85-91. 79301 O
LANA materassi usati, crine animale acquistansi, prezzi superiori. Offerte dettagliate. Materazzeria Laprovitera, via Catania 21, Roma. 30340 O
LAVORATORIO pellicceria Alaska, confezioni di eleganti e moderne pellicce, riparazioni secondo gli ultimi modelli. Corso Vitt. Em. 2, I piano. 30315 O
MATERASSI lana, suste, scaldabagno automatico «Avernus», lettino bambino, bicicletta passeggio. Via del Pesce 2, Bar. 46665 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PRIMARIA fabbrica persiane avvolgibili legno ricerca ogni centro persone attivissime bene introdotte affidare vendita verso provvigione. Scrivere: Cassetta 44 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5659 P
PROCACCIATORI affari biliardi biliardini cercansi. Scrivere Cassetta 2413 F, Unione Pubblicità Italiana, Firenze. 5656 P

Quest'oggi, alle ore 16.30, dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, si spense la nobile esistenza di

Giuseppe Jordan

d'anni 70

lasciando nel più profondo dolore la moglie EMMA, il figlio GIUSEPPE con la moglie NIVES, le figlie VALERIA, MARIA, EMMA col marito cav. GOFFREDO JORIO, PAOLA e gli altri congiunti.

I funerali avranno luogo domenica 14 corrente, alle ore 9, partendo dall'abitazione di Viale III.a Armata n. 11.

Trieste, 12 novembre 1937 - XVI.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ARDITA 1750 berlina corta, vende privato 11.000. Scrivere: Fausto Mari, Ferrara. 5653 Q
AUTOFURGONE portata 50 ql. nuovo, gommo nuove, vendesi. Magazzino XX Settembre 63, dalle ore 10 alle 12. 79476 Q
BALILLA 3 marce efficientissima vendesi prontamente. Esclusi mediatori. Garage Cavour via Torrebianca. 46682 Q
BIANCHI S. 9 in ottime condizioni vendesi. Autorimessa riva T. Gulli 12, telefono 3952. Visitare ogni mattina fino alle 13. 46415 Q
BICICLETTA bambino usata cercasi occasione. Del Rivo 11-III, Sergio. 46659 Q
BICICLETTA, vendesi. Via Artisti 6, terzo. 30399 Q
BICICLETTA da donna con accessori vendesi 300. Molinovento 5-IV, destra. 30350 Q
BICICLETTA mezza corsa vendesi occasione. Via Lloyd 3-III, Socrate. 79513 Q
CAMION Fiat 18 P piena efficienza vendesi. Telefonare 23-28. 46645 Q
CHEVROLET originale 15 quintali vendesi. Via Saltuari 2, Osteria Goruppi. 30353 Q
DISPONENDO autocarro in partenza per l'A. O. I. cerco autista meccanico disposto cointeressarsi in parte, lavoro assicurato. Indirizzo Piccolo. 79461 Q
FIAT 503 perfetto stato, 30.000 km., vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 30366 Q
FORD berlina, camioncino Ford 10 ql., 522 berlina vendonsi. Negrin, Bar Botteri, Carducci. 46650 Q
FORD autocarri perfetta efficienza portate diverse, rivendita concessionaria Ford, telefono 6074. 46731 Q
GOMME occasione 14 per 45, 15 per 50, ruote complete Balilla vendonsi. Negrin, via Carducci 14. 46651 Q
LIMOUSINE piccola o Cabriolet 4 posti cercasi, consumo massimo 9, possibilmente tedesca o cecoslovacca. Offerte dettagliate, chilometraggio: Cassetta 30312 Q, Unione Pubblicità.
MOTO U.S.U. 175 ottimo stato vendesi. Passare lunedì Rolano Montorsino 7, ferramenta. 46582 Q
NORTON 350 cmc. vendesi. Internazionale, via Gatteri 26 79539 Q
TRATTRICI Fordson nuove e usate, pronta consegna. Ricambi originali. Rivendita concessionaria Ford, Cicerone 10. 46732 Q
500, 14.000 km., vendesi contanti. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 46640 Q
509 BERLINA efficienza, vendesi occasione. Parini 17, deposito, telef. 88-36. 30517 Q
522 C Berlina 4 gomme nuove vendesi. Indirizzo Piccolo. 79463 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent 60 la parola. Min. L. 6.— R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale, prestiti impiegati, negozianti: Prestibank, Foscolo 9. 46709 R
ALIMENTARI cercasi esercizio commestibili coloniali posizione centrale. Cassetta 30117 R, Unione Pubblicità.
BOTTEGHINO attivo, vendesi 4500, altro 1500. Slataper 1, quarto, destra. 30569 R
CARBONE legna, con arredamento, vera occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 46668 R
COMMERCIO ingrosso, denaturato, alcool, fabbrica liquori, cerca capitalista. Cassetta 30325 R, Unione Pubblicità. 30325 R
DISPONIBILI 200.000 tasso 5.50 frazionabili. Svara, Pasquale Revoltella 17, primo. 46726 R
INDUSTRIA cerca socio collaboratore capitale 60.000 scopo allargare lavoro. Massima garanzia. Cassetta 30058 R, Unione Pubblicità. 30058 R
LATTERIA, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 30512 R
MACELLERIA, completa marmi, vendesi. Molingrande 32, portinaio. 30371 R
MEDICO prestanome assumerebbe direzione ambulatorio dentistico. Scrivere: Dottor Nuzzi, Marano Lagunare. 30299 R
PENSIONATO assocerebbesi con rivendita tabacchi utilizzare disoccupazione. Scrivere: Deturia, XX Settembre 90, Trieste. 79485 R
PROPRIETARIO stabile città cerca lire 2000. Offerte: Cassetta 30292 R, Unione Pubblicità. 30292 R
TRATTORIA ottima posizione cedesi causa partenza. Via Ricci 6, Mori, dalle 9 alle 14. 79373 R
150.000, 60.000, 50.000 disponibili prima ipoteca stabili città. Gaspero Weis, Mazzini 9-I. 79532 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

AD Opicina vendesi villino due camere, cucina, molto terreno, bella posizione. Rivolgersi pasticceria Schneider, Opicina 119. 46455 S
AFFARONE: vendesi vasta campagna con grande casa, tutte comodità, posizione panoramica S. Marco Capodistria, Monto Antonio. 46401 S
CASA acquistasi, 4-6 quartieri, posizione, rendita, comodità, 180.000 circa. Cassetta 30216 S, Unione Pubblicità.
CASA città 42.000, villa 65.000 vendonsi. Conti 7, porta 3. 79448 S
CASA tre vani Udine vendesi. Offerte: Cassetta 30297 S, Unione Pubblicità.
CASA fino 100.000 buona rendita cercasi. Cassetta 30330 S, Unione Pubblicità. 30330 S
CASETTA 5 vani S. Croce di Trieste n. 54, vendesi. 46725 S
CASETTA 5 vani, gas, luce, grande orto, fruttiferi, affittasi oppure vendesi. Rivolgersi Kisvarday, corso Vitt. Em. 39. 79454 S
CASETTA con orto vendesi occasione. Via delle Linfe 28 (S. Giovanni). 46565 S

La nostra adorata mamma

Giuseppina ved. Sig[...]

non è più.

Le inconsolabili figlie CORN[...] e FULVIA, unitamente agli altri congiunti, ne dànno il triste annunzio.

I funerali seguiranno oggi, alle 10.30, dall'abitazione di via Con[...]

Trieste, 14 novembre 1937-XVI.

Prem. Nuova Impr., via della [...]

RINGRAZIAMENTO

Commossi per il solenne tributo di affetto reso al loro caro

GALLIANO STEGAGNINI

le sottoscritte ringraziano tutti quanti che in varia guisa presero parte al loro immenso dolore. Ringraziano in particolar modo la Direzione del Servizio tranvie, la Compagnia [...] tari, i colleghi e tutto il personale tranviario.

Famiglie: Stegagnini, Interd[...] Petchich

CASETTA-villino tre-quattro vani acquistasi. Offerte dettagliate: Cassetta 30285 S, Unione Pubblicità.
QUARTIERE condominio vende[...] mila trattabili, Galleria 4-I. Ind[...] Piccolo.
SISTEMAZIONE nuova fognatura [...] stauri, manutenzione stabili [...] Impresa costruzioni specializzata [...] chieste: Cassetta 30517 S, Unione Pubblicità.
STABILE città saldoprezzo 200.000 [...] casi. Cassetta 30332 S, Unione Pubblicità.
STABILE città acquisterebbesi. Offerte dettagliate, prezzo, rendita: Cassetta 30286 S Unione Pubblicità.
TENUTA Villa Decani 10.000 metri [...] gna, bosco, molino, casa padronale vendesi occasione. Indirizzare Cassetta 30342 S, Unione Pubblicità.
VILLA nuova vendesi via Aq[...] Monfalcone, esclusi mediatori.
VILLA bella posizione via Ro[...] quartiere lusso cinque stanze, giardino, vendesi. Offerte cassetta [...] S Unione Pubblicità.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

PENSIONATA benestante, [...] corrisponderebbe, scopo matrimonio pensionato altolocato sessantenne [...] cato, animo gentile. Offerte: Cassetta 30287 U, Unione Pubblicità.
SIGNORINA distintissima famiglia graziosa illibata, 21-enne [...] mata pianoforte, villa propria [...] rebbe ufficiale 30-40-enne. Cassetta [...] U, Unione Pubblicità.
SIGNORINA 36-enne formosa [...] famiglia, disponendo realità [...] esercizio ottima posizione [...] relazionerebbe, scopo matrimonio [...] co marittimo o albergatore [...] Cassetta 30318 U, Unione Pubblicità.
SPOSATEVI felicemente, sollecitate pel vostro benessere! Miglia[ia] [...] taggiose offerte matrimoniali. [...] tele gratuitamente: «Casa Nostra» [...] rese.
VEDOVO 50-enne, possidente, bello [...] senza, conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova senza figli, [...] seria, onesta, 40-46-enne, con dote [...] vere: Cassetta 29962 U, Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

BAGNO Centrale, via Nordio [...] vizio callista 9-12 e 15-18.
IMPERMEABILI, giacche pelle [...] su misura: Lavoratorio speciale [...] Valdirivo 11.
«UNITA Fortior»: informazioni [...] te, commerciali, prematrimoniali, sbrigo affari. Roma 26.

FOSCO GIACHETTI
GIOVANNI GRASSO
DORIS DURANT

nel film

SENTINELLE DI BRONZO

che la «Generalcine» presenterà prossimamente.

Una trama dal ritmo veloce, ricco di sorprese e di momenti, nei quali l'attenzione non è accesa dalle parole, ma dai fatti.

DOMANI al TEATRO FENICE

Gestione E.N.I.C.

Un avvenimento d'arte eccezionale

ANNIE O' CARSON

presenta il grandioso spettacolo dell'anno 1937-38 di

JAZZ-RIVISTA

di cui fanno parte

ANNIE O' CARSON
la più elegante vedetta internazionale

10 - SILVER BELL BOYS - 10
con il mago dell'armonia ritmata maestro **D'ACHIARDI**

ARANY
l'originale duo tzigano

DUO RAMOND'S
gli elegantissimi danzatori intern.

AMENDOLA
il creatore dell'umorismo

ADRIA D'ANGO
danze classiche

BUCCELLI
attore

MILLIE
creazioni acrobatiche

8 - GOLDEN RIVER BALLETT - 8
nella cornice elegante dei suoi quadri originali

Direttore, MANNERINI UGO
Lo spettacolo jazz più lussuoso inquadrato in una fine ed elegante messa in scena
SULLA SCENA 23 PERSONE

Cineteatro Filodrammatico

(Ex Corso - Via Artisti)
Il locale più distinto di Trieste
INIZIO DEGLI SPETTACOLI ORE 14
CLAMOROSO SUCCESSO DE

La donna amata

un ardente dramma d'amore della Russia imperiale
con IVAN PETROVICH e CAMILLA HORN

Nella varietà: Ultimi giorni della stella internazionale

Paiva Mhova

l'idolo delle signore triestine, nelle sue affascinanti creazioni, e la sua

COMPAGNIA D'ARTE VARIA

PREZZI: Platea lire 3.—, Gallerie lire 2.—,

Supercinema PRINCIPE

Alla mattina, dalle ore 10.30, visione gratuita del

FILM SINTESI

Il film illustrativo della migliore produzione «METRO» 1937-38

Al pomeriggio dalle ore [...]

Port Arthur

Il film che ha ottenuto più caloroso successo.
Interpreti:
Adolf Wohlbrück
Danielle Darrieux

alla CALZOLERIA **Uberti** solo 8 via S. Spiridione 8
trovate **scarpe da uomo** da L. **40** in poi
Assortimento **stivaloni**